SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 276

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 26 novembre 2012 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ministero della salute

Ministero dello sviluppo economico

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia italiana del farmaco

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 14 novembre 2012, n. **201**.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Serbia, con Allegato, fatto a Roma il 21 dicembre 2009.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Autorizzazione alla ratifica

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Serbia, con Allegato, fatto a Roma il 21 dicembre 2009.

Art. 2.

Ordine di esecuzione

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo 11 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

Copertura finanziaria

1. Agli oneri derivanti dalle spese di missione di cui agli articoli 4 e 8 dell'Accordo di cui all'articolo 1 valutati in euro 35.000 per ciascuno degli anni 2012 e 2013 e in euro 37.940 a decorrere dall'anno 2014, e dalle rimanenti spese di cui all'articolo 4 pari a euro 172.320 a decorrere dall'anno 2012, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2012-2014, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2012, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per le spese di missione di cui ai citati articoli 4 e 8 dell'Accordo di cui all'articolo 1 della presente legge, il Ministro degli affari esteri e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvedono al monitoraggio dei relativi oneri e riferiscono in merito al Ministro dell'economia e delle finanze. Nel caso si verifichino o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di cui al comma 1 del presente articolo, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro competente, provvede mediante riduzione, nella misura necessaria alla copertura finanziaria del maggior onere risultante dall'attività di monitoraggio, delle dotazioni finanziarie di parte corrente aventi la natura di spese rimodulabili ai sensi dell'articolo 21, comma 5, lettera *b)*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, destinate alle spese di missione nell'ambito del pertinente programma di spesa e, comunque, della relativa missione del Ministero interessato. Si intende corrispondentemente ridotto, per il medesimo anno, di un ammontare pari all'importo dello scostamento, il limite di cui all'articolo 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze riferisce senza ritardo alle Camere con apposita relazione in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle misure di cui al comma 2.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 novembre 2012

NAPOLITANO

MONTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

TERZI DI SANT'AGATA, *Ministro degli affari esteri*

Visto, *il Guardasigilli:* SEVERINO

ALLEGATO

ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
TRA IL
GOVERNO DELLA Repubblica italiana
E IL
GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI SERBIA

Il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Serbia, indicati in seguito come le "Parti":

Considerato che la cooperazione scientifica e tecnologica costituisce una delle componenti più importanti dei rapporti bilaterali ed un elemento rilevante della loro stabilità;

Considerata la positiva esperienza avuta nei rapporti già instaurati tra le istituzioni scientifiche dei due Paesi;

Considerato il reciproco interesse a promuovere la scienza e la tecnologia;

Desiderando svolgere la cooperazione bilaterale in sintonia con gli attuali processi di integrazione nel campo della scienza e della tecnologia;

Riconoscendo l'importanza di migliorare il coordinamento dei rapporti italiani e serbi in tutti i settori della scienza e della tecnologia;

Desiderando dare nuovo impulso alla cooperazione bilaterale;

Tenuto conto delle iniziative dell'Unione Europea in materia di cooperazione scientifica e tecnologica suscettibili di ampliare l'ambito della collaborazione bilaterale nei campi di interesse;

Hanno convenuto quanto segue:

Art. 1.

Le Parti si impegneranno a promuovere lo sviluppo della cooperazione scientifica e tecnologica nei settori di mutuo interesse, su base paritaria e di reciproco vantaggio, nel rispetto di quanto previsto dal presente Accordo e dalle rispettive leggi nazionali di entrambi i Paesi.

Art. 2.

Le Parti incoraggeranno ed intensificheranno la cooperazione fra i due Paesi nel campo della scienza e della tecnologia con particolare riguardo ai seguenti settori:

- biomedicina e biotecnologia;
- agricoltura e tecnologie alimentari;
- energia e
- tutela dell'ambiente;
- matematica, fisica, chimica e biologia;
- nanotecnologie e nuovi materiali;
- informatica e telecomunicazione;
- tecnologie applicate ai beni culturali ed alla tutela dei medesimi.

Art. 3.

Le Parti favoriranno l'instaurazione di rapporti tecnologici e scientifici volti a promuovere intese specifiche tra università, centri ed istituti di ricerca, imprese, società, altre persone giuridiche e fisiche di entrambi i Paesi operanti nel campo della ricerca scientifica e delle innovazioni tecnologiche. Dette intese definiranno le tematiche, le procedure, le condizioni finanziarie ed altre questioni riguardanti la cooperazione.

Le Parti assicureranno, ciascuna nel proprio territorio, l'assistenza ed i servizi necessari a favore dei ricercatori e dei docenti dell'altra parte contraente, indispensabili per l'attuazione delle attività di collaborazione previste dal presente Accordo.

Art. 4.

In virtù del presente Accordo la cooperazione scientifica e tecnica potrà essere attuata nelle seguenti forme:

a) scambio di ricercatori e docenti;

b) scambio di documentazione ed informazioni scientifico-tecnologiche;

c) organizzazione congiunta di seminari, conferenze, simposi ed altre manifestazioni a carattere scientifico e tecnologico;

d) partecipazione, in qualità di studenti e/o di insegnanti, ai corsi di formazione e di specializzazione presso Istituzioni di Alta Formazione tecnologico-scientifica concordate dalle due Parti;

e) borse di studio per la formazione nel campo della scienza e della tecnologia a livello tecnico-amministrativo, universitario e post-universitario;

f) progetti di ricerca;

g) ogni altra forma di cooperazione che verrà concordata in seguito dalle Parti, inclusa la possibilità di scambio di addetti scientifici nei rispettivi Paesi.

Art. 5.

Le Parti incoraggeranno ogni forma di collaborazione su iniziative di reciproco interesse nel campo della collaborazione fra università e istituzioni superiori di ricerca.

Art. 6.

Le Parti si impegnano a promuovere l'elaborazione di progetti di ricerca comuni che potrebbero essere inseriti nei programmi dell'Unione Europea e di altri Organismi internazionali favorendo una più attiva collaborazione degli scienziati e degli esperti dei due Paesi per la loro realizzazione.

Art. 7.

Le disposizioni sulla proprietà intellettuale, creata o trasferita nel corso della cooperazione nel quadro del presente accordo, sono contenute nell'Allegato 1, il quale costituisce parte integrante del presente Accordo.

Art. 8.

Al fine di dare attuazione al presente Accordo e di verificare l'andamento della sua applicazione, le Parti istituiranno una Commissione Mista, di seguito Commissione, per la collaborazione scientifica e tecnologica. Questa Commissione esaminerà l'andamento della cooperazione, stabilirà i programmi di cooperazione pluriennali e monitorerà la loro attuazione.

La Commissione, coordinata dai rappresentanti dei due Paesi, si riunirà alternativamente in Italia e in Serbia, in data da concordare per le vie diplomatiche.

Durante i periodi di applicazione dei programmi esecutivi, le Parti potranno stabilire degli incontri per esaminare i problemi connessi all'attuazione del presente Accordo, per scambiarsi informazioni sull'andamento dei progetti e delle iniziative di reciproco interesse.

La Commissione qualora necessario, potrà istituire Gruppi di lavoro di carattere permanente e/o *ad hoc* per

determinati settori della cooperazione scientifica e tecnologica. Essa potrà, inoltre, invitare esperti per ulteriori approfondimenti ed elaborazioni su problemi specifici.

Art. 9.

Le disposizioni del presente accordo non possono in alcun modo pregiudicare i diritti e gli impegni delle Parti derivanti da Convenzioni internazionali, nonché nei confronti di Paesi terzi, ivi inclusi gli impegni derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Art. 10.

Le controversie relative alla attuazione o all'interpretazione del presente Accordo verranno risolte per vie diplomatiche.

Art. 11.

1. Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti contraenti si saranno comunicate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne di ratifica.

2. Il presente Accordo avrà la durata di cinque anni e sarà rinnovato tacitamente per periodi successivi di uguale durata. Il presente Accordo potrà essere denunciato in ogni momento e la denuncia avrà effetto 12 mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente. Tale denuncia non pregiudicherà il completamento del Programma Esecutivo in corso.

3. Il presente Accordo potrà essere modificato consensualmente dalle Parti. Le modifiche così concordate entreranno in vigore con le procedure fissate d'intesa dalle Parti senza pregiudicare lo svolgimento dei progetti in corso, la cui attuazione proseguirà fino al loro completamento secondo le modalità concordate.

Art. 12.

Con l'entrata in vigore del presente Accordo cesserà di avere vigore l'Accordo sulla cooperazione scientifica e tecnologica fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, firmato a Roma il 10 luglio 1980.

In fede di che i Sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Roma il 21 dicembre 2009, in due originali, ciascuno nelle lingue italiana e serba, i due testi facenti ugualmente fede.

p. Il Governo della Repubblica italiana

p. Il Governo della Repubblica di Serbia

ALLEGATO *1*

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Ai sensi dell'articolo 7 del presente Accordo:

Le parti contraenti assicureranno una tutela adeguata ed efficace alla proprietà intellettuale creata nell'ambito dell'Accordo e dei protocolli esecutivi del medesimo.

Il trattamento della proprietà intellettuale risultante dalle attività di cooperazione condotte nel quadro dell'Accordo sarà regolato dalle Intese fra gli Enti di ricerca delle Parti Contraenti che dovranno garantire un'adeguata ed efficace protezione della protezione della proprietà intellettuale. Le Parti della ricerca diverranno possessori in comune della proprietà intellettuale risultante dalla cooperazione attuata nel quadro dell'Accordo.

Le informazioni scientifiche e tecnologiche non soggette a diritto di proprietà, derivanti dalle attività condotte nel quadro dell'Accordo, saranno a disposizione di entrambi le Parti della ricerca e non saranno divulgate a terzi senza il consenso preventivo della Parte che fornisce le informazioni. Se necessario, tali informazioni potranno essere messe a disposizione dei terzi, a meno che non sia per iscritto convenuto altrimenti dalle Parti della ricerca.

Le parti convengono di notificare tempestivamente ogni modifica della regolamentazione riguardante la proprietà intellettuale, in particolare per quanto concerne le invenzioni, i modelli industriali, le nuove varietà vegetali, le opere tutelate dal diritto d'autore e faranno il possibile per assicurare la protezione tempestiva della proprietà intellettuale in conformità con le rispettive legislazioni nazionali vigenti.

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 3286):

Presentato dal Ministro degli affari esteri Terzi di Sant'Agata l'8 maggio 2012.

Assegnato alla 3ª Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione), in sede referente, il 22 maggio 2012 con pareri delle Commissioni 1ª, 5 ª e 7 ª.

Esaminato dalla 3ª Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione), in sede referente, il 5 giugno 2012 e il 1° agosto 2012.

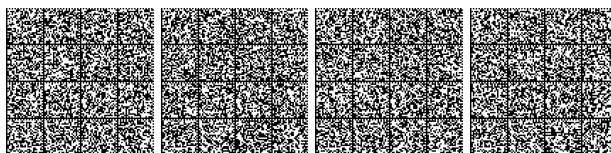
Esaminato in Aula ed approvato il 7 agosto 2012.

Camera dei deputati (atto n. 5422):

Assegnato alla III Commissione permanente (Affari esteri e comunitari), in sede referente, il 5 settembre 2012 con pareri delle Commissioni I, V e VII.

Esaminato dalla III Commissione permanente (Affari esteri e comunitari), in sede referente, il 12 settembre 2012 e il 3 ottobre 2012.

Esaminato in Aula il 15 ottobre 2012 ed approvato il 17 ottobre 2012.

12G0222

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

SENATO DELLA REPUBBLICA

DELIBERAZIONE 21 novembre 2012.

Modifiche degli articoli 15 e 16 del Regolamento del Senato e introduzione dell'articolo 16-*bis*, in materia di regolamento e contributi ai Gruppi parlamentari.

Il Senato della Repubblica, il 21 novembre 2012, ha adottato, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, la seguente deliberazione:

Art. 1.

1. All'articolo 15 del Regolamento sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti:

«*3*-bis. Entro trenta giorni dalla propria costituzione, l'Assemblea di ciascun Gruppo approva un regolamento, che è trasmesso alla Presidenza del Senato nei successivi cinque giorni. 11 regolamento è pubblicato nel sito *internet* del Senato.

3-ter. Il regolamento indica in ogni caso nell'Assemblea del Gruppo l'organo competente ad approvare il rendiconto; individua gli organi responsabili della gestione amministrativa e della contabilità del Gruppo; disciplina altresì le modalità e i criteri secondo i quali l'organo responsabile della gestione amministrativa destina i contributi alle finalità di cui al comma 2 dell'articolo 16.

3-quater. Il Consiglio di Presidenza individua le forme di pubblicità dei documenti relativi all'organizzazione interna dei Gruppi, ferme restando in ogni caso la pubblicazione e la libera consultazione *on line*, nel sito *internet* del Gruppo, delle informazioni circa l'inquadramento, la qualifica e le mansioni specificamente assegnate e la sede ordinaria di lavoro, relative a ciascun posto di lavoro alle dipendenze del Gruppo»;

b) la rubrica è sostituita dalla seguente: «Convocazione e costituzione dei Gruppi. Approvazione del regolamento».

Art. 2.

1. L'articolo 16 del Regolamento è sostituito dal seguente:

«Art. 16. *(Locali, attrezzature e contributi destinati ai Gruppi parlamentari). — 1.* Ai Gruppi parlamentari è assicurata la disponibilità di locali, attrezzature e di un unico contributo annuale, a carico del bilancio del Senato, proporzionale alla loro consistenza numerica, per le finalità di cui al comma 2. Nell'ambito di tale contributo a ciascun Gruppo spetta comunque una dotazione minima di risorse finanziarie, stabilita dal Consiglio di Presidenza tenuto conto delle esigenze di base comuni ai Gruppi.

2. I contributi a carico del bilancio del Senato complessivamente erogati in favore dei Gruppi parlamentari, come determinati e definiti in base alle deliberazioni adottate dal Consiglio di Presidenza, sono destinati dai Gruppi esclusivamente agli scopi istituzionali riferiti all'attività parlamentare e alle attività politiche ad essa connesse, alle funzioni di studio, editoria e comunicazione ad esse ricollegabili, nonché alle spese per il funzionamento dei loro organi e delle loro strutture, ivi comprese quelle relative ai trattamenti economici del personale».

Art. 3.

1. Nel Capo IV del Regolamento, dopo l'articolo 16 è aggiunto il seguente:

«Art. 16-*bis*. *(Gestione contabile e finanziaria dei Gruppi parlamentari). — 1.* Ciascun Gruppo approva un rendiconto di esercizio annuale, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal Consiglio di Presidenza mediante un apposito regolamento di contabilità che disciplina le procedure di contabilizzazione di entrate e spese, con riferimento ai contributi trasferiti dal Senato al Gruppo e destinati alle finalità di cui al comma 2 dell'articolo 16.

2. Allo scopo di garantire la trasparenza e la correttezza nella gestione contabile e finanziaria, i Gruppi si avvalgono di una società di revisione legale, selezionata dal Consiglio di Presidenza con procedura ad evidenza pubblica, la quale verifica nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed esprime un giudizio sul rendiconto di cui al comma 1.

3. Il rendiconto è trasmesso al Presidente del Senato, corredato di una dichiarazione del Presidente del Gruppo che ne attesta l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea del Gruppo e del giudizio della società di revisione di cui al comma 2.

4. Ciascun Gruppo è tenuto a pubblicare *on line*, nel proprio sito *internet* liberamente accessibile, ogni mandato di pagamento, assegno o bonifico bancario, con indicazione della relativa causale, secondo modalità stabilite con delibera del Consiglio di Presidenza.

5. Il controllo di conformità del rendiconto presentato da ciascun Gruppo alle prescrizioni del Regolamento è effettuato a cura dei Senatori Questori, secondo criteri e forme stabiliti dal Consiglio di Presidenza. Successivamente, i rendiconti sono pubblicati sia nel rispettivo sito internet di ciascun Gruppo sia in allegato al conto consuntivo delle entrate e delle spese del Senato di cui all'articolo 165.

6. L'erogazione dei contributi ai Gruppi a carico del bilancio del Senato è autorizzata dai Senatori Questori, subordinatamente all'esito positivo del controllo di conformità di cui al comma 5.

7. I Senatori Questori riferiscono al Consiglio di Presidenza sulle risultanze dell'attività svolta ai sensi dei commi 5 e 6.

8. Qualora un Gruppo non trasmetta il rendiconto entro il termine individuato ai sensi del comma 1, decade dal diritto all'erogazione, per l'anno in corso, dei contributi di cui all'articolo 16. Ove i Senatori Questori riscontrino che il rendiconto o la documentazione trasmessa a corredo dello stesso non sia conforme alle prescrizioni del Regolamento, entro dieci giorni dal ricevimento del rendiconto invitano il Presidente del Gruppo a provvedere alla relativa regolarizzazione, fissando un termine di adempimento. Nel caso in cui il Gruppo non provveda alla regolarizzazione entro il termine fissato, esso decade dal diritto all'erogazione, per l'anno in corso, dei contributi di cui all'articolo 16. Le decadenze previste nel presente comma sono accertate con deliberazione del Consiglio di Presidenza, su proposta dei Senatori Questori, e comportano altresì l'obbligo di restituire, secondo modalità stabilite dallo stesso Consiglio di Presidenza, le somme a carico del bilancio del Senato ricevute e non rendicontate.

9. Con il regolamento di contabilità di cui al comma 1, il Consiglio di Presidenza approva altresì la disciplina del rendiconto da presentare al termine della legislatura, nonché in caso di scioglimento di un Gruppo. In tali ipotesi, ove i contributi percepiti dal Gruppo non siano stati interamente spesi per gli scopi istituzionali di cui all'articolo 16, il Consiglio di Presidenza fissa termini e modi di restituzione della quota non spesa.

10. La quota non spesa e restituita di cui al comma 9 confluisce in appositi fondi, istituiti separatamente per ciascun Gruppo, e viene accantonata, per un periodo non inferiore a un anno, per far fronte a eventuali spese pregresse o esigenze sopravvenute».

Art. 4.

1. La presente modificazione del Regolamento entra in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e acquista efficacia immediatamente dopo l'approvazione delle delibere attuative del Consiglio di Presidenza e comunque non oltre l'inizio della XVII legislatura.

Roma, 21 novembre 2012

Il Presidente: SCHIFANI

———

LAVORI PREPARATORI

(Documento II, n. 34):

Presentato dai senatori BELISARIO, GIAMBRONE, BUGNANO, CARLINO, CAFORIO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PARDI e PEDICA il 20 settembre 2012.

(Documento II, n. 35):

Presentato dai senatori Paolo FRANCO, ADRAGNA e CICOLANI il 4 ottobre 2012.

(Documento II, n. 36):

Presentato dal senatore ASTORE il 4 ottobre 2012.

(Documento II, n. 37):

Presentato dai senatori MAZZATORTA e MURA il 4 ottobre 2012.

Documenti II, nn. 34, 35, 36 e 37 esaminati congiuntamente dalla Giunta per il Regolamento nelle sedute dell'11 e del 16 ottobre 2012. Nella seduta dell'11 ottobre 2012 individuato il Doc. II, n. 35, quale testo base. Nella seduta del 16 ottobre 2012 conferito mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea sul testo emendato del Doc. II, n. 35, e a proporre l'assorbimento dei Documenti II, nn. 34, 36 e 37.

Relazione presentata alla Presidenza il 18 ottobre 2012 (Documento II, n. 35, 34, 36 e 37-A – Relatore sen. CECCANTI).

Emendamenti esaminati dalla Giunta per il Regolamento il 21 novembre 2012.

Documento II, nn. 35, 34, 36 e 37-A, esaminato dall'Assemblea nella seduta antimeridiana dell'8 novembre e nelle sedute antimeridiana e pomeridiana del 21 novembre 2012. Doc. II, n. 35, approvato, con modificazioni, dall'Assemblea nella seduta pomeridiana del 21 novembre 2012. I documenti II, nn. 34, 36 e 37 vengono dichiarati assorbiti.

12A12562

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2012.

Scioglimento del consiglio comunale di Bassiano e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Bassiano (Latina);

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 1° ottobre 2012, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Bassiano (Latina) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Antonio Luigi Quarto è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 novembre 2012

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Bassiano (Latina) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Costantino Cacciotti.

Il citato amministratore, in data 1° ottobre 2012, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Latina ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 22 ottobre 2012, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Bassiano (Latina) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Antonio Luigi Quarto.

Roma, 5 novembre 2012

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

12A12377

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2012.

Scioglimento del consiglio comunale di Sorico e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Sorico (Como);

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 28 settembre 2012, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

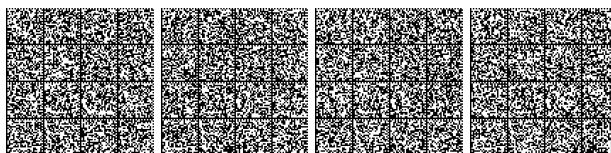
Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante:

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Sorico (Como) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Domenico Roncagli è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 novembre 2012

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Sorico (Como) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Alessio Copes.

Il citato amministratore, nel corso della seduta consiliare del 28 settembre 2012, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Como ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 22 ottobre 2012, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *h)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Sorico (Como) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Domenico Roncagli.

Roma, 5 novembre 2012

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

12A12378

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2012.

Scioglimento del consiglio comunale di Carcare e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Carcare (Savona);

Vista la delibera n. 46 del 16 ottobre 2012, con la quale il consiglio comunale, con il voto favorevole di undici consiglieri su sedici assegnati all'ente, ha approvato una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'articolo 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Carcare (Savona) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Andrea Santonastaso è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 novembre 2012

NAPOLITANO

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Carcare (Savona) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, con contestuale elezione del sindaco nella persona del signor Franco Bologna.

In data 27 settembre 2012, sei consiglieri su sedici assegnati hanno presentato una mozione di sfiducia, approvata con delibera n. 46 del 16 ottobre 2012 da undici componenti, nei confronti del predetto sindaco.

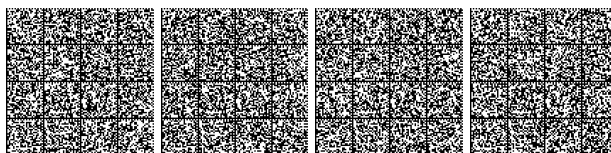
Verificatasi l'ipotesi prevista dall'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Savona ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, ai sensi dell'art. 141 del suddetto decreto legislativo, disponendone, nel contempo, con provvedimento del 18 ottobre 2012, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

L'approvazione della mozione di sfiducia determina la cessazione dalla carica del sindaco e, quindi, non consente la prosecuzione dell'ordinaria gestione dell'ente, configurando gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Carcare (Savona) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Andrea Santonastaso.

Roma, 5 novembre 2012

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

12A12379

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 2012.

Proroga dello scioglimento del consiglio comunale di Marina di Gioiosa Jonica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 7 luglio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 18 luglio 2011, con il quale, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) per la durata di mesi diciotto e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente;

Constatato che non risulta esaurita l'azione di recupero e risanamento complessivo dell'istituzione locale e della realtà sociale, ancora segnate dalla malavita organizzata;

Ritenuto che le esigenze della collettività locale e la tutela degli interessi primari richiedono un ulteriore intervento dello Stato, che assicuri il ripristino dei principi democratici e di legalità e restituisca efficienza e trasparenza all'azione amministrativa dell'ente;

Visto l'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 9 novembre 2012;

Decreta:

La durata dello scioglimento del consiglio comunale di Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), fissata in diciotto mesi, è prorogata per il periodo di sei mesi.

Dato a Roma addì, 12 novembre 2012

NAPOLITANO

MONTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 2012 registro n. 7, Interno, foglio n. 184

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) è stato sciolto con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 luglio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 18 luglio 2011, per la durata di mesi diciotto, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, essendo stati riscontrati fenomeni di infiltrazione e condizionamento da parte della criminalità organizzata.

Per effetto dell'avvenuto scioglimento, la gestione dell'ente è stata affidata ad una commissione straordinaria che ha perseguito l'obiettivo del ripristino della legalità, pur operando in un ambiente in cui continuano ad essere presenti segnali di diffusa illegalità. Negli ultimi mesi il comune - che insiste nella locride, area a forte condizionamento criminale - è stato interessato da ben tre operazioni della D.D.A., che hanno portato, tra l'altro, alla cattura di esponenti malavitosi, evidenziando lo stretto legame tra quel territorio e le consorterie mafiose che vi operano.

Come rilevato dal prefetto di Reggio Calabria con relazione del 25 ottobre 2012, con la quale è stata chiesta la proroga della gestione commissariale, nonostante i positivi risultati conseguiti dall'organo di gestione straordinaria, l'avviata azione di riorganizzazione e risanamento dell'ente locale non può ritenersi conclusa. La situazione in atto nel comune e la necessità di completare gli interventi di risanamento già avviati sono state anche oggetto di approfondimento nell'ambito della riunione di coordinamento delle Forze di polizia del 17 ottobre 2012, nel corso della quale è stato espresso parere favorevole al prosieguo della gestione straordinaria.

Le azioni intraprese dalla commissione sono state subito improntate alla massima discontinuità rispetto al passato, per dare inequivocabili segnali della forte presenza dello Stato e per interrompere le diverse forme di condizionamento riscontrate nella vita amministrativa dell'ente.

L'operato della commissione si è rivelato complesso, non solo per la situazione di diffusa illegalità che ha connotato la gestione del comune di Marina di Gioiosa Jonica nel recente passato, ma anche per la gravissima situazione finanziaria che ha impegnato la struttura comunale ai diversi livelli, per poter far fronte ai molteplici oneri economici e con l'intento di evitare la dichiarazione di dissesto.

I risultati positivi sono fin d'ora visibili e nei diversi settori amministrativi sono stati attivati percorsi virtuosi, pur in un contesto ambientale caratterizzato dalla presenza criminale nel tessuto economico e sociale che rende difficoltoso il processo di riaffermazione dei principi di buon andamento e di imparzialità e la ricostruzione del rapporto di fiducia con la collettività.

L'attività dell'organo straordinario ha riguardato innanzitutto gli ambiti dove era più evidente la penetrazione malavitosa, attraverso l'approfondimento delle diverse situazioni di criticità riscontrate in sede di accesso ispettivo e in relazione alle quali sono stati effettuati interventi mirati al riassetto delle strutture amministrative.

Particolare attenzione è stata dedicata al settore degli appalti di lavori pubblici e di forniture, ove tradizionalmente si concentrano gli interessi della `ndrangheta. La commissione ha immediatamente dato impulso all'applicazione delle disposizioni contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti ed ha richiamato l'obbligo di acquisire le informative antimafia per tutte le ditte fornitrici dell'ente.

In materia ambientale, dopo il fallimento della gestione consortile del depuratore comunale e l'adozione di provvedimenti emergenziali, è stata avviata la gara pubblica per l'esercizio dell'impianto nei prossimi cinque anni che sarà pubblicata nel corso del mese di novembre 2012. La commissione ha anche dato mandato al responsabile del settore relativo alla raccolta dei rifiuti solidi urbani di redigere proposte di gara, con l'intento di garantire al più presto un incremento dell'indice di raccolta differenziata, attualmente tra i più bassi della zona. Allo stato, è in corso di completamento il capitolato d'appalto per la raccolta dei rifiuti con il sistema porta a porta per l'approvazione e il conseguente invio alla stazione unica appaltante provinciale.

La rilevanza economica dei servizi da affidare, che può certamente suscitare l'attenzione delle organizzazioni criminali, rende necessario affidare la gestione delle relative procedure alla commissione straordinaria che le ha già avviate, in modo da impedire che indebite pressioni, condizionamenti o forme di ostruzionismo possano ostacolarne il buon esito.

La prosecuzione dell'attività della commissione, inoltre, appare fondamentale per la riqualificazione del territorio e per il miglioramento dei profili sanitari, ambientali e di decoro urbano.

Analoghe considerazioni possono essere svolte in relazione ad altre iniziative, quali la ristrutturazione dello stabile comunale, il completamento di una strada, gli interventi di riqualificazione della rete idrica, nonché il progetto di installazione di impianti di video sorveglianza cittadina, finanziato con fondi europei. È necessario che tutti gli affidamenti dei lavori vengano seguiti dalla commissione straordinaria affinché sia assicurata la più ampia concorrenza e sia scongiurato il pericolo di anomale ingerenze.

Nel settore urbanistico, l'organo di gestione straordinaria ha avviato il lungo e complesso *iter* per la revoca della variante al piano regolatore generale, deliberata dalla disciolta amministrazione; è quanto mai opportuno che il relativo procedimento venga portato a compimento dalla commissione per non vanificare l'impegno finora profuso; tale necessità ricorre anche per il completamento del piano spiaggia.

Nel corso degli accertamenti disposti per il contrasto alla evasione dell'ICI è emerso che l'ente non ha provveduto a frazionare e ad accatastare nei registri immobiliari í beni espropriati, sui quali nel tempo erano stati effettuati interventi di adattamento a finalità sociali, con il risultato che le opere pubbliche realizzate risultano ancora intestate agli originari proprietari. È intendimento della commissione provvedere alla definizione della procedura ed alla ricognizione del patrimonio immobiliare, al fine di mettere definitivamente ordine alla disorganizzazione amministrativa in cui versava il settore.

Nel corso della gestione straordinaria è stato constatato il sostanziale immobilismo dell'ente nella indispensabile azione di contrasto all'abusivismo edilizio, che si è concretizzato nella mancata esecuzione delle ordinanze di demolizione, ovvero nel mancato frazionamento ed acquisizione nel patrimonio delle opere abusive, con la conseguenza che alcuni immobili abusivi continuano ad essere nella piena disponibilità dei contravventori. La commissione ha programmato, per i prossimi mesi, l'avvio di un'effettiva opera di contrasto al fenomeno, anche con il fine di favorire il recupero del senso di credibilità nello Stato e nel valore delle istituzioni e la riaffermazione dei principi di legalità nell'azione amministrativa, attraverso la sensibilizzazione della popolazione locale sulla specifica criticità.

Particolarmente incisiva è stata l'azione della commissione in materia di definizione delle problematiche inerenti alla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, assegnati all'amministrazione comunale: un bene destinato, fin dal 2002, al comune di Marina di Gioiosa Jonica è stato consegnato all'ente nel settembre 2012, grazie alla pervicacia della commissione che ha dovuto far fronte alla resistenza della famiglia del pregiudicato che occupava l'immobile. Da ultimo, al momento del rilascio, sono state registrate una serie di furti e danneggiamenti del bene, situazione emblematica di un contesto ambientale che ancora stenta a riconoscersi nelle istituzioni. Per tale motivo è particolarmente significativa l'effettiva assegnazione del bene alle associazioni che operano sul territorio per offrire alla popolazione un risultato tangibile della capacità di portare a compimento un efficace piano di interventi. La prosecuzione dell'attività commissariale consentirà, nello stesso settore, di realizzare altri progetti di riqualificazione del territorio, con particolare riferimento alla realizzazione di un parco pubblico con piste ciclabili e di trekking su un terreno confiscato alla criminalità,per la cui esecuzione è stato chiesto un finanziamento nell'ambito dei Programmi operativi regionali (POR).

L'azione di risanamento della commissione straordinaria ha inciso anche sulla grave situazione economico-finanziaria dell'ente, che ne limitava sensibilmente la funzionalità, mediante l'adozione di misure finalizzate soprattutto a garantire la lotta all'evasione ed alla elusione dei tributi, con particolare riguardo ai canoni idrici e di depurazione. Dai controlli esperiti, è emersa una situazione preoccupante di allacci abusivi, di intestazioni plurime e di contatori manomessi. L'attività di sensibilizzazione della commissione ha indotto molti cittadini a regolarizzare spontaneamente la propria posizione presso l'ufficio tributi.

Il comune vanta molti crediti ICI, derivanti sia da mancati pregressi versamenti, sia dalla mancata imposizione patrimoniale da parte dell'ente. Anche in questo caso, la commissione si è attivata per la regolarizzazione del settore ed ha avviato una gara per esternalizzare il servizio, tuttora non conclusa.

Il perfezionamento delle menzionate procedure richiede di essere proseguito dall'organo di gestione straordinaria per assicurare la dovuta trasparenza e imparzialità ed evitare il riprodursi di tentativi di interferenza da parte della locale criminalità, i cui segnali di attività sono tuttora presenti sul territorio.

Per i motivi descritti risulta necessario che la commissione disponga di un maggior lasso di tempo per completare le attività in corso e per perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, essendo ancora concreto il rischio di ingerenze della criminalità organizzata e ciò è sufficiente per la richiesta di proroga, stante la complessità delle azioni di bonifica intraprese dalla commissione.

Ritengo pertanto che, sulla base di tali elementi, ricorrano le condizioni per l'applicazione del provvedimento di proroga della durata dello scioglimento del consiglio comunale di Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), per il periodo di sei mesi, ai sensi dell'art. 143, comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Roma, 5 novembre 2012

Il Ministro dell'interno: CANCELLIERI

12A12453

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 12 novembre 2012.

Delega di funzioni conferita al Sottosegretario di Stato dott. Gianfranco Polillo.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, concernente il regolamento per la riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 173, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 luglio 2012 con il quale il prof. Vittorio Umberto Grilli è stato nominato Ministro dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 29 novembre 2011 con il quale il dott. Gianfranco Polil-

lo è stato nominato Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze;

Ritenuta la necessità di determinare i compiti da delegare al predetto Sottosegretario di Stato;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Sottosegretario di Stato dott. Gianfranco Polillo è delegato a trattare questioni concernenti il personale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 12 novembre 2012

Il Ministro: GRILLI

Registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2012
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 10 Economia e finanze, foglio n. 204

12A12538

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 22 agosto 2012.

Disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente per l'anno scolastico 2012/2013. (Decreto n. 75).

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado»;

Visto la legge 15 marzo 1997, n. 59, in particolare l'art. 21;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche»;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante «Delega al governo per la definizione delle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 recante «Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;

Visto l'art. 25 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)» ed, in particolare, l'art. 1, comma 622;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176, recante «Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008»;

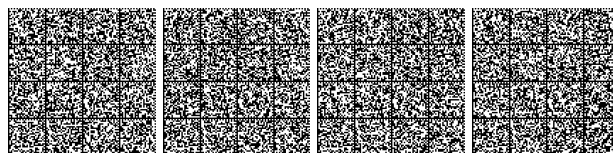
Visto il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 e, in particolare, l'art. 13, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter* e 1-*quater*, che prevedono il riordino e il potenziamento degli istituti tecnici con uno o più regolamenti da adottarsi entro il 31 luglio 2008 con decreto del Ministro della pubblica istruzione, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 concernente il «Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 2007, n. 202 - Serie generale;

Visto il D.M. del 25 maggio 2007, n. 41 relativo alla riduzione del carico orario settimanale di lezione degli istituti professionali in applicazione dell'art. 1, comma 605, della legge n. 296/96;

Visto l'art. 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che prevede, al comma 3, la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e ad una maggiore efficacia ed efficienza del sistema scolastico e, al comma 4, in attuazione del piano e in relazione agli interventi e alle misure annuali ivi individuati, l'adozione di uno o più regolamenti ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con i quali si provvede, anche modificando le disposizioni legislative vigenti, ad una revisione dell'attuale assetto ordinamentale organizzativo e didattico del sistema scolastico;

Visto in particolare il comma 1 del citato art. 64, che stabilisce che, per effetto dell'adozione dei citati interventi e misure, dovrà essere incrementato, gradualmente, di un punto il rapporto alunni/docente, da realizzare comunque entro l'anno scolastico 2011/2012, fermo restando quanto disposto dall'art. 2, commi 411 e 412, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto il piano programmatico in data 4 settembre 2008 con il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi del citato art. 64, comma 3, fissa, per il triennio 2009/20011, le quantità dei posti della dotazione organica del personale docente da ridurre in attuazione di quanto stabilito dalla Relazione tecnica di accompagnamento della citata legge n. 133 del 2008;

Visto il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 89 recante il regolamento di «Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

Visto il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81 concernente il regolamento «per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha, tra l'altro, previsto nella scuola primaria la costituzione di classi affidate ad un unico insegnante e funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali, superando in tal modo la precedente organizzazione modulare;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189, che ha disposto il differimento all'anno scolastico 2010/2011, previa apposita intesa in sede di Conferenza unificata, dell'attività di dimensionamento della rete scolastica con particolare riferimento ai punti di erogazione del servizio scolastico;

Visto l'art. 37 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14 che ha rinviato all'anno scolastico 2010/2011 l'entrata in vigore del riordino del secondo ciclo;

Visto il D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 89 recante il regolamento di «Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

Visto il D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88 recante «norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

Visto il D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 87 recante «norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

Visti i decreti interministeriali con i quali, in attuazione rispettivamente dell'art. 1, comma 4 e dell'art. 1, comma 3 dei regolamenti dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale, si è proceduto alla individuazione delle classi di concorso delle classi terze, quarte e quinte degli istituti tecnici e delle classi terze degli istituti professionali da cui ridurre le consistenze orarie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233, con il quale sono stati fissati criteri e parametri da adottare per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche;

Visto il d.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap ai sensi dell'art. 35 della legge n. 289 del 2002;

Vista la legge 20 agosto 2001 n. 333 di conversione del decreto-legge 3 luglio 2001 n. 255, concernente disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2001/2002;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 80 del 26 febbraio 2010 con la quale si sancisce la illegittimità dell'art. 2, comma 413, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 nella parte in cui fissa un limite massimo al numero dei posti degli insegnanti di sostegno e dell'art. 2, comma 414, della legge n. 244 del 2007, nella parte in cui esclude la possibilità, già contemplata dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, di assegnare insegnanti di sostegno in deroga alle classi in cui sono presenti studenti con disabilità grave, una volta utilizzati gli strumenti di tutela previsti dalla normativa vigente;

Vista la circolare ministeriale n. 2 del 8 gennaio 2010 riguardante «indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana»;

Vista la circolare ministeriale n. 110 del 30 dicembre 2011 riguardante le iscrizioni alle sezioni delle scuole dell'infanzia e alle classi del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2012/13;

Vista l'intesa stipulata il 16 dicembre 2010 in sede di Conferenza unificata, concernente l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-*quinquies*, della legge 2 aprile 2007, n. 40;

Visto l'art. 19, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 che prevede «A decorrere dall'anno scolastico 2012/2013 le dotazioni organiche del personale docente, educativo ed ATA della scuola non devono superare la consistenza delle relative dotazioni organiche dello stesso personale determinata nell'anno scolastico 2011/2012 in applicazione dell'art. 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, assicurando in ogni caso, in ragione di anno, la quota delle economie lorde di spesa che devono derivare per il bilancio dello Stato, a decorrere dall'anno 2012, ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 9 dell'art. 64;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;

Sentita la Conferenza Unificata che nella seduta del 6 giugno 2012 ha espresso parere negativo, pur apprezzando la nuova prospettiva aperta del Ministero, orientata ad individuare una soluzione condivisa in futuro.

Informate le Organizzazioni sindacali firmatarie del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola;

Decreta:

Art. 1.

Consistenze dotazioni

1. Le dotazioni organiche sono definite in attuazione dell'art. 64 del decreto-legge 25 giugno 2001, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e delle norme attuative di cui al piano programma-

tico e dall'art. 19, comma 7 decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

2. Le consistenze delle dotazioni organiche nazionali e regionali relativamente alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I e II grado per l'anno scolastico 2012/2013 sono quelle riportate rispettivamente nelle allegate tabelle «A», «B», «C», «D», «E», «F» che costituiscono parte integrante del presente provvedimento. Tali consistenze, sono state determinate in base alla previsione dell'entità della popolazione scolastica e alla relativa serie storica e con riguardo alle esigenze degli alunni portatori di handicap e degli alunni di cittadinanza non italiana e tengono conto del grado di densità demografica delle province di ciascuna regione, della distribuzione della popolazione tra i comuni di ogni circoscrizione provinciale, delle caratteristiche geo-morfologiche dei territori interessati, delle condizioni socio-economiche e di disagio sociale delle diverse realtà.

3. Le dotazioni di cui al comma 2 sono determinate, altresì, in relazione all'articolazione e alle esigenze di funzionamento delle istituzioni scolastiche rapportate al numero degli alunni ed alla distribuzione degli stessi nelle classi e nei plessi.

4. Con riferimento all'istruzione secondaria, le dotazioni organiche sono determinate con riguardo alle articolazioni orarie dei diversi curricoli previsti per la classi prime, seconde e terze dai nuovi Regolamenti e, per le classi successive alla terza dell'istruzione tecnica, ai sensi dei vigenti ordinamenti, con consistenze orarie ridotte in attuazione dell'art. 1, comma 4 del D.P.R. n. 88/2010 e alle condizioni di funzionamento delle singole istituzioni.

5. Le dotazioni organiche della scuola primaria (tabella *B)* sono comprensive dei posti di cui dall'art. 2, comma 1, lettera *f)* e dall'art. 7 comma 4, della legge 28 marzo 2003, n. 53, mentre le dotazioni organiche della scuola dell'infanzia (tabella *A)* sono comprensive del numero dei posti assegnati per la generalizzazione del servizio finanziati dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

6. I Direttori regionali, ai fini dell'acquisizione dei dati e degli elementi utili relativi all'andamento della popolazione scolastica nelle realtà territoriali di propria competenza, si avvalgono della collaborazione dell'apposita struttura di rilevazione, di monitoraggio e di verifica e promuovono conferenze di servizio, confronti e consultazioni con la partecipazione dei responsabili degli Uffici territoriali e dei Dirigenti scolastici, finalizzati all'esame e all'approfondimento puntuale ed esaustivo della materia, nonché alla individuazione e definizione degli aspetti e delle situazioni problematiche.

Art. 2.

Dotazioni provinciali

1. I Direttori generali degli Uffici scolastici regionali, una volta concluse le interlocuzioni e i confronti con le Regioni e con gli Enti Locali per realizzare la piena coerenza tra il piano dell'offerta formativa e l'attribuzione delle risorse, dopo aver dato informativa alle Organizzazioni sindacali firmatarie del vigente contratto collettivo nazionale di comparto, provvedono alla ripartizione delle consistenze organiche tra le circoscrizioni provinciali di competenza. L'assegnazione delle risorse è effettuata con riguardo alle specifiche esigenze ed alle diverse tipologie e condizioni di funzionamento delle istituzioni scolastiche, nonché alle possibilità di impiego flessibile delle risorse, in conformità di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, che detta norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche. Nella determinazione dei contingenti provinciali deve, altresì, tenersi conto delle situazioni di disagio legate a specifiche situazioni locali, con particolare riferimento alle zone montane e alle piccole isole; particolare riguardo va dato anche alle zone in cui siano presenti fenomeni consistenti di dispersione e di abbandono.

2. I Direttori generali regionali, previa informativa alle Organizzazioni sindacali, possono operare compensazioni tra le dotazioni organiche dei vari gradi e articolazioni di istruzione compresa la scuola dell'infanzia, nonché disporre, per far fronte a situazioni ed esigenze di particolare criticità, anche ai fini della prosecuzione di progetti di rilevanza pedagogico- didattica, formativa e sociale, l'accantonamento di un'aliquota di posti delle dotazioni regionali di cui alle tabelle allegate.

3. Le dotazioni organiche di istituto sono definite dal Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale su proposta dei Dirigenti delle istituzioni scolastiche interessate nel limite dell'organico regionale assegnato. A tal fine, i Dirigenti scolastici rappresentano, adeguatamente motivandole, al Direttore generale regionale le esigenze indicate nel piano dell'offerta formativa e ogni altro elemento ritenuto utile, improntando le proposte a criteri di efficienza e razionale contenimento della spesa e procurando che, in base all'andamento della popolazione scolastica degli ultimi anni, dei dati desumibili dall'anagrafe degli alunni, nonché di altri elementi in possesso, la previsione sia rispondente alle reali esigenze.

4. I Direttori generali regionali, una volta acquisite le proposte formulate dai Dirigenti scolastici, procedono alle opportune verifiche e controlli ed alla eventuale attivazione di interventi modificativi delle previsioni effettuate dalle singole istituzioni scolastiche e rendono definitivi i dati, dandone formale comunicazione alle istituzioni scolastiche interessate e al Sistema informativo.

5. I Direttori generali regionali, e i dirigenti scolastici assicurano la compiuta e puntuale realizzazione degli obiettivi fissati dall'art. 64, della legge 6 agosto 2008, n. 133. Il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati comporta l'applicazione delle misure connesse alla responsabilità dirigenziale prevista dalla normativa vigente.

Art. 3.

Costituzione delle classi

1. Le classi sono costituite secondo i parametri e i criteri stabiliti nel D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 «regolamento recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133». Le classi iniziali di ciclo delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado

e le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti. Determinato il numero delle predette classi e sezioni, il Dirigente scolastico procede all'assegnazione degli alunni alle stesse secondo le diverse scelte effettuate, sulla base dell'offerta formativa della scuola e, comunque, nel limite delle risorse assegnate. L'applicazione della C.M. n. 2 dell'8 gennaio 2010, relativa alla distribuzione tra le classi degli alunni con cittadinanza non italiana, non dovrà comportare incrementi al numero della classi stesse.

2. I dirigenti scolastici provvederanno alla formazione delle classi prime secondo criteri di uniforme distribuzione evitando squilibri numerici tra le stesse.

Art. 4.

Scuola dell'infanzia

1. L'articolazione e la quantificazione delle attività educative e del relativo tempo scuola sono fissate dall'art. 3 del decreto legislativo n. 59/2004, come richiamato dall'art. 2 del Regolamento sul primo ciclo approvato con D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 89.

2. Ai sensi dell'art. 2 , comma 2, del succitato Regolamento, ed alle condizioni e sulla base dei criteri dallo stesso previsti, è consentita l'iscrizione anticipata dei bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno di riferimento.

3. L'istituzione di nuove sezioni avviene in collaborazione con gli enti territoriali, assicurando la coordinata ed equilibrata partecipazione delle scuole statali e delle scuole paritarie al sistema scolastico nel suo complesso.

Art. 5.

Scuola primaria

1. L'articolazione e la quantificazione delle attività educative, didattiche e del relativo tempo scuola sono fissati dall'art. 7 del decreto legislativo n. 59/2004 e dall'art. 4 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 sul primo ciclo.

2. Per le classi prime, seconde, terze e quarte funzionanti nell'a.s. 2012/13, il tempo scuola è svolto ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, secondo il modello dell'insegnante unico che supera il precedente assetto del modulo e delle compresenze, e secondo le articolazioni orarie settimanali fissate in 24, 27, e sino a 30 ore, nei limiti delle risorse dell'organico assegnato. La dotazione organica è comunque fissata in 27 ore settimanali per classe, senza compresenze.

3. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento sul primo ciclo, le classi quinte continuano a funzionare, dall'anno scolastico 2009-2010 e fino alla graduale messa a regime del modello di cui al precedente comma 2, secondo le articolazioni orarie in atto di 27 e 30 ore. La dotazione organica per classe è comunque fissata in 30 ore settimanali, senza compresenze.

4. Ai sensi dell'art. 4, comma 7, del Regolamento sul primo ciclo, a richiesta delle famiglie sono attivate le classi funzionanti a tempo pieno, con orario settimanale di quaranta ore, comprensivo del tempo dedicato alla mensa. La predetta organizzazione è realizzata nei limiti dell'organico assegnato per l'anno scolastico 2008/09, senza compresenze, e comunque nell'ambito della dotazione complessiva dell'organico di diritto determinata con il presente decreto interministeriale emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le quattro ore di compresenza per classe sono utilizzate per la costituzione dell'organico di istituto. Classi a tempo pieno possono essere attivate solo in presenza di strutture idonee. Il relativo orario settimanale, compreso il tempo mensa, è di 40 ore e la programmazione didattica deve prevedere rientri pomeridiani.

5. L'insegnamento della lingua inglese, è impartito in maniera generalizzata obbligatoriamente per un'ora alla settimana nella prima classe, per due ore nella seconda classe e per tre ore alla settimana nelle rimanenti tre classi. Ai sensi dell'art. 1, comma 128, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, l'insegnamento della lingua straniera deve essere impartito dai docenti della classe in possesso dei requisiti richiesti o da altro docente facente parte dell'organico di istituto sempre in possesso di tali requisiti. In tale ottica, i dirigenti scolastici porranno in essere tutti gli accorgimenti organizzativi affinché tutti i docenti in servizio nell'istituzione scolastica, in possesso dei requisiti richiesti, impartiscano l'insegnamento delle lingua straniera in almeno due classi. Solo per le ore di insegnamento di lingua straniera che non sia stato possibile coprire attivando la citata procedura possono essere istituiti posti da assegnare a docenti specialisti, nel limite del contingente regionale. Di regola viene costituito un posto ogni 7 o 8 classi, sempreché per ciascun posto si raggiungano almeno 18 ore di insegnamento.

6. Nell'ambito dell'istituzione scolastica le diverse frazioni orario, comprese quelle della lingua inglese, che non hanno contribuito a costituire posto intero, sono raggruppate per la costituzione di posti interi. Le frazioni residue superiori a 12 ore sono arrotondate a posto intero.

7. L'insegnamento della religione cattolica è impartito da docenti in possesso dei requisiti richiesti.

8. Il totale dei posti e delle ore derivanti dall'applicazione dei commi precedenti, compresi quelli connessi all'integrazione degli alunni disabili, costituisce la dotazione organica di istituto che le istituzioni scolastiche, nell'esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa prevista dal D.P.R. n. 275/99, utilizzano in modo flessibile per programmare e organizzare le attività educative e didattiche in base al piano dell'offerta formativa. La dotazione organica deve essere prioritariamente utilizzata per garantire l'orario della mensa per le classi organizzate con rientri pomeridiani.

Art. 6.

Disposizioni generali per l'istruzione secondaria

1. Al fine della piena valorizzazione dell'autonomia e della migliore qualificazione dei servizi scolastici, la determinazione delle risorse da assegnare a ciascuna istituzione è effettuata tenendo conto delle esigenze della scuola nel suo complesso, comprese quelle connesse all'integrazione degli alunni disabili e tenendo conto

dell'eventuale articolazione della scuola in sezioni staccate, sedi coordinate e corsi serali. Le dotazioni organiche degli istituti di secondo grado sono determinate per la classi prime, seconde e terze con riguardo alle articolazioni orarie dei diversi indirizzi o percorsi previsti dai nuovi Regolamenti e per le classi quarte e quinte dell'istruzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del regolamento e comunque in applicazione del decreto interministeriale in corso di registrazione che reca l'individuazione degli insegnamenti da ridurre.

2. Ai sensi dell'art. 35, 1° comma, della legge 27 dicembre 2002 n. 289 e dell'art. 21 del Regolamento sul dimensionamento, approvato con D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009, le cattedre costituite con orario inferiore all'orario obbligatorio di insegnamento dei docenti, definito dal contratto collettivo nazionale di lavoro, sono ricondotte a 18 ore settimanali, anche mediante l'individuazione di moduli organizzativi diversi da quelli previsti dai decreti costitutivi delle cattedre, salvaguardando l'unitarietà d'insegnamento di ciascuna disciplina. In applicazione dei regolamenti relativi ai licei, agli istituti tecnici e agli istituti professionali, le cattedre sono costituite, di norma, con non meno di 18 ore settimanali e, comunque, nel rispetto degli obiettivi finanziari di cui all'art. 64 della legge n. 133 del 2008, i docenti che a seguito della riconduzione delle cattedre a 18 ore vengono a trovarsi in situazione di soprannumerarietà, sono trasferiti d'ufficio secondo la procedura prevista dal CCNI sulla mobilità.

3. Per l'ottimale utilizzo delle risorse, dopo la costituzione delle cattedre all'interno di ciascuna sede centrale di istituto e di ciascuna sezione staccata o sede coordinata, si procede alla costituzione di posti orario tra le diverse sedi (anche associate) della stessa scuola. In presenza di docente titolare in una delle sedi sopraindicate, la titolarità va salvaguardata se nella sede stessa sia disponibile almeno un terzo delle ore. In presenza di più titolari, la titolarità è assegnata sull'una o sull'altra sede in base al maggior apporto di orario; in caso di uguale consistenza oraria degli spezzoni, la titolarità viene attribuita alla sede che offre maggiori garanzie di stabilità del posto e, in subordine, alla sede principale. Analogamente si procede in assenza di titolari.

4. Nei corsi serali gli eventuali posti orario vengono costituiti prioritariamente utilizzando ore disponibili nei corsi diurni della medesima istituzione scolastica.

5. Qualora gli spezzoni residui non possano essere utilizzati secondo le modalità di cui ai commi precedenti, si procede alla fase associativa per la costituzione di posti di insegnamento tra istituzioni scolastiche autonome secondo la normativa attualmente in vigore.

6. I Dirigenti scolastici, fatte salve le priorità indicate ai commi precedenti, prima di procedere alle assunzioni a tempo determinato di propria competenza, attribuiscono spezzoni orari fino a 6 ore ai docenti in servizio nell'istituzione, con il loro consenso, entro il limite di 24 ore settimanali.

Art. 7.

Istruzione secondaria di I grado

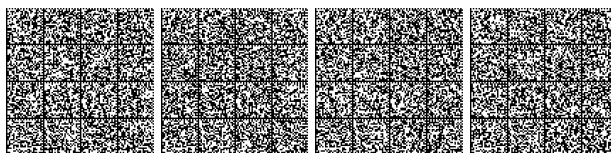
1. L'articolazione e la quantificazione delle attività educative e didattiche e del relativo tempo scuola sono fissati dall'art. 10 del decreto legislativo n. 59/2004, integrato dal Capo IV, artt. 23/26, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dall'art. 5 del Regolamento sul primo ciclo.

2. Tenuto conto dei piani di studio e del quadro orario delle discipline stabiliti dal citato art. 5 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 relativo al primo ciclo, l'assetto organico della scuola secondaria di I grado, sia per le classi a tempo normale che per le classi a tempo prolungato, è definito secondo i criteri fissati dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009.

3. Le classi a tempo prolungato sono autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascuna provincia e tenendo conto delle esigenze formative globalmente accertate, per un orario settimanale di insegnamenti e attività di 36 ore. In via eccezionale, può essere autorizzato un orario settimanale fino ad un massimo di 40 ore solo in presenza di una richiesta formulata dalla maggioranza delle famiglie che consenta l'attivazione di una classe intera. Ulteriori incrementi di posti per le stesse finalità possono essere attivati sulla base di economie realizzate, senza nuovi o maggiori oneri a carico delle finanza pubblica.

4. Le classi funzionanti a tempo prolungato sono ricondotte all'orario normale in mancanza di servizi e strutture idonei a consentire lo svolgimento obbligatorio di attività in fasce orarie pomeridiane(due o tre rientri) e nella impossibilità di garantire la previsione del funzionamento di un corso intero a tempo prolungato. Restano salve le classi attualmente funzionanti.

5. I corsi ad indirizzo musicale, ricondotti ad ordinamento dalla legge 3 maggio 1999, n. 124, si svolgono oltre l'orario obbligatorio delle lezioni e sono regolati dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201 ed assicurano l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali.

6. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 212 dell'8 luglio 2005 «Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508» le scuole medie annesse ai conservatori si intendono definitivamente non più funzionanti. Il citato art. 14, relativo all'abrogazioni delle norme, prevede «Per ciascuna istituzione, con l'emanazione del relativo regolamento didattico di cui all'art. 10, cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari incompatibili con il presente regolamento e segnatamente le seguenti norme… *omissis* … art. 239, commi 1 e 5, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297». Il comma 5 dell'art. 239 prevede «presso i conservatori di musica funzionano le scuole medie annesse di cui all'art. 174, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico».

Art. 8.

Istruzione secondaria di II grado

1. Gli istituiti di secondo grado acquisiscono la denominazione di licei se costituiti da soli percorsi liceali, di istituti tecnici se costituiti da soli percorsi del settore economico e del settore tecnologico, di istituti professionali se costituiti da soli percorsi del settore servizi e del settore industria ed artigianato. Gli istituti nei quali sono presenti ordini di studio diversi (es. percorsi di istituto tecnico e di istituto professionale o di licei) o sezioni di liceo Musicale e coreutico assumono la denominazione di «istituti di istruzione secondaria superiore».

2. Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento sul dimensionamento, il numero delle classi prime e di quelle iniziali dei cicli conclusivi dei corsi di studio (prima classe del liceo classico, terza classe dei licei scientifici, dei licei artistici e degli istituti tecnici, terza classe degli istituti professionali nei quali sia possibile accedere dal biennio comune a più articolazioni e/o opzioni per il conseguimento della maturità professionale o della maturità d'arte applicata) si determina tenendo conto del numero complessivo degli alunni iscritti, indipendentemente dai diversi indirizzi, corsi di studio e sperimentazioni passate ad ordinamento.

3. Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti istituti di diverso ordine (es. percorsi di istituto tecnico e di istituto professionale e di licei) o sezioni di liceo musicale e coreutico, le classi prime si determinano separatamente per ogni istituto di diverso ordine o di sezione di liceo musicale e coreutico secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 3, del citato D.P.R. n. 81/2009.

4. In considerazione della progressiva applicazione della riforma, non vengono più costituite cattedre ordinarie ma solo cattedre interne, utilizzando i contributi orari sia del nuovo che del pregresso ordinamento ancora funzionante nelle classi successive alle prime e seconde.

5. Nel caso di istituzione scolastica che comprenda un liceo artistico e un istituto d'arte l'utilizzo indistinto dei contributi orario dei vari percorsi di studio (del liceo artistico e dell'istituto d'arte) per la costituzione delle cattedre all'interno dell'istruzione determinano l'organico di istituto; conseguentemente dovranno essere previste graduatorie di istituto uniche e per ciascuna classe di concorso, per l'individuazione del docente soprannumerario.

6. In attesa dell'emanazione del regolamento relativo alle nuove classi di concorso, per la determinazione dell'organico di diritto vengono confermate, per le classi prime e seconde interessate al riordino del secondo ciclo, la classi di concorso di cui al D.M. 30 gennaio 1998, n. 39 e successive modifiche e integrazioni, opportunamente integrate e rivedute. Con nota a parte viene trasmesso l'elenco delle attuali classi di concorso su cui confluiscono le discipline relative al primo e secondo anno di corso degli istituti di II grado interessati al riordino.

7. Le istituzioni scolastiche possono utilizzare la quota di autonomia del 20% dei curricoli, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tale quota è determinata, in base all'orario complessivo delle lezioni del primo biennio e del complessivo triennio, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, fermo restando che ciascuna disciplina non può essere decurtata per più del 20% del monte ore previsto dal quadro orario. Per l'istruzione liceale tale quota non può essere superiore al 20% del monte ore complessivo previsto nel primo biennio, al 30% nel secondo biennio e al 20% nel quinto anno, fermo restando che l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non può essere ridotto in misura superiore a un terzo nell'arco dei cinque anni e che non possono essere soppresse le discipline previste nell'ultimo anno di corso nei piani di studio. L'utilizzo di tale quota non dovrà determinare esuberi di personale.

8. Le prime classi di sezioni staccate, di scuole coordinate, sono costituite con un numero di alunni di norma non inferiore a 25.

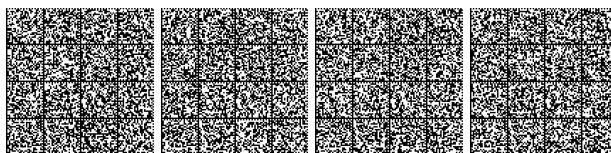
9. Fermo restando quanto previsto dal comma precedente, è consentita la costituzione di classi iniziali articolate in gruppi di diversi indirizzi di studio, purché le classi siano formate da un numero di alunni complessivamente non inferiore a 27 e il gruppo di minore consistenza sia costituito da almeno 12 alunni .

10. I licei musicali potranno attivare classi prime in numero non superiore di quelle funzionanti nel corrente anno.

11. Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione a taluni indirizzi sia insufficiente per la costituzione di una classe, il competente Consiglio di istituto stabilisce i criteri di redistribuzione degli alunni tra i diversi corsi di studio funzionanti nella stessa scuola, ferma restando la possibilità per gli stessi alunni di chiedere l'iscrizione ad altri istituti in cui funzionino la sezione o l'indirizzo richiesti.

12. Le classi intermedie sono costituite con un numero pari a quello delle classi di provenienza degli alunni, purché la media degli alunni sia non inferiore a 22; diversamente si procede alla ricomposizione delle classi secondo i criteri indicati all'art. 16 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009.

13. Le classi terminali sono costituite con un numero pari a quello delle corrispondenti penultime classi funzionanti nell' anno scolastico in corso al fine di garantire la necessaria continuità didattica nella fase finale del corso di studi, purché comprendano almeno 10 alunni.

14. Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 sul dimensionamento, le cattedre di educazione fisica sono costituite in relazione al numero delle classi anziché per squadre distinte per sesso. Queste ultime possono essere attivate, previa deliberazione del collegio dei docenti, solo nel caso in cui non comportino incrementi di ore o di cattedre.

Art. 9.

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

1. I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di uno dei 21 titoli di qualifica professionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo in sede Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010, integrato con l'accordo del 19 gennaio 2012, sono realizzati dalle strutture formative accreditate dalle Regioni.

2. I percorsi di IeFP di cui al primo comma possono essere attivati dagli istituti professionali, fermo restando la competenza delle Regioni e la presenza degli stessi nell'ambito della programmazione regionale, in regime di sussidiarietà, secondo due distinte modalità previste dall'Intesa in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 e recepite nelle linee-guida di cui all'art. 13, comma l-*quinquies* della legge n. 40/07:

tipologia A «offerta sussidiaria integrativa» (Linee guida, capo II, punto 2). Gli studenti che chiedono di iscriversi alla classe prima degli indirizzi quinquennali degli istituti professionali possono contestualmente chiedere anche di poter conseguire, a conclusione del terzo anno, una delle 21 qualifiche professionali di cui all'allegato 2 della citata intesa del 16 dicembre 2010. A tal fine, gli istituti professionali propongono agli studenti e alle loro famiglie i percorsi di qualifica corrispondenti, in base a quanto previsto dalla tabella allegato n. 3 della citata intesa del 16 dicembre 2010, a quelli realizzati nel corrente anno scolastico. Per la predisposizione dell'offerta sussidiaria integrativa, gli Istituti Professionali utilizzano le quote di autonomia e di flessibilità di cui all'art. 5, comma 3, lettere *a)* e *c)* del D.P.R. n. 87/2010, sulla base dei criteri riportati nelle più volte citate Linee guida e nei limiti delle risorse disponibili;

tipologia B «offerta sussidiaria complementare» (Linee guida, capo II, punto 2). Devono iscriversi a detti corsi gli studenti che intendano conseguire solo i titoli di qualifica triennali di cui al Capo II, punto 2, delle Linee guida. L'accesso ai relativi percorsi si rende possibile solo qualora il competente Assessorato regionale decida, in attuazione dell'accordo territoriale col competente USR per la prima attuazione delle linee guida, di attivare presso gli istituti professionali classi prime che assumano gli standard formativi e l'articolazione dei percorsi triennali di IeFP. A tal fine, gli Istituti Professionali formeranno classi secondo gli standard formativi e l'articolazione dei percorsi di IeFP, determinati da ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226/2005, fermo restando che la spesa complessiva non potrà superare quella derivante dal funzionamento dei corsi ordinari degli istituti professionali.

3. A partire dall'anno scolastico 2011/2012, gli istituti professionali, per effetto della citata intesa, non possono più accogliere iscrizioni alle classi prime funzionanti secondo i corsi di qualifica triennale previsti dal previgente ordinamento e realizzati nel corrente anno in regime surrogatorio. Resta ferma la prosecuzione, sino alla loro conclusione, dei corsi di qualifica attivati dall'a.s. 2009/2010.

4. La realizzazione dell'offerta sussidiaria dei percorsi di IeFP da parte degli istituti professionali avviene nel limite del numero di classi e della dotazione organica complessiva del personale statale, definito sulla base della normativa vigente e delle previsioni del Piano programmatico di cui all'art. 64, comma 4 della legge n. 133/08 e dei conseguenti regolamenti attuativi; in nessun caso la dotazione organica complessiva potrà essere incrementata in conseguenza dell'attivazione dell'offerta sussidiaria dei percorsi di IeFP.

5. Le classi iniziali degli istituti professionali di Stato che attivano anche l'offerta sussidiaria di IeFP si costituiscono con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti ai percorsi di istruzione professionale, comprensivo di quelli che intendono conseguire titoli di qualifica e di diploma di IeFP, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81. In nessun caso la presenza dell'offerta di IeFP può comportare la costituzione di un numero di classi e di posti superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio prima descritto. L'organico dell'istituzione scolastica è determinato sulla base del numero delle classi istituite e del quadro orario relativo al percorso di studio attivato; tale dotazione organica si intende comprensiva anche dei percorsi di IeFP.

6. L'organico assegnato agli istituti professionali per le classi di IeFP non è separato; l'attribuzione del personale alle classi di IeFP è effettuata dal Dirigente scolastico nell'ambito delle procedure ordinarie che riguardano la generalità delle classi dell'istituzione scolastica, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994 e dei contratti collettivi, ai sensi dall'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010 e recepite nelle linee-guida di cui all'art. 13, comma l-*quinquies* della legge n. 40/07.

Art. 10.

Dotazione organica dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti

L'organizzazione e le dotazioni organiche dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti è regolata dal D.M. 25 ottobre 2007 emanato in applicazione della legge dell'art. 1, comma 602, della legge 27 dicembre 2006 n. 296. In attesa di dare piena applicazione alla citata disposizione, la dotazione organica assegnata a livello regionale ai Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta, rimane confermata nelle attuali consistenze e non può superare quella definita nell'organico di diritto dell'anno scolastico 2010/2011. Eventuali variazioni, conseguenti anche all'Accordo Quadro tra il MIUR e il Ministero dell'Interno dell'11 novembre 2010 relativo «al rilascio del permesso di soggiorno CE», sono consentite solo entro i limiti delle dotazioni organiche assegnate ad ogni singola regione.

Art. 11.

Sezioni ospedaliere

Limitatamente alle sezioni ospedaliere dell'istruzione secondaria di II grado, di cui al decreto interministeriale 28 novembre 2001, n. 168, istituite presso luoghi di cura e di degenza, la determinazione delle dotazioni organiche, sia per gli insegnamenti comuni di cui all'art. 4, comma 3 dello stesso decreto, sia per le aree di indirizzo, è effettuata in organico di diritto avendo esclusivo riguardo alle risorse umane e alle professionalità ritenute indispensabili per la più corretta e proficua azione didattica in ambiente di cura.

Art. 12.

Dotazione organica di sostegno

1. La dotazione organica di diritto dei posti di sostegno per l'anno scolastico 2012/13 è stabilita nella tabella E, colonna A, che riporta la terza e ultima quota dell'incremento della dotazione di diritto di cui all'art. 2, comma 414, della legge n. 244/2007, che è pari al 70 per cento dei posti di sostegno complessivamente attivati nell'anno scolastico 2006/2007. Nella medesima Tabella E, colonna C, sono riportati il numero di posti, compresi quelli dell'organico di diritto, di cui si prevede l'attivazione in organico di fatto da ciascuna Regione, salvo le deroghe da autorizzare secondo le effettive esigenze rilevate ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett. *b)* della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che deve tenere in debita considerazione la specifica tipologia di handicap da cui è affetto l'alunno.

2. I Direttori generali regionali determinano la dotazione organica per l'infanzia e ciascun grado di istruzione, definendo l'organico di diritto nei limiti della consistenza indicata nel precedente comma 1.

3. Nell'ambito dei contingenti assegnati, i Direttori generali regionali assicurano che la distribuzione degli insegnanti di sostegno sia correlata alla effettiva presenza di alunni disabili, tenendo anche conto delle risorse messe a disposizione dalle Regioni e dagli Enti locali.

4. In applicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 80, del 22 febbraio 2010, nell'ottica di apprestare un'adeguata tutela dei disabili e in particolare di quelli che si trovano in condizione di gravità, viene ripristinata la disposizione di cui all'art. 40, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che prevede la possibilità di assumere, con contratti a tempo determinato, insegnanti di sostegno in deroga, secondo le effettive esigenze rilevate ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett. *b)* della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Tali posti devono essere assegnati con priorità a docenti in servizio a tempo indeterminato con provvedimenti di durata annuale e, in subordine, a supplenti con contratti a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche.

5. Per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap si applicano le disposizioni di cui al D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 recante regolamento concernente modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35 della legge n. 289 del 2002.

6. I Direttori generali regionali sentite le Regioni, gli Enti locali e le altre Istituzioni pubbliche competenti individuano di comune accordo le modalità più idonee di distribuzione delle risorse di personale e materiali destinate all'integrazione degli alunni disabili, anche attraverso la costituzione di reti di scuole.

7. Le classi delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado, ivi comprese le sezioni di scuola dell'infanzia, che accolgono alunni con disabilità, sono costituite secondo i criteri ed i parametri di cui all'art. 5 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 sul dimensionamento. I dirigenti scolastici cureranno un'equa distribuzione degli alunni disabili tra le varie classi e, in caso di presenza di più di due unità per classe, questa deve essere costituita con non più di 20 alunni.

Art. 13.

Istituzioni educative

Per le istituzioni educative si rinvia all'apposito decreto interministeriale di determinazione della dotazioni organiche del personale educativo. In base all'art. 19, comma 7 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, le dotazioni organiche del personale educativo non potranno «superare la consistenza delle relative dotazioni organiche dello stesso personale determinata nell'anno scolastico 2011/2012».

Art. 14.

Scuole funzionanti presso educandati femminili statali

Le classi e i posti di insegnamento delle scuole di ogni ordine e grado, funzionanti presso gli Educandati femminili statali di cui all'art. 204 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, sono costituiti secondo le disposizioni del presente decreto e assunti nell'organico di diritto nei limiti delle consistenze organiche provinciali.

Art. 15.

Gestione delle situazioni di fatto

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 411, lett. *c)* della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008), i dirigenti scolastici possono disporre incrementi del numero delle classi dell'istruzione primaria e dell'istruzione secondaria solo in caso di inderogabili necessità legate all'aumento effettivo del numero degli alunni rispetto alle previsioni, previa autorizzazione del Direttore generale regionale, secondo i criteri ed i parametri di cui al Regolamento sul dimensionamento.

2. Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 268 del 22 novembre 2002, i medesimi Dirigenti scolastici, nel caso di diminuzione del numero degli alunni rispetto alla previsione, procedono all'accorpamento delle classi a norma delle disposizioni citate nel precedente comma.

3. Non sono ammessi sdoppiamenti né istituzioni di nuove classi dopo l'inizio dell'anno scolastico, salvo nel caso di incrementi di alunni conseguenti al mancato recupero dei debiti formativi la cui verifica sia stata programmata dopo il 31 agosto. In presenza di alunni che

non abbiano saldato il debito, non si procede comunque all'istituzione o allo sdoppiamento delle classi interessate qualora il numero degli alunni delle stesse non superi le 31 unità.

4. Le variazioni di cui al comma 1 rivestono carattere eccezionale e debbono rivelarsi assolutamente indispensabili per far fronte ad eventuali incrementi di alunni non previsti in sede di determinazione dell'organico di diritto e non devono rientrare entro la previsione di cui all'art. 4 del Regolamento sul dimensionamento, relativo alla possibilità di derogare, in misura non superiore al 10%, al numero massimo e minimo di alunni per classe previsto per ciascun grado di istruzione. Le variazioni stesse devono essere formalizzate con provvedimento motivato, da comunicare tempestivamente, e, comunque, non oltre il 10 luglio, al competente Direttore regionale e agli USP di riferimento, per i seguiti di competenza e per l'attivazione dei necessari controlli.

5. Ulteriori posti per il funzionamento delle sezioni carcerarie, di quelle ospedaliere e delle attività inerenti ai corsi di istruzione per adulti previsti dall'ordinanza ministeriale 29 luglio 1997 n. 455 e dalla direttiva ministeriale 6 febbraio 2001 possono essere attivati solo in presenza di personale in esubero, che non possa essere utilizzato su posti e ore di insegnamento disponibili fino al termine delle attività didattiche.

6. L'istituzione di posti di sostegno in deroga al rapporto insegnanti/alunni, di cui all'art. 40 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, è autorizzata, tenuto anche conto del disposto dell'art. 35, comma 7 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, dal Direttore generale regionale nel rispetto delle garanzie per gli alunni disabili di cui all'art. 3 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

7. All'attuazione del presente articolo si procede nei limiti delle risorse disponibili, fermo restando l'obiettivo di conseguimento delle economie previsto dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Art. 16.

Verifica e monitoraggio

1. Gli Uffici regionali effettuano il monitoraggio iniziale e in itinere della consistenza delle dotazioni organiche definite in base alle disposizioni del presente decreto, al fine di assicurare, nel rispetto dei contingenti di posti assegnati, la rispondenza delle dotazioni stesse agli obiettivi formativi. I medesimi Uffici effettuano, inoltre, il monitoraggio delle operazioni di avvio dell'anno scolastico, vigilando sul puntuale espletamento delle operazioni stesse e affinché gli incrementi delle classi e dei posti, compresi quelli di sostegno, siano contenuti nei limiti delle effettive, inderogabili necessità.

2. L'apposita struttura istituita presso l'Amministrazione centrale assicura la verifica costante dell'andamento delle operazioni anche sotto il profilo dell'incidenza sulla spesa e della rigorosa osservanza della normativa regolante la materia. Ai fini suddetti, i Direttori generali regionali, si avvalgono dell'apposita struttura costituita presso ciascuno Ufficio scolastico regionale per gli aggiornamenti nell'ambito del sistema e la necessaria circolarità delle informazioni.

Art. 17.

Scuole con insegnamento in lingua slovena della Regione del Friuli Venezia Giulia

Le tabelle «A», «B», «C» e «D» riportano, per grado di istruzione, le dotazioni organiche regionali degli istituti e scuole con insegnamento in lingua slovena. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale provvederà alla ripartizione di tali risorse tra le province interessate.

Art. 18.

Oneri finanziari

Gli oneri derivanti dalle dotazioni organiche di cui alle tabelle «A», «B», «C», «D» e «E» gravano sugli ordinari stanziamenti di bilancio di cui ai pertinenti capitoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Gli oneri derivanti dagli incrementi delle dotazioni organiche di 610 posti per la scuola dell'infanzia e di 2.550 posti per gli anticipi della scuola primaria di cui alle tabelle A e B sono a carico dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e all'art. 7, comma 5, della legge 28 marzo 2003, n. 53.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per il visto e la registrazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma, 22 agosto 2012

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca
PROFUMO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GRILLI

Registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 2012
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, registro n. 14, foglio n. 175

Tabella **A** - Scuola dell'infanzia
Contingente organico per l'a.s. 2012/2013

Regione	Organico 2011/2012 (*)	Organico 2012/2013 (*)
Abruzzo	2.451	2.425
Basilicata	1.168	1.158
Calabria	4.042	3.976
Campania	11.863	11.737
Emilia Romagna	4.197	4.197
Friuli Venezia Giulia	1.456	1.461
FVG- Scuole con insegnamento in lingua Slovena	84	84
Lazio	6.588	6.598
Liguria	1.707	1.715
Lombardia	9.429	9.461
Marche	2.704	2.707
Molise	548	556
Piemonte	5.829	5.897
Puglia	7.268	7200
Sardegna	2.626	2.631
Sicilia	8.676	8.617
Toscana	5.308	5.317
Umbria	1.508	1.513
Veneto	3.764	3.799
Totale	**81.216**	**81.049**

(*) comprensivo dei 610 posti assegnati per le generalizzazione del servizio e sperimentazione degli anticipi finanziati dall'art. 1, comma 130, della legge 30.12.2004, n. 311

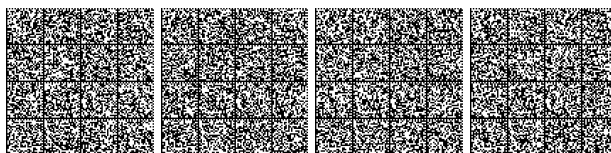



Tabella **B** - Scuola Primaria

Contingente organico per l'a.s. 2012/2013

Regione	Organico 2011/2012 (*)	Organico 2012/2013 (*)
Abruzzo	4.144	4.171
Basilicata	2.254	2.214
Calabria	7.784	7.770
Campania	20.265	20.215
Emilia Romagna	14.003	14.113
Friuli Venezia Giulia	3.997	4.016
FVG- Scuole con insegnamento in lingua Slovena	184	186
Lazio	18.746	18.763
Liguria	4.631	4.632
Lombardia	33.811	33.821
Marche	4.969	5.010
Molise	1.018	1.012
Piemonte	14.926	14.949
Puglia	13.499	13437
Sardegna	5.454	5.447
Sicilia	17.433	17.425
Toscana	11.666	11.742
Umbria	2.936	2.981
Veneto	16.619	16.710
Totale	**198.339**	**198.614**

(*) comprensivo dei 2.550 posti assegnati per effetto degli anticipi finanziati dall'art. 7, comma 5, della legge 28.3.2003, n. 53

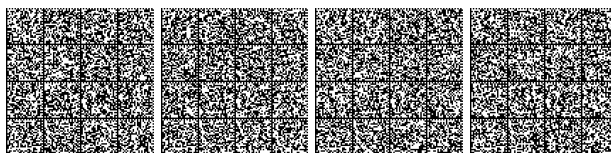



Tabella **C** - Scuola Secondaria di I grado

Contingente organico per l'a.s. 2012/2013

Regione	**Organico 2011/2012**	**Organico 2012/2013**
Abruzzo	2.965	2.975
Basilicata	1.602	1.604
Calabria	5.703	5.655
Campania	17.064	17.152
Emilia Romagna	7.552	7.642
Friuli Venezia Giulia	2.397	2.411
FVG- Scuole con insegnamento in lingua Slovena	68	70
Lazio	12.206	12.314
Liguria	2.768	2.787
Lombardia	18.885	18.987
Marche	3.126	3.090
Molise	744	717
Piemonte	8.967	9.009
Puglia	10.163	10127
Sardegna	4.179	4.211
Sicilia	14.574	14.538
Toscana	6.910	6.962
Umbria	1.804	1.817
Veneto	10.515	10.466
Totale	**132.192**	**132.534**

Tabella **D** - Scuola secondaria di II grado

Contingente organico per l'a.s. 2012/2013

Regione	**Organico 2011/2012**	**Organico 2012/2013**
Abruzzo	4.492	4.455
Basilicata	2.384	2.320
Calabria	8.473	8.324
Campania	23.487	23.361
Emilia Romagna	11.936	12.128
Friuli Venezia Giulia	3.551	3.567
FVG- Scuole con insegnamento in lingua Slovena	121	123
Lazio	17.828	17.708
Liguria	4.089	4.096
Lombardia	24.667	24.741
Marche	5.081	5.073
Molise	1.253	1.239
Piemonte	11.960	12.009
Puglia	16.095	15972
Sardegna	6.043	5.981
Sicilia	19.201	18.955
Toscana	11.409	11.498
Umbria	2.736	2.710
Veneto	14.286	14.382
Totale	**189.092**	**188.642**

Tabella **E** – Sostegno

Organico di diritto anno scolastico 2012/2013 e incremento in organico di fatto, salvo deroghe.

Regione	**Organico di diritto 2012/13**	Incremento da utilizzare in O. f. 2012/2013	Organico di fatto 2012/2013
	A	**B**	**C**
Abruzzo	**1639**	426	2065
Basilicata	**869**	89	958
Calabria	**2865**	834	3699
Campania	**10597**	1334	11931
Emilia R.	**3224**	2668	5892
Friuli V. G.	**903**	394	1297
Lazio	**6245**	2641	8886
Liguria	**1479**	657	2136
Lombardia	**6578**	5086	11664
Marche	**1279**	1031	2310
Molise	**358**	106	464
Piemonte	**3886**	2271	6157
Puglia	**6069**	1434	7503
Sardegna	**2162**	264	2426
Sicilia	**8247**	3183	11430
Toscana	**2857**	1833	4690
Umbria	**713**	288	1001
Veneto	**3378**	2582	5960
Totale	**63.348**	**27.121**	**90.469**

Tabella F -
Riepilogo delle dotazioni organiche di diritto (escluso il sostegno)

Regione	organico di diritto (escluso sostegno) A.S. 2011/2012	organico di diritto (escluso sostegno) A.S. 2012/2013	Differenza
Abruzzo	14.052	14.026	-26
Basilicata	7.408	7.296	-112
Calabria	26.002	25.725	-277
Campania	72.679	72.465	-214
Emilia Romagna	37.688	38.080	392
Friuli V. G.	11.401	11.455	54
Friuli V. G. Scuole in lingua slovena	457	463	6
Lazio	55.368	55.383	15
Liguria	13.195	13.230	35
Lombardia	86.792	87.010	218
Marche	15.880	15.880	0
Molise	3.563	3.524	-39
Piemonte	41.682	41.864	182
Puglia	47.025	46.736	-289
Sardegna	18.302	18.270	-32
Sicilia	59.884	59.535	-349
Toscana	35.293	35.519	226
Umbria	8.984	9.021	37
Veneto	45.184	45.357	173
Totale	**600.839**	**600.839**	0

12A12451

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 3 ottobre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Trandafir Florentina Stefania, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento sulle base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Trandafir Florentina Stefania nata a Galati (Romania) il giorno 11 luglio 1986, chiede il riconoscimento del titolo professionale di Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica conseguito in Romania presso la scuola Postliceale Sanitaria «Christiana» di Galati nell'anno 2010, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 6 dicembre 2011 e relativa traduzione che certifica che l'interessata ha portato a termine una formazione che compie le condizioni di preparazione menzionate dall'art. 31 della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è assimilato a quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. del predetto atto comunitario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Christiana» di Galati nell'anno 2010, dalla sig.ra Trandafir Florentina Stefania, nata a Galati (Romania) il giorno 11 luglio 1986, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Trandafir Florentina Stefania è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A12251

DECRETO 3 ottobre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Gaz Ancuta Ioana Span, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Span Ancuta Ioana, nata a Baia Mare (Romania) il giorno 24 aprile 1985 cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent Medical Generalist domeniul Asistenta Sociala si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso il Gruppo Scolare Sanitario di Baia Mare nell'anno 2007, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto che il predetto titolo professionale è stato rilasciato al nominativo Gaz Ancuta Ioana;

Visto il certificato di matrimonio dal quale si rileva che la richiedente ha assunto il cognome Span;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative, anche in considerazione dell'attività lavorativa documentata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist domeniul Asistenta Sociala si Asistenta Pedagogica», conseguito in Romania presso il Gruppo Scolare Sanitario di Baia Mare nell'anno 2007 dalla sig.ra Gaz Ancuta Ioana, nata a Baia Mare (Romania) il giorno 24 aprile 1985, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Gaz Ancuta Ioana, coniugata Span è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A12252

DECRETO 3 ottobre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Stefan Aneta Scutaru, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento sulle base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Scutaru Aneta nata a Milcovul (Romania) il giorno 4 settembre 1967, chiede il riconoscimento del titolo professionale di Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Carol Davila» di Focsani nell'anno 2011, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto che il predetto titolo professionale è stato rilasciato al nominativo Stefan Aneta;

Visto il certificato di matrimonio dal quale si rileva che la richiedente ha assunto il cognome Scutaru;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 13 gennaio 2012 e relativa traduzione che certifica che l'interessata ha portato a termine una formazione che compie le condizioni di preparazione menzionate dall'art. 31 della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è assimilato a quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. del predetto atto comunitario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Carol Davila» di Focsani nell'anno 2011, dalla signora Stefan Aneta, nata a Milcovul (Romania) il giorno 4 settembre 1967, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Stefan Aneta coniugata Scutaru è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A12253

DECRETO 30 ottobre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Buruiana Viorica Eugenia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'articolo 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'articolo 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento sulle base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la signora Buruiana Viorica Eugenia nata a Bucarest (Romania) il giorno 29 dicembre 1974, chiede il riconoscimento del titolo professionale di Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Fundeni» di Bucarest nell'anno 2011, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 13 marzo 2012 e relativa traduzione che certifica che l'interessata ha portato a termine una formazione che soddisfa le condizioni di preparazione menzionate dall'art. 31 della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è assimilato a quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. del predetto atto comunitario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del Direttore Generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Fundeni» di Bucarest nell'anno 2011, dalla signora Buruiana Viorica Eugenia, nata a Bucarest (Romania) il 29 dicembre 1974 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La signora Buruiana Viorica Eugenia è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A12179

DECRETO 30 ottobre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Ciulu Balu Vasilica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'articolo 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Ciulu Balu Vasilica, nata a Maglavit (Romania) il giorno 20 marzo 1971 cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «asistent medical generalist» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Christiana» di Craiova nell'anno 1996, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto che il predetto titolo professionale è stato rilasciato al nominativo Balu Vasilica;

Visto il certificato di matrimonio dal quale si rileva che la richiedente ha assunto il cognome Ciulu;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative, anche in considerazione dell'attività lavorativa documentata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del Direttore Generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «asistent medical generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Christiana» Craiova nell'anno 1996 dalla sig.ra Balu Vasilica, coniugata Ciulu, nata a Maglavit (Romania) il 20 marzo 1971, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Balu Vasilica, coniugata Ciulu, è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A12180

DECRETO 30 ottobre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Tăbăran Florentina Mihaela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di psicologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visti, in particolare, gli articoli 16, 18 e 19 del citato decreto legislativo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 concernente «modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Visto l'art. 29 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, così come modificato dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248;

Vista l'istanza in data 18 giugno 2012, corredata da relativa documentazione, con la quale la Sig.ra Tăbăran Florentina Mihaela, nata a Craiova - Romania il giorno 25 giugno 1985, di cittadinanza rumena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento dei titoli di «Licenţiat în Psihologie» e di «Master in domeniul Psihologie», rilasciati rispettivamente in data 26 ottobre 2009 e in data 7 novembre 2011 dalla «Universitatea 'Lucian Blaga' din Sibiu» di Sibiu (Romania), ai fini dell'esercizio, in Italia, della professione di psicologo;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Preso atto che nella riunione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 16 del d.lgs. 9 novembre 2007, n. 206, tenutasi presso questo Ministero in data 8 ottobre 2012, si è ritenuto sussistano i requisiti per il riconoscimento del titolo in questione senza attribuzione di misura compensativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio, in data 12 dicembre 2011, con il quale il dott. Giovanni Leonardi, Direttore generale della Direzione delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale, ha disposto che per le attività di amministrazione corrente, compresi i provvedimenti finali di riconoscimento dei titoli ovvero di diniego nonché i decreti di attribuzione di misura compensativa, i direttori degli uffici sono delegati per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

1. A partire dalla data del presente decreto, i titoli di «Licenţiat în Psihologie» e di «Master in domeniul Psihologie», rilasciati rispettivamente in data 26 ottobre 2009 e in data 7 novembre 2011 dalla «Universitatea 'Lucian Blaga' din Sibiu» di Sibiu (Romania) alla Sig.ra Tăbăran Florentina Mihaela, nata a Craiova - Romania il giorno 25 giugno 1985, di cittadinanza rumena, sono riconosciuti quali titoli abilitanti all'esercizio della professione di psicologo in Italia.

2. La Dott.ssa Tăbăran Florentina Mihaela è, pertanto, autorizzata ad esercitare in Italia la professione di «Psicologo», previa iscrizione all'albo degli Psicologi - sez. A dell'Ordine territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione e ad informare questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2012

p. il direttore generale: PARISI

12A12284

DECRETO 30 ottobre 2012.

Riconoscimento, al sig. Obexer Artur, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di psicoterapeuta.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visti, in particolare, gli articoli 16, 18 e 19 del citato decreto legislativo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 concernente «modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Visto l'art. 29 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, così come modificato dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248;

Vista l'istanza in data 19 giugno 2012, corredata da relativa documentazione, con la quale il Sig. Obexer Artur, nato a Vipiteno (BZ) il giorno 6 settembre 1969, di citta-

dinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento della qualifica di «Psychotherapeut – Psychoanalyse», con cui è registrato dal 13 marzo 2012 presso il «Bundesministerium für Gesundheit» (Austria), ai fini dell'esercizio, in Italia, dell'attività psicoterapeutica;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Preso atto che nella riunione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 16 del d.lgs. 9 novembre 2007, n. 206, tenutasi presso questo Ministero in data 8 ottobre 2012, si è ritenuto sussistano i requisiti per il riconoscimento del titolo in questione senza attribuzione di misura compensativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio, in data 12 dicembre 2011, con il quale il dott. Giovanni Leonardi, Direttore generale della Direzione delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale, ha disposto che per le attività di amministrazione corrente, compresi i provvedimenti finali di riconoscimento dei titoli ovvero di diniego nonché i decreti di attribuzione di misura compensativa, i direttori degli uffici sono delegati per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

1. A partire dalla data del presente decreto, la qualifica di «Psychotherapeut – Psychoanalyse», con cui il Sig. Obexer Artur, nato a Vipiteno (BZ) il giorno 6 settembre 1969, di cittadinanza italiana, è registrato dal 13 marzo 2012 presso il «Bundesministerium für Gesundheit» (Austria), è riconosciuta quale titolo abilitante all'esercizio dell'attività psicoterapeutica in Italia.

2. Il Dott. Obexer Artur, già iscritto alla sez. A dell'Ordine degli psicologi della provincia di Bolzano dal 24 settembre 2003, è autorizzato, pertanto, ad esercitare in Italia l'attività psicoterapeutica, previa registrazione della relativa qualifica presso l'albo degli Psicologi dell'Ordine territorialmente competente, che provvede ad informare questo Dicastero della avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2012

p. il direttore generale: PARISI

12A12285

DECRETO 30 ottobre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Ocoro Cárdenas Patricia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di psicologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del T.U. a norma dell'art. 1, comma 6, d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286» e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo il D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334;

Visto, in particolare, l'art. 49 relativo al riconoscimento di titoli abilitanti all'esercizio delle professioni;

Visto il d.lgs. 9 novembre 2007, n. 206 concernente l'attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto, in particolare, l'art. 60, commi 2, 3 e 4 di detto decreto legislativo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 concernente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Visto l'art. 29 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, così come modificato dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248;

Vista l'istanza in data 5 giugno 2012, corredata da relativa documentazione, con la quale la Sig.ra Ocoro Cárdenas Patricia, nata a Florida (Dipartimento di Valle) - Colombia il giorno 26 dicembre 1976, di cittadinanza colombiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Psicologo», conferito in data 13 novembre 2003 dalla «Universidad Antonio Nariño» di Bogotá (Colombia), ai fini dell'esercizio, in Italia, della professione di psicologo;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Preso atto che nella riunione della Conferenza dei servizi, di cui all'art. 16 del d.lgs. 9 novembre 2007, n. 206, tenutasi presso questo Ministero in data 8 ottobre 2012, si è ritenuto sussistano i requisiti per il riconoscimento del titolo in questione senza attribuzione di misura compensativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'ordine di servizio, in data 12 dicembre 2011, con il quale il dott. Giovanni Leonardi, Direttore generale della Direzione delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale, ha disposto che per le attività di amministrazione corrente, compresi i provvedimenti finali di riconoscimento dei titoli ovvero di diniego nonché i decreti di attribuzione di misura com-

pensativa, i direttori degli uffici sono delegati per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

1. A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Psicologo», conferito in data 13 novembre 2003 dalla «Universidad Antonio Nariño» di Bogotá (Colombia) alla Sig.ra Ocoro Cárdenas Patricia, nata a Florida (Dipartimento di Valle) - Colombia il giorno 26 dicembre 1976, di cittadinanza colombiana, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di psicologo.

2. La Dott.ssa Ocoro Cárdenas Patricia è, pertanto, autorizzata ad esercitare in Italia la professione di «Psicologo», previa iscrizione, nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche, all'albo degli Psicologi - sez. A dell'Ordine territorialmente competente, che accerta la conoscenza, da parte dell'interessata, della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia e provvede ad informare questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis* D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2012

p. il direttore generale: PARISI

12A12286

DECRETO 31 ottobre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Pausan Camelia Cristina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'articolo 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Visti, altresì, gli articoli 22 e 23 del citato decreto legislativo n. 206 del 2007 che disciplinano, rispettivamente, le condizioni e le modalità di applicazione delle misure compensative;

Visto il decreto ministeriale in data 31 ottobre 2008 con il quale sono stati determinati, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 206 del 2007, gli oneri derivanti dall'espletamento delle misure compensative, posti a carico della richiedente il riconoscimento;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2010 n. 268, recante la disciplina delle modalità di svolgimento delle misure compensative;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la signora Pausan Camelia Cristina nata a Zalau (Romania) il giorno 11 agosto 1976, cittadina romena, ha chiesto il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent Medical Generalist» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale di Zalau nell'anno 1999, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

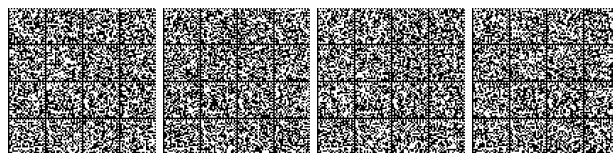
Visto il decreto direttoriale in data 9 maggio 2011 prot. n. DGRUPS-0023699-P- 10 maggio 2011, con il quale questo Ministero, sulla base della normativa prevista dal decreto legislativo n. 206 del 2007 e del parere della citata Conferenza dei Servizi, ha subordinato il riconoscimento del titolo in questione al superamento di misure compensative consistenti, a scelta dell'interessata, in un tirocinio di adattamento della durata di 5 semestri, pari a 2250 ore o in una prova attitudinale nelle seguenti discipline: patologia generale, patologia medica, patologia chirurgica, nursing generale e specialistico, pediatria, geriatria, medicina d'urgenza, igiene, legislazione sanitaria, organizzazione professionale e deontologia, ricerca infermieristica;

Vista la nota datata 10 giugno 2011 con la quale la richiedente, esercitando il diritto di opzione previsto dall'art. 22, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 206 del 2007, ha dichiarato di voler sostenere la prova attitudinale;

Visto il verbale relativo all'espletamento della prova attitudinale sostenuta il giorno 25 ottobre 2012, da cui si evince che la signora Pausan Camelia Cristina è risultata idonea;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine del servizio del Direttore Generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli Uffici della Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale di Zalau nell'anno 1999 dalla signora Pausan Camelia Cristina, nata a Zalau (Romania) l'11 agosto 1976, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Art. 2.

La signora Pausan Camelia Cristina è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 ottobre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A12181

DECRETO 14 novembre 2012.

Elenco annuale, aggiornato al 30 settembre 2012, delle imprese autorizzate alla fabbricazione, impiego e commercio all'ingrosso di sostanze stupefacenti e psicotrope e delle imprese titolari di licenza per le sostanze classificate nella categoria 1 dei precursori di droghe.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO CENTRALE STUPEFACENTI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, «Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza», e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l'art. 16 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, che prevede la pubblicazione annuale dell'elenco delle imprese autorizzate alla fabbricazione, impiego e commercio all'ingrosso di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Visto il decreto legislativo 24 marzo 2011, n. 50 «Attuazione dei regolamenti (CE) numeri 273 /2004, 111/2005 e 1277/2005, come modificato dal Regolamento (CE) 297/2009, in tema di precursori di droghe, a norma dell'art. 45 della legge 4 giugno 201, n. 96» che prevede il rilascio di una specifica licenza per lo svolgimento di attività relative a sostanze classificate nella categoria 1 dei precursori di droghe;

Visto il decreto direttoriale 5 dicembre 2003, «Sistema informativo dell'Ufficio Centrale Stupefacenti»;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla pubblicazione del previsto elenco annuale;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1.

L'elenco annuale, aggiornato al 30 settembre 2012, delle imprese autorizzate alla fabbricazione, impiego e commercio all'ingrosso di sostanze stupefacenti e psicotrope e delle imprese che, ai fini del commercio all'ingrosso di sostanze stupefacenti e psicotrope, utilizzano depositi terzi autorizzati, è riportato negli allegati A, B, C, D che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'elenco annuale, aggiornato al 30 settembre 2012, delle imprese titolari di licenza per lo svolgimento di attività relative a sostanze classificate nella categoria 1 dei precursori di droghe è riportato nell'allegato E, che costituisce parte integrante del presente decreto.

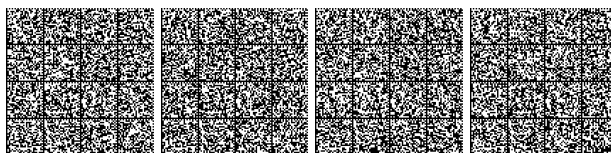
Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 novembre 2012

Il dirigente: APUZZO

Allegato A

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE ALLA FABBRICAZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	SOSTANZE	DECRETO	SCADENZA
F36	SANOFI-AVENTIS S.P.A.	GARESSIO	CN	DESTROPROPOSSIFENE	13881	07-set-13
F13	S.A.L.A.R.S. S.P.A.	COMO	CO	DIIDROCODEINA, MORFINA, CODEINA, OSSICODONE, FENOBARBITALE, PROPILESEDRINA E BARBEXACLONE per produzione di farmaci - fabbricazione per estrazione dall'OPPIO E PER SINTESI CHIMICA DI SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE PER USO NON MEDICALE	13606	11-feb-13
F44	BIOMEDICA FOSCAMA GROUP S.P.A.	FERENTINO	FR	ALPRAZOLAM, FLURAZEPAM, LORAZEPAM	13833	19-lug-13
F42	TRIFARMA S.P.A.	CERIANO LAGHETTO	MB	METADONE INTERMEDIO E METADONE	13959	09-nov-13
F29	CAMBREX PROFARMACO MILANO S.R.L.	PAULLO	MI	ALPRAZOLAM, BROMAZEPAM, BROTIZOLAM, CLONAZEPAM, CLORAZEPATO, CLORDIAZEPOSSIDO, DIAZEPAM, ESTAZOLAM, FLUNITRAZEPAM, FLURAZEPAM, LORAZEPAM, LORMETAZEPAM, MEDAZEPAM, MIDAZOLAM, NITRAZEPAM, OXAZEPAM, TEMAZEPAM, ETIZOLAM, TRIAZOLAM, PRAZEPAM, ZOLPIDEM	14129	15-mar-14
F45	EUTICALS S.P.A.	ROZZANO	MI	TAPENTADOLO	14320	30-lug-14
F41	FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.	GARBAGNATE	MI	FENDIMETRAZINA ,FENTERMINA, AMFEPRAMONE, PENTAZOCINA, BENZFETAMINA E -2-[N-(2-IDROSSIETIL)-METILAMINO]-1-FENILPROPAN-1-ONE	14340	14-set-14
F43	LUNDBECK PHARMACEUTICALS ITALY S.P.A.	PADOVA	PD	CLOBAZAM	13583	23-gen-13
F39	SYNTECO S.P.A.	SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	BUPRENORFINA, TEBAINA, OSSICODONE, OSSIMORFONE, IDROCODONE E ORIPAVINA	13887	14-set-13
F18	INDUSTRIALE CHIMICA S.R.L.	SARONNO	VA	ZOPICLONE, PENTAZOCINA, ZOLPIDEM	13784	24-giu-13
F5	F.I.S. - FABBRICA ITALIANA SINTETICI S.P.A.	ALTE DI MONTECCHIO MAGGIORE	VI	BROMAZEPAM, CLORDIAZEPOSSIDO, CLOBAZAM, CLONAZEPAM, DELORAZEPAM, DIAZEPAM, ESTAZOLAM,FLUNITRAZEPAM, FLURAZEPAM,KETAZOLAM, LORAZEPAM, MEDAZEPAM, MIDAZOLAM, NITRAZEPAM, OXAZEPAM, PENTAZOCINA, PRAZEPAM, TEMAZEPAM, TETRAZEPAM, ZOPICLONE	13867	09-set-13
F37	ZACH SYSTEM S.P.A.	LONIGO	VI	ZALEPLON	14298	16-lug-14

Allegato B

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE ALL'IMPIEGO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
I351	BIOINDUSTRIA LABORATORIO ITALIANO MEDICINALI S.P.A.	NOVI LIGURE	AL	MIDAZOLAM	14296	22-ago-14
I297	KEMIKA S.P.A.	OVADA	AL	GAMMABUTIRROLATTONE	14100	09-mar-14
I2	A.C.R.A.F. S.P.A.	ANCONA	AN	CODEINA, FLUNITRAZEPAM, N-OSSICODEINA, ALFENTANIL, SUFENTANIL, MORFINA, ZOLPIDEM	13539	31-dic-12
I361	EUREKA S.R.L. - LAB. DIVISION	CHIARAVALLE	AN	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	13526	21-dic-12
I321	PFIZER ITALIA S.R.L.	ASCOLI PICENO	AP	ALPRAZOLAM, OSSAZEPAM, TRIAZOLAM	14334	04-set-14
I365	A.MENARINI MANIFACTURING LOGISTICS AND SERVICES S.R.L.	L'AQUILA	AQ	DIAZEPAM	13648	15-mar-13
I327	SANOFI-AVENTIS S.P.A.	SCOPPITO	AQ	SPEC. MED. "FRISIUM" contenente clobazam (solo confezionamento) E LORAZEPAM	13797	20-giu-13
I388	BASF POLIURETANI ITALIA S.P.A.	VILLANOVA D'ASTI	AT	GAMMABUTIRROLATTONE	14195	10-mag-14
I395	FARMALABOR S.R.L.	CANOSA DI PUGLIA	BA	CLORAZEPATO, FENDIMETRAZINA	13629	02-mar-13
I394	FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A.	BREMBATE	BG	CODEINA	13705	05-mag-13
I100	S.A.L.F. S.P.A. - LABORATORIO FARMACOLOGICO	CENATE SOTTO	BG	MORFINA, PETIDINA, FENOBARBITALE, FENTANIL, CODEINA, LORMETAZEPAM	13647	15-mar-13
I412	FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A.	NEMBRO	BG	BUPRENORFINA	14069	12-feb-14
I400	FATRO S.P.A.	OZZANO EMILIA	BO	AMFETAMINA, CATINA, CATINONE PER USO VETERINARIO	13744	15-mag-13
I326	SANOFI-AVENTIS S.P.A.	BRINDISI	BR	SODIO DIETILBARBITURATO	13774	06-giu-13
I278	WHITFORD S.R.L.	BRESCIA	BS	GAMMABUTIRROLATTONE	13465	25-ott-12
I355	PHARM@IDEA S.R.L.	TRAVAGLIATO	BS	BUTALBITALE, FENOBARBITALE, CODEINA, OSSAZEPAM, ACIDO GAMMA-IDROSSIBUTIRRICO, LORAZEPAM, ALPRAZOLAM, ESTAZOLAM, DIAZEPAM, BROMAZEPAM, LORMETAZEPAM, DELORAZEPAM, TRIAZOLAM	13718	09-mag-13
I295	DMS FARMACEUTICI S.P.A.	TAVERNERIO	CO	CODEINA	13588	02-feb-13
I275	SIRTON PHARMACEUTICALS S.P.A.	VILLA GUARDIA	CO	ALPRAZOLAM, BROMAZEPAM, DIAZEPAM, LORAZEPAM per produzione di farmaci; ALPRAZOLAM, BROMAZEPAM, DIAZEPAM, LORAZEPAM, BARBITALE, MIDAZOLAM, NITRAZEPAM, TEMAZEPAM, TRIAZOLAM come reagenti per analisi di laboratorio	13885	12-set-13
I229	A. MENARINI MANUFACTURING LOGISTICS AND SERVICES S.R.L.	FIRENZE	FI	CODEINA, DIAZEPAM E NORDAZEPAM	14032	20-gen-14
I132	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA - STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE	FIRENZE	FI	ACQUISTO IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI	13699	06-mag-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE ALL'IMPIEGO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
I380	MENARINI RICERCHE S.P.A.	FIRENZE	FI	MORFINA, PENTOBARBITALE, FENOBARBITALE, CLORDIAZEPOSSIDO, DIAZEPAM, NITRAZEPAM, BARBITALE, FENTANIL, AMFETAMINA, DESTROAMFETAMINA	13872	18-ago-13
I310	ISTITUTO DE ANGELI S.R.L.	REGGELLO	FI	CODEINA, MORFINA, BROTIZOLAM, BROMAZEPAM, FLUNITRAZEPAM, METADONE, OSSICODONE	13530	31-dic-12
I239	ENRICO GIOTTI S.P.A.	SCANDICCI	FI	GAMMABUTIRROLATTONE	13980	28-nov-13
I 80	L. MOLTENI & C. DEI FRATELLI ALITTI - SOCIETA' DI ESERCIZIO S.P.A.	SCANDICCI	FI	METADONE, MORFINA, CODEINA, FENOBARBITALE, OSSICODONE, MORFINA N-OSSIDO, PETIDINA, KETAMINA, DELTA-8-TETRAIDROCANNABINOLO, DELTA-9-TETRAIDROCANNABINOLO, BUPRENORFINA, IDROCODONE, FENTANIL	13548	02-gen-13
I309	POLYMED S.R.L.	TAVARNELLE VAL DI PESA	FI	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	13802	05-lug-13
I383	GRUPPO LEPETIT S.R.L.	ANAGNI	FR	CLORAZEPATO, STANDARDS ANALITICI CONTENENTI NITRAZEPAM E NORDAZEPAM E REAGENTI ANALITICI DI ACIDO BARBITURICO E BARBITALE SODICO	13532	22-dic-12
I410	SANOFI AVENTIS S.P.A.	ANAGNI	FR	CLORAZEPATO, NONCHE' STANDARD ANALITICI CON NITRAZEPAM E NORDAZEPAM, E REAGENTI ANALITICI DI ACIDO BARBITURICO E BARBITALE SODICO	14107	05-mar-14
I397	BIOMEDICA FOSCAMA GROUP S.P.A.	FERENTINO	FR	ALPRAZOLAM, FLURAZEPAM, LORAZEPAM	13832	19-lug-13
I338	CARE S.R.L.	GENOVA	GE	MORFINA, CODEINA, DIIDROCODEINA, EROINA, METADONE, ECGONINA, AMFETAMINA, METAMFETAMINA, MDMA, MDA, MDEA, MBDB, BUPRENORFINA, BARBITALE, FENOBARBITALE, DELTA-9-TETRAIDROCANNABINOLO, LORAZEPAM	14011	12-dic-13
I416	LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L.	SANREMO (V. L. Ariosto 17)	IM	OSSAZEPAM, ACIDO GAMMA-IDROSSIBUTIRRICO E GAMMABUTIRROLATTONE	14147	20-mar-14
I228	LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L.	SANREMO (V. D. Alighieri 71)	IM	ACIDO GAMMA-IDROSSIBUTIRRICO, OSSAZEPAM	14146	20-mar-14
I413	S.C.F. S.N.C. DI GIOVENZANA ROBERTO E PELIZZOLA MIRKO CLAUDIO	CAVENAGO D'ADDA	LO	ALAZEPAM, ALPRAZOLAM, BROMAZEPAM, BROTIZOLAM, CLOBAZAM, CLONAZEPAM, CLORAZEPAM, CLORDEMETILDIAZEPAM, CLORDIAZEPOSSIDO, CLOTIAZEPAM, DELORAZEPAM, DIAZEPAM, ESTAZOLAM, ETIZOLAM, FLURAZEPAM, KETAZOLAM, LORAZEPAM, LORMETAZEPAM, MEDAZEPAM, MEPROBAMATO, MIDAZOLAM, NIMETAZEPAM, NITRAZEPAM, NORDAZEPAM, OSSAZEPAM, OSSAZOLAM, PINAZEPAM, PRAZEPAM, QUAZEPAM, TEMAZEPAM, TETRAZEPAM, TRIAZOLAM, ZALEPLON, ZOLPIDEM, ZOPICLONE	14070	12-feb-14
I375	SILVANO CHIAPPAROLI LOGISTICA S.P.A.	LIVRAGA	LO	CONFEZIONAMENTO SECONDARIO DI PREPARAZIONI TAB. II SEZ. C, D, E	13777	17-giu-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE ALL'IMPIEGO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
I343	CATALENT ITALY S.P.A.	APRILIA	LT	TILIDINA, DIAZEPAM, TEMAZEPAM	13452	04-ott-12
I198	WYETH LEDERLE S.P.A.	APRILIA	LT	OSSAZEPAM, LORAZEPAM, TEMAZEPAM, MEPROBAMATO, ZALEPLON, METILCATINONE, ALPRAZOLAM, DIAZEPAM, FENTANIL, PRAZEPAM, TRIAZOLAM	13656	13-mar-13
I346	ABBOTT S.R.L.	CAMPOVERDE DI APRILIA	LT	PENTAZOCINA, DIIDROCODEINA, DELORAZEPAM, BARBESACLONE	13879	04-set-13
I218	JANSSEN CILAG S.P.A.	LATINA	LT	IDROMORFONE, CODEINA, REMIFENTANIL, MORFINA, DIIDROMORFINA, METILFENIDATO	13798	21-giu-13
I366	KEDRION S.P.A.	GALLICANO	LU	BARBITALE	13828	26-lug-13
I417	CIT S.R.L.	BURAGO DI MOLGORA	MB	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E (confezionamento primario e secondario)	14250	11-giu-14
I322	DIPHARMA FRANCIS S.R.L.	BARANZATE	MI	LEVOMETAMFETAMINA PER PRODUZIONE SELEGILINA HCL	13630	04-mar-13
I248	FAMAR ITALIA S.P.A.	BARANZATE DI BOLLATE	MI	CODEINA, FENOBARBITALE, LORAZEPAM, FOLCODINA, MORFINA	14131	17-mar-14
I345	FIEGE LOGISTICS ITALIA S.P.A.	CALEPPIO DI SETTALA	MI	CONFEZIONAMENTO SECONDARIO SOSTANZE ELENCATE NELLE TAB.I E II	13674	07-apr-13
I349	S.P.A. ITALIANA LABORATORI BOUTY	CASSINA DE' PECCHI	MI	FENTANIL	14187	20-apr-14
I358	ITALFARMACO S.P.A.	CINISELLO BALSAMO	MI	PENTOBARBITALE E ZOLPIDEM (PER SPERIMENTAZIONE ANIMALE E STUDI CLINICI)	14317	30-ago-14
I 79	METROZ ESSENCES S.P.A.	COLOGNO MONZESE	MI	GAMMABUTIROLATTONE	13975	08-dic-13
I371	BAYER HEALTHCARE MANIFACTURING S.R.L.	GARBAGNATE MILANESE	MI	FENOBARBITALE, METILFENOBARBITALE, LORAZEPAM, FLURAZEPAM, OSSAZEPAM, LORMETAZEPAM, ETIZOLAM	14088	19-feb-14
I315	INDUSTRIA FARMACEUTICA NOVA ARGENTIA S.P.A.	GORGONZOLA (V. Muoni)	MI	CODEINA, CLORDIAZEPOSSIDO,DIAZEPAM, MEPROBAMATO, NITRAZEPAM, CLONAZEPAM, MEDAZEPAM	13876	20-set-13
I306	INDUSTRIA FARMACEUTICA NOVA ARGENTIA S.P.A.	GORGONZOLA (V. Pascoli)	MI	CLONAZEPAM, CODEINA, CLORDIAZEPOSSIDO, DIAZEPAM, MEPROBAMATO, NITRAZEPAM, MEDAZEPAM	13902	29-set-13
I180	COSMO S.P.A.	LAINATE	MI	FENOBARBITALE, NORDAZEPAM, PRAZEPAM, OSSICODONE, CODEINA, ALPRAZOLAM, BROMAZEPAM, LORAZEPAM, DIAZEPAM	13941	13-ott-13
I300	HOSPIRA S.P.A.	LISCATE	MI	BROMAZEPAM, DELORAZEPAM, DIDROCODEINA, DIAZEPAM, FENTANIL, IDROCODONE, IDROMORFONE, NORDAZEPAM, PENTAZOCINA, TEMAZEPAM, PENTOBARBITALE, BARBITALE E CODEINA	14338	22-ago-14
I372	PIEFFE NORD S.R.L.	LISCATE	MI	SOSTANZE ELENCATE NELLE TAB. II SEZ.D, E confezionamento secondario	13721	05-mag-13
I335	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R.L.	MASATE	MI	FENOBARBITALE, PENTAZOCINA, DIAZEPAM, MIDAZOLAM, NORDAZEPAM	14231	20-mag-14

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE ALL'IMPIEGO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
I187	ITALFARMACO S.P.A.	MILANO	MI	DIAZEPAM, ZOLPIDEM NONCHE' CONTROCAMPIONI DI "FENTALGON" (FENTANIL)	14248	14-giu-14
I199	MIPHARM S.P.A.	MILANO	MI	BUTALBITALE, FENOBARBITALE, CODEINA, OXAZEPAM, ACIDO GAMMAIDROSSIBUTIRRICO, LORAZEPAM, ALPRAZOLAM, ESTAZOLAM, DIAZEPAM, BROMAZEPAM, LORMETAZEPAM, DELORAZEPAM, TRIAZOLAM, TEMAZEPAM	13995	31-dic-13
I 92	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.P.A.	MILANO	MI	AMFETAMINA, ALPRAZOLAM, METILFENOBARBITALE, FENOBARBITALE, CODEINA, FOLCODINA, DESTROPROPOSSIFENE, COCAINA, PENTOBARBITALE, MORFINA, FENTERMINA	13436	01-ott-12
I121	VALEAS S.P.A. INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA	MILANO	MI	ALPRAZOLAM, DIAZEPAM, FLURAZEPAM E TRIAZOLAM	14066	12-feb-14
I217	PATHEON ITALIA S.P.A.	MONZA	MI	MORFINA, DIPIPANONE, FLURAZEPAM, ALPRAZOLAM, TRIAZOLAM, ALFENTANIL, SUFENTANIL, FENTANIL, REMIFENTANIL, PIRITRAMIDE	13810	05-lug-13
I354	REDOX S.N.C.	MONZA	MI	SOSTANZE ELENCATE NELLE TAB. I E II	13584	20-gen-13
I364	ROTTAPHARM S.P.A.	MONZA	MI	FENOBARBITALE, PENTOBARBITALE, MORFINA, FENCICLIDINA, KETAMINA, DIAZEPAM, MIDAZOLAM, ZOLPIDEM, ALFENTANIL, CODEINA, IDROCODONE, MEPROBAMATO, METILFENIDATO, PROPOSSIFENE per sperimentazione su animali da laboratorio	13600	22-feb-13
I390	ACCELERA S.R.L.	NERVIANO	MI	DIAZEPAM, MIDAZOLAM, FENOBARBITALE PER RICERCA E INDAGINI DI LABORATORIO	13516	28-nov-12
I353	ACTAVIS ITALY S.P.A.	NERVIANO	MI	FENTANIL, KETAMINA, STANDARD ANALITICI	13633	07-mar-13
I 81	MONTEFARMACO S.P.A.	PERO	MI	ETILCLOROVINOLO, ETIFOSSINA, GAMMABUTIRROLATTONE, PEMOLINA, PROLINTANO, METAMFETAMINA ad uso di laboratorio; ALPRAZOLAM, BROMAZEPAM, CLORDIAZEPOSSIDO, CLOTIAZEPAM, CODEINA, DELORAZEPAM, DIAZEPAM, ETIZOLAM, FENOBARBITALE, LORMETAZEPAM, LORAZEPAM, TRIAZOLAM	13870	10-set-13
I244	IMAF INDUSTRIA MATERIALI FOTOCHIMICI S.P.A.	PESCHIERA BORROMEO	MI	GAMMABUTIRROLATTONE	14023	20-dic-13
I404	APTALIS PHARMA S.R.L.	PESSANO CON BORNAGO	MI	FENTERMINA, DESTROPROPOSSIFENE, CATINA	13926	10-ott-13
I265	DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L.	ROZZANO	MI	ALPRAZOLAM, LORAZEPAM, FENOBARBITALE, BROMAZEPAM, PRAZEPAM, TRIAZOLAM, DELORAZEPAM, DIAZEPAM, BROTIZOLAM, CLOBAZAM, CLOTIAZEPAM, CLORDIAZEPOSSIDO	14002	12-dic-13
I403	EUTICALS S.P.A.	ROZZANO	MI	TAPENTADOLO	13914	18-set-13
I405	APTALIS PHARMA S.R.L.	S. GIULIANO MILANESE	MI	OSSAZEPAM, DESTROPROPOSSIFENE, CATINA	13927	10-ott-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE ALL'IMPIEGO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
I287	EURAND S.P.A.	SAN GIULIANO MILANESE	MI	OSSAZEPAM, DESTROPROPOSSIFENE, CATINA	13788	15-giu-13
I409	LABORATORIO CHIMICO INTERNAZIONALE S.P.A.	SEGRATE	MI	MEPROBAMATO	14163	28-mar-14
I178	ROCHE S.P.A.	SEGRATE	MI	BROMAZEPAM, CLONAZEPAM, DIAZEPAM, FLUNITRAZEPAM, FLURAZEPAM, MIDAZOLAM	13816	09-lug-13
I378	DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) S.P.A.	SETTALA	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI ELENCATE NELLA TAB.II	13858	07-set-13
I391	EUROFINS BIOLAB S.R.L.	VIMODRONE	MI	SOSTANZE ELENCATE NELLE TAB. I E II	14302	23-lug-14
I399	NEOTRON S.P.A.	MODENA	MO	COCAINA, DELTA-8-THC E DELTA-9-THC PER USO ANALITICO	13712	03-mag-13
I 70	LAMP SAN PROSPERO S.P.A.	SAN PROSPERO SULLA SECCHIA	MO	SOSTANZE ELENCATE NELLA TAB. II	14206	07-mag-14
I421	STM GROUP S.R.L.	POZZUOLI	NA	FENTANIL REMIFENTANIL SUFENTANIL FENOBARBITALE PENTAZOCINA DIAZEPAM MIDAZOLAM ALPRAZOLAM BROMAZEPAM DELORAZEPAM LORAZEPAM LORMETAZEPAM TRIAZOLAM ((confezionamento secondario)	14328	02-set-14
I357	KEDRION S.P.A.	S.ANTIMO	NA	BARBITALE	13487	30-nov-12
I194	NOVARTIS FARMA S.P.A.	TORRE ANNUNZIATA	NA	BUTALBITALE E CODEINA	13862	08-ago-13
I230	PROCOS S.P.A.	CAMERI	NO	GAMMABUTIRROLATTONE	14218	18-mag-14
I369	SIKA POLYURETHANE MANUFACTURING S.R.L.	CERANO	NO	GAMMABUTIRROLATTONE	13979	27-nov-13
I207	TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI S.P.A.	CERANO	NO	ESTAZOLAM	14230	14-mag-14
I347	PRC TICINUM LAB S.R.L.	NOVARA	NO	SOSTANZE ELENCATE NELLE TAB. I E II	14330	02-set-14
I341	EIGENMANN & VERONELLI S.P.A.	S.MARTINO DI TRECATE	NO	GAMMABUTIRROLATTONE	13947	21-ott-13
I314	DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L.	CORTEMAGGIORE	PC	ALPRAZOLAM, BROMAZEPAM, DELORAZEPAM, DIAZEPAM, ESTAZOLAM, LORMETAZEPAM, LORAZEPAM, , MIDAZOLAM, NORDAZEPAM, PRAZEPAM, TRIAZOLAM, CLOTIAZEPAM	14001	12-dic-13
I419	CHIMAN S.R.L.	SAN NICOLO' DI ROTTOFRENO	PC	PMA (PARA-METOSSIAMFETAMINA)	14267	25-giu-14
I406	ALLOGA (ITALIA) S.R.L.	PADOVA	PD	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D-E (confezionamento secondario)	13989	30-nov-13
I193	ALFA WASSERMANN S.P.A.	ALANNO	PE	LORAZEPAM, DIAZEPAM, MORFINA, DELORAZEPAM	14164	28-mar-14
I370	ABIOGEN PHARMA S.P.A.	MIGLIARINO PISANO	PI	PENTOBARBITALE, COCAINA, ETILMORFINA, MORFINA, DIAZEPAM, KETAMINA E FENOBARBITALE PER USO DI LABORATORIO	13793	25-giu-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE ALL'IMPIEGO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
I402	GALILEO RESEARCH S.R.L.	MIGLIARINO PISANO	PI	PENTOBARBITALE, COCAINA, MORFINA, ETILMORFINA, DIAZEPAM, ESOBARBITALE, KETAMINA E FENOBARBITALE	13871	18-ago-13
I407	LABORATORI ARCHA S.R.L.	OSPEDALETTO	PI	SOSTANZE ELENCATE NELLE TAB. I E II, ESCLUSIVAMENTE PER ANALISI CONTO TERZI	13971	20-nov-13
I210	ABIOGEN PHARMA S.P.A.	PISA	PI	FLURAZEPAM, ETIZOLAM, CODEINA, N-OSSICODEINA, OSSAZEPAM	13819	20-lug-13
I 15	CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.	PARMA (V. S. Leonardo 96)	PR	OSSAZEPAM, PARA-METOSSIAMFETAMINA	13706	03-mag-13
I148	CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.	PARMA (Via Palermo 26/A)	PR	OSSAZEPAM, DIAZEPAM, PENTOBARBITALE, KETAMINA	13707	03-mag-13
I415	CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.	PARMA (L.go Belloli 11/A)	PR	DIAZEPAM, KETAMINA, PENTOBARBITALE	14249	05-giu-14
I299	GLAXOSMITHKLINE MANUFACTURING S.P.A.	S. POLO DI TORRILE	PR	REMIFENTANIL, PIRITRAMIDE, FENTANIL, ALFENTANIL E SUFENTANIL	13896	12-set-13
I332	FALORNI S.R.L.	SERRAVALLE PISTOIESE	PT	CONFEZIONAMENTO SECONDARIO SOSTANZE ELENCATE NELLA TAB. II	14284	10-lug-14
I420	MYTHEN S.P.A.	CORANA	PV	BARBITALE	14323	02-ago-14
I 66	LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - SPECIALITA' IGIENICO TERAPEUTICHE S.R.L.	MEDE	PV	CODEINA, FENOBARBITALE , LORAZEPAM , DIAZEPAM, MEPROBAMATO, FLURAZEPAM, OSSAZEPAM	14141	19-apr-14
I376	HIKMA ITALIA S.P.A.	PAVIA	PV	REMIFENTANIL	13895	16-set-13
I119	TEOFARMA S.R.L.	PAVIA	PV	CLORDIAZEPOSSIDO, PINAZEPAM, FENOBARBITALE, MEPROBAMATO, TEMAZEPAM, CODEINA, DIAZEPAM, LOPRAZOLAM, NORDAZEPAM, DIIDROCODEINA, BROMAZEPAM, FLURAZEPAM, OXAZEPAM, LORMETAZEPAM, LORAZEPAM	14074	12-feb-14
I392	IRBM SCIENCE PARK S.R.L.	POMEZIA	RM	PENTOBARBITALE, FENOBARBITALE, TRIAZOLAM, DIAZEPAM per sperimentazione animali da laboratorio	13670	05-apr-13
I382	MENARINI RICERCHE S.P.A.	POMEZIA	RM	PENTOBARBITALE, FENTANIL, KETAMINA, MIDAZOLAM NONCHE' KITS DIAGNOSTICI, TAMPONI E STANDARD ANALITICI	13978	27-nov-13
I362	RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE S.P.A.	POMEZIA	RM	KETAMINA, FENOBARBITALE, MORFINA, DIAZEPAM, PENTOBARBITALE, CODEINA, BUPRENORFINA, OSSICODONE, PMA (para-metossiamfetamina)	13500	15-nov-12
I111	SIGMA TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.P.A.	POMEZIA	RM	MEDAZEPAM, DESTROAMFETAMINA, KETAMINA, PENTOBARBITAL, MORFINA, LSD	14110	05-mar-14
I277	INTERLAB S.R.L.	ROMA	RM	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	14315	24-ago-14
I359	A.C.R.A.F. S.P.A.	S. PALOMBA - POMEZIA	RM	MORFINA, PENTOBARBITALE, FENOBARBITALE, CODEINA, DIAZEPAM, KETAMINA, BARBITALE	13999	12-dic-13
I272	VALPHARMA INTERNATIONAL S.P.A.	PENNABILLI	RN	ALPRAZOLAM, CATINA, DIAZEPAM, TRIAZOLAM, ZOLPIDEM, METILFENIDATO, LORAZEPAM, BROMAZEPAM, IDROMORFONE	14020	31-dic-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE ALL'IMPIEGO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

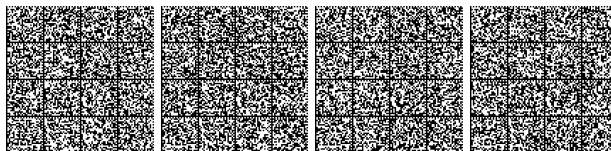
CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
I396	GENETIC S.P.A.	FISCIANO	SA	LORAZEPAM, ALPRAZOLAM, BROMAZEPAM, PRAZEPAM, LORMETAZEPAM, CODEINA, TRIAZOLAM, DELORAZEPAM, DIAZEPAM, MIDAZOLAM, ZOLPIDEM	13741	18-mag-13
I176	FISIOPHARMA S.R.L.	PALOMONTE	SA	DIAZEPAM, FENOBARBITALE, MIDAZOLAM, KETAMINA	14301	23-lug-14
I401	INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE S.R.L.	MONTERONI D'ARBIA	SI	MIDAZOLAM	14008	06-dic-13
I414	SIENA BIOTECH S.P.A.	SIENA	SI	DIAZEPAM, FENOBARBITAL, MIDAZOLAM, NORDAZEPAM	14079	13-feb-14
I307	COMEDICAL S.A.S. DI GARDUMI PAOLA & C.	MATTARELLO	TN	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	13586	01-feb-13
I408	BRACCO IMAGING S.P.A.	COLLERETTO GIACOSA	TO	KETAMINA E BUPRENORFINA	14097	27-feb-14
I289	ABC FARMACEUTICI S.P.A.	IVREA	TO	DIAZEPAM, CLORDIAZEPOSSIDO, OXAZEPAM, CLORAZEPATO, LORAZEPAM, BROMAZEPAM, CLOBAZAM, KETAZOLAM, PRAZEPAM, ALPRAZOLAM, PINAZEPAM, ETIZOLAM, CLOTIAZEPAM, DELORAZEPAM, FLURAZEPAM, NITRAZEPAM, FLUNITRAZEPAM, ESTAZOLAM, TRIAZOLAM, LORMETAZEPAM, TEMAZEPAM, MIDAZOLAM, BROTIZOLAM, QUAZEPAM, NORDAZEPAM, ZOLPIDEM	13957	28-nov-13
I360	CHELAB S.R.L.	RESANA	TV	SOSTANZE ELENCATE NELLE TAB. I E II	13742	10-mag-13
I 68	LABORATORIO FARMACOLOGICO MILANESE S.R.L.	CARONNO PERTUSELLA	VA	CODEINA, BARBITALE, FENOBARBITALE, DIFENOSSILATO, PENTAZOCINA, METADONE, CLORDIAZEPOSSIDO, DIAZEPAM, LORAZEPAM, MEDAZEPAM, BROMAZEPAM, DELORAZEPAM, LORMETAZEPAM, TRIAZOLAM	13616	22-feb-13
I184	FARMACEUTICI FORMENTI S.P.A.	ORIGGIO	VA	CLOTIAZEPAM, DIAZEPAM, BUPRENORFINA, MORFINA, FENTANIL, TAPENTADOLO	14226	10-giu-14
I328	SANOFI-AVENTIS S.P.A.	ORIGGIO	VA	FENOBARBITALE, DIAZEPAM E ZOPICLONE	14006	11-dic-13
I214	MONICO S.P.A.	MESTRE	VE	MORFINA, PETIDINA, IDROMORFONE	14093	09-mar-14
I292	F.LLI MAZZON S.P.A.	SCHIO	VI	GAMMABUTIRROLATTONE	14182	29-mar-14
I337	ZAMBON S.P.A.	VICENZA	VI	FOLCODINA, MORFINA, CODEINA	14325	03-set-14
I393	APTUIT (VERONA) S.R.L.	VERONA	VR	FENTANIL, BUPRENORFINA, METADONE (uso clinico) FENTANIL, ALFENTANIL, BROMAZEPAM, NORDAZEPAM, OSSICODONE, DIIDROETORFINA, METADONE, BUPRENORFINA, COCAINA, D-AMFETAMINA, DIAZEPAM, EROINA, KETAMINA, MAZINDOLO, MDMA, METAMFETAMINA, METILFENIDATO, MIDAZOLAM, MORFINA, FENCICLIDINA, PENTAZOCINA, PENTOBARBITALE, REMIFENTANIL, TRIAZOLAM, ZOLPIDEM (studi farmacotossicologici)	14051	17-gen-14

Allegato C

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

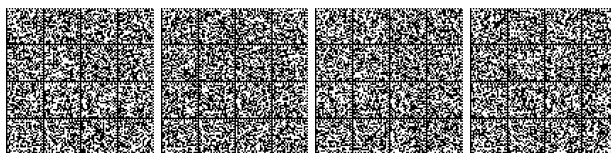
CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C379	PANTANO FARMACEUTICI S.P.A.	CANICATTI'	AG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13973	30-nov-13
C411	RICCOBONO S.P.A.	CANICATTI'	AG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14217	26-mag-14
C235A	CO.SI.FAR. - COOPERATIVA SICILIANA FARMACISTI SOC. COOP.	RIBERA	AG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14225	03-giu-14
C151A	ALFAR-ALESSANDRIA FARMACEUTICI EREDI DOTT. CARLO TARTARA S.R.L.	ALESSANDRIA	AL	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13462	24-ott-12
C267A	UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.P.A.	ALESSANDRIA	AL	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13830	17-ago-13
C229	FARMACISTI ASSOCIATI PIEMONTE S.R.L.	SOLERO	AL	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14151	31-mar-14
C42	A.C.R.A.F. S.P.A. - AZIENDE CHIMICHE RIUNITE ANGELINI FRANCESCO	ANCONA	AN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14285	27-lug-14
C266	FIGLI DI GIUSEPPE FERRANTI DI FERRUCCIO FERRANTI & C. S.A.S.	ANCONA	AN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13717	31-mag-13
C395A	FARMACENTRO SERVIZI E LOGISTICA SOC. COOP.	JESI (AN)	AN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13576	19-gen-13
C460	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	ACQUAVIVA PICENA	AP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13680	19-apr-13
C520A	C.I.A.M. S.R.L.	ASCOLI PICENO	AP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D	13930	29-set-13
C160A	PFIZER ITALIA S.R.L.	MARINO DEL TRONTO	AP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14335	04-set-14
C166A	INTERFARMA S.R.L.	PORTO S.GIORGIO	AP	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14059	03-feb-14
C509A	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13822	11-lug-13
C853	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	AVEZZANO	AQ	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13990	05-dic-13
C103A	S.A.F.A.R. - SERVIZI AUTONOMI FARMACISTI ABRUZZESI RIUNITI SOC. COOP.	AVEZZANO	AQ	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14065	23-feb-14
C33	A.F.M. AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA S.P.A.	AREZZO	AR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13451	02-ott-12
C490A	FARMACIA CERATI DI ZAMBONARDI ALDO	S. DAMIANO D'ASTI	AT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13675	07-apr-13
C954	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	MERCOGLIANO	AV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13691	19-apr-13
C643A	CODEFAR S.R.L.	MONTEFORTE IRPINO	AV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14275	01-lug-14
C277	GALENO S.P.A.	BARI	BA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14291	15-lug-14
C434	SCHIROLI FARMACEUTICI S.N.C.	BARI	BA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. E	14026	04-gen-14
C204	FARMACA - FARMACEUTICI CANNONE S.P.A.	BARLETTA	BA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14068	15-feb-14
C426A	FARMALABOR S.R.L.	CANOSA DI PUGLIA	BA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B	13884	07-set-13
C889	MURGIA VETERINARIA S.R.L.	GIOIA DEL COLLE	BA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II AD USO VETERINARIO	14061	13-feb-14
C185A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	MODUGNO	BA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13748	31-mag-13
C202A	FAR.P.AS. FARMACISTI PUGLIESI ASSOCIATI SOC. COOP.	MODUGNO	BA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14052	05-feb-14

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C14A	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	MODUGNO	BA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14281	03-lug-14
C473	S. A. F. - SOCIETA' APPULA FARMACEUTICI S.R.L.	MODUGNO	BA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14134	26-mar-14
C694	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	TRIGGIANO	BA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13685	19-apr-13
C499A	FARMACIA S. PAOLO - DR.SSA SILVIA FARINA & C. S.A.S.	AZZANO S. PAOLO	BG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13657	13-mar-13
C952	PHARDIS S.R.L.	CALVENZANO	BG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13504	08-dic-12
C440A	CTF GROUP SOC. COOP. A R.L.	LALLIO (V. Provinciale 18)	BG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II ANCHE AD USO VETERINARIO	13544	31-dic-12
C476A	CTF GROUP SOC. COOP. A R.L.	LALLIO (V. Montegrappa 26)	BG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13546	31-dic-12
C380A	FARMACEUTICA OROBICA S.R.L.	PONTIROLO NUOVO	BG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13501	25-nov-12
C584A	FARMACIA DOTT. GUARNERI S.N.C. DI GUARNERI ISABELLA & C.	TREVIGLIO	BG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14096	27-feb-14
C609A	FARMACIA MASARONE	BIELLA	BI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14123	06-mar-14
C224	FARMACEUTICI S.V.I.M.A. S.R.L.	BENEVENTO	BN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13643	11-mar-13
C648A	FARMACENTRO SERVIZI E LOGISTICA SOC. COOP.	ANZOLA DELL'EMILIA	BO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14300	23-lug-14
C700	A.F.M. AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA S.P.A.	BOLOGNA	BO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14242	29-giu-14
C525	VENOS S.R.L.	BOLOGNA	BO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	13918	14-ott-13
C207A	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI S.P.A.	CALDERARA DI RENO	BO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13608	28-feb-13
C371A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	CASALECCHIO DI RENO	BO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13750	31-mag-13
C769	SEBIA ITALIA S.P.A.	MINERBIO	BO	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	13698	19-apr-13
C815	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	MINERBIO	BO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13688	19-apr-13
C633A	AZIENDA TERAPEUTICA ITALIANA - ATI - S.R.L.	OZZANO DELL'EMILIA	BO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II AD USO VETERINARIO	14265	25-giu-14
C905	VETEFAR S.R.L.	OZZANO DELL'EMILIA	BO	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14290	13-lug-14
C197A	PLURIPHARMA S.R.L.	SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	14118	29-mar-14
C847	ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE S.P.A.	BRINDISI	BR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13993	19-dic-13
C106	C.E.F. - COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SOC. COOP. A R.L.	BRESCIA	BS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II ANCHE AD USO VETERINARIO	13944	31-ott-13
C109A	PHARMAIDEA S.R.L.	TRAVAGLIATO	BS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	13607	01-mar-13
C571A	UNIONEFFE SOCIETA' COOPERATIVA	CANOSA DI PUGLIA	BT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14018	26-dic-13
C191A	ROESSLER S.R.L.	BOLZANO	BZ	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13889	21-set-13
C94A	DOTT. A. SCARPA DEL DOTT. LUIGI SCARPA & C. S.A.S.	ASSEMINI	CA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14038	10-gen-14

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C289A	DIFARMA S.P.A.	CAGLIARI	CA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13852	21-ago-13
C275A	GE.DI.TA. S.R.L.	CAGLIARI	CA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13901	23-set-13
C542	LOGISTICA FARMACEUTICA S.R.L.	CAGLIARI	CA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14190	15-apr-14
C337	MEDIFARMA S.R.L.	CAGLIARI	CA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14252	01-lug-14
C543	S.I.M.A. -SOCIETA INGROSSO MEDICINALI E AFFINI S.P.A.	CAGLIARI	CA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14332	07-set-14
C332	MASSIMI FARMACEUTICI S.A.S.	QUARTUCCIU	CA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13486	30-nov-12
C153A	COOPERATIVA CO.SA.FA.CA.	SESTU	CA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13818	10-lug-13
C666A	UNIFARM SARDEGNA SPA	SESTU	CA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB.II, SEZ.A, B, C, D, E	14363	03-ott-14
C783	GALENITALIA S.P.A.	CAMPOBASSO	CB	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13991	19-dic-13
C352A	ZOO. VET. S.R.L.	CAMPOBASSO	CB	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A,B, D AD USO VETERINARIO	14216	29-mag-14
C261A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	SAN MASSIMO	CB	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13746	31-mag-13
C774	EMX2 S.R.L.	CANCELLO SCALO	CE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13716	30-mag-13
C260A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	CARINARO	CE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13765	31-mag-13
C75	CEFARM S.R.L.	CASERTA	CE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13480	18-nov-12
C643	FIGLI DI LUIGI ORLANDI S.R.L.	MARCIANISE	CE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13745	20-mag-13
C598A	AS. FA. NA. SOC. COOP. A R.L.	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14081	13-feb-14
C608A	SO. DI. FARM. S.R.L.	MIGLIANICO	CH	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	14122	06-mar-14
C347A	GALENITALIA S.P.A.	VASTO	CH	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14013	19-dic-13
C919	VETEFARMA S.R.L.	CUNEO	CN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	13829	26-lug-13
C503	UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.P.A.	FOSSANO	CN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13795	29-giu-13
C227A	ALCYON ITALIA S.P.A.	MARENE	CN	PREPARAZIONI TAB II AD USO VETERINARIO	14155	13-apr-14
C662A	FARMACIA VIA MILANO	COMO	CO	PREPARAZIONI TAB.II SEZ. A, B, C, D, E	14385	29-ott-14
C475	S.A.L.A.R.S. S.P.A.	COMO-CAMERLATA	CO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. I E II	13564	11-gen-13
C19	AL-PHARMA S.P.A.	ERBA	CO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14150	31-mar-14
C604A	PREMIATA FARMACIA CENTRALE DOTT.SSA MATILDE ROBBIO	ERBA	CO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14084	14-feb-14
C38A	FARMAKA S.R.L.	GRANDATE	CO	CLOTIAZEPAM, ETIZOLAM TAB.II SEZ.B	14352	09-ott-14
C556A	FARMACIA BELLONI ETTORE & C. S.N.C.	MARIANO COMENSE	CO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14041	18-gen-14
C855	FRANCHINI PRODOTTI CHIMICI S.R.L.	MOZZATE	CO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13443	04-ott-12

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

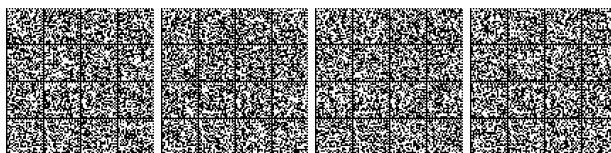
CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C37A	DMS FARMACEUTICI S.R.L.	TAVERNERIO	CO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	13590	07-feb-13
C455	COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA S.C.R.L.	CREMONA	CR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14213	31-mag-14
C922	DE SALUTE S.R.L.	SORESINA	CR	PREPARAZIONI CONTENENTI ALPRAZOLAM, BROMAZEPAM, DELORAZEPAM, DIAZEPAM, LORAZEPAM, LORMETAZEPAM, PRAZEPAM, TRIAZOLAM, ZOLPIDEM E ZOPICLONE	14288	11-lug-14
C584	FARMABRUZIA S.R.L.	CASTROVILLARI	CS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13574	17-gen-13
C450A	ENRICO MOLLICA MEDICINALI S.P.A.	COSENZA	CS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14053	08-feb-14
C793	V.I.M. S.R.L. -VENDITA INGROSSO MEDICINALI	MANGONE	CS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13915	11-ott-13
C104A	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	RENDE	CS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13447	13-ott-12
C136A	SIDIS (SINERGIE DISTRIBUTIVE SICILIANE) S.R.L.	ACICASTELLO	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13739	15-mag-13
C155A	SOCIETA' COOPERATIVA FARMACEUTICA TRINACRIA	ACIREALE	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13736	13-mag-13
C488A	D.M. BARONE S.P.A.	CATANIA	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13572	19-gen-13
C405A	SOLPHARMA 2000 S.R.L.	CATANIA	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13873	29-ago-13
C563A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	MISTERBIANCO	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13984	30-nov-13
C384A	ELIFARM S.R.L.	MISTERBIANCO	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. B, E	13635	04-mar-13
C457A	MAZZOLENI BENESSERE S.R.L.	MISTERBIANCO	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	14240	20-giu-14
C983	SOFAD S.R.L.	MISTERBIANCO	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14115	24-mar-14
C344A	GALENITALIA S.P.A.	PIANO TAVOLA	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14136	29-mar-14
C240	FARMOS S.R.L.	VALVERDE	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14201	25-mag-14
C280A	SALVIA FARMACEUTICI S.R.L.	VALVERDE	CT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13658	27-mar-13
C359A	FARM. ALARICO S.P.A.	FALERNA	CZ	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14331	07-set-14
C402A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	LAMEZIA TERME	CZ	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13766	31-mag-13
C858	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	MARCELLINARA	CZ	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13682	19-apr-13
C99A	MEDICAL DIVISION DI TRIPI SALVATORE	ENNA	EN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13580	30-gen-13
C890	ZAMBONI NUOVE TECNOLOGIE S.N.C. DI BRIGHI RINA & C.	FORLI'	FC	PREPARAZIONI PER USO VETERINARIO TAB. II SEZ. A, B, D	13725	06-mag-13
C463A	VETERINARIA SAVIGNANESE S.R.L.	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	13834	20-lug-13
C998	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI SPA	MIZZANA -FERRARA	FE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14308	30-ago-14
C845	ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE S.P.A.	FOGGIA	FG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14014	19-dic-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

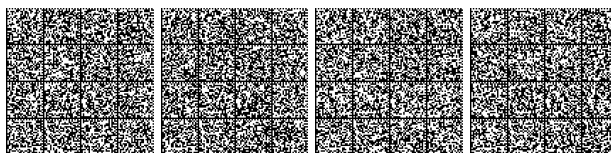
CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C564	FARMACEUTICI PADRE PIO S.R.L.	FOGGIA	FG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13968	25-nov-13
C860	V.I.M. S.R.L. -VENDITA INGROSSO MEDICINALI	FOGGIA	FG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13661	04-apr-13
C278A	V.E.M. FARMACEUTICI S.R.L.	LUCERA	FG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13713	21-mag-13
C959	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	SAN SEVERO	FG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13958	29-nov-13
C849	ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE S.P.A.	CALENZANO	FI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13632	15-mar-13
C145	DELLA SANTA VASCO EREDI S.R.L.	CALENZANO	FI	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	13593	06-feb-13
C236	FARMA-SYSTEM DI SANNA ELVIO, BARTOLINI SANTINO E FANTAPPIE' VALERIO S.N.C.	FIRENZE	FI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB.II SEZ. E	13904	17-set-13
C877	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	FIRENZE	FI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13534	21-dic-12
C83A	A.MENARINI MANUFACTURING LOGISTICS & SERVICES S.R.L.	PRATO	FI	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. E	14142	21-apr-14
C775	L. MOLTENI & C. DEI FRATELLI ALITTI - SOCIETA' DI ESERCIZIO - S.P.A.	SCANDICCI	FI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13696	28-apr-13
C111A	PASQUALI S.R.L.	SESTO FIORENTINO	FI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13622	27-feb-13
C125	CO.RO.FAR. -COOPERATIVA DI SERVIZI ALLE FARMACIE SOC.COOP.	FORLI'	FO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13850	07-ago-13
C626A	FERLITO LOGISTICS S.R.L.	ANAGNI	FR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14175	29-mar-14
C272A	SILVANO CHIAPPAROLI LOGISTICA S.P.A.	ANAGNI	FR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13731	27-mag-13
C94	CO.FA.C. - COOPERATIVA FARMACEUTICA CIOCIARA S.R.L.	FROSINONE	FR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13473	04-nov-12
C469	SPEMITAL S.P.A.	FROSINONE	FR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14067	17-feb-14
C480A	CENTRO MEDICO CECCARDI S.R.L.	GENOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13585	02-feb-13
C166	DI.FAR. S.P.A.	GENOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13831	26-ago-13
C546A	FARMACIA PESCETTO DEL DR. PIETRO PLINIO PESCETTO	GENOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13938	10-ott-13
C510A	FARMACIA SAN GIACOMO S.A.S. DI MENETTO DOTT. MARCO & C.	GENOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13931	29-set-13
C398A	FARMASERVICE S.R.L.	GENOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13801	30-giu-13
C588	MEDICAL SYSTEMS S.P.A.	GENOVA	GE	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	14143	25-mar-14
C299A	PHARMAZENA S.R.L.	GENOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13907	30-set-13
C494A	SAN GIORGIO PHARMA S.R.L.	GENOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13964	15-nov-13
C422A	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	GENOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13679	19-apr-13
C167A	UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.P.A.	GENOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB.II SEZ. D, E	13851	17-ago-13
C802	UNIONE FARMACISTI LIGURI S.P.A.	GENOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13652	25-mar-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C372A	FARMACIA PESCETTO DI PESCETTO MARCO	GENOVA PEGLI	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14024	21-dic-13
C198A	ALLOGA (ITALIA) S.R.L.	PADOVA	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13972	30-nov-13
C231	FARMAGI S.R.L.	S. OLCESE	GE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13512	22-nov-12
C365A	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	GROSSETO	GR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14099	27-feb-14
C221A	ZOO FARVET DI DELLO ROSSO MASSIMILIANO	GROSSETO	GR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14139	31-mar-14
C487	UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.P.A.	BUSSANA DI SANREMO	IM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13794	29-giu-13
C107	COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE SOC. COOP. PER AZIONI	LECCO	LC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13518	31-dic-12
C273	GALATINAMED S.R.L.	GALATINA	LE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13653	25-mar-13
C110	COOFARMA SALENTO SOC. COOP.	LECCE	LE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14263	11-lug-14
C20A	V.I.M. S.R.L. -VENDITA INGROSSO MEDICINALI	LECCE	LE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13517	17-dic-12
C435A	EURODIFARM S.R.L.	CASALMAIOCCO	LO	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	14194	22-apr-14
C23A	SILVANO CHIAPPAROLI LOGISTICA S.P.A.	LIVRAGA (V. delle Industrie)	LO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II anche ad uso vet. E TAB. I per strutture ad uso sperimentale	13729	27-mag-13
C443A	SILVANO CHIAPPAROLI LOGISTICA S.P.A.	LIVRAGA (V. Cascina Nuova)	LO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II ANCHE AD USO VETERINARIO	14055	28-feb-14
C328A	VETEFAR S.R.L.	SAN MARTINO IN STRADA	LO	SOSTANZE E PREPARAZIONI PER USO VETERINARIO TAB. II SEZ. A, B, D	14223	14-mag-14
C208A	FARLA SOC. COOP.	BORGO SAN MICHELE	LT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13888	21-set-13
C941	LATINAVETE S.R.L.	LATINA	LT	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	13966	14-nov-13
C605A	FARMACIA BASCHIERI DI BASCHIERI DAVIDE, CHIARA & C. S.N.C.	ALTOPASCIO	LU	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14214	09-mag-14
C324A	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	CAPANNORI	LU	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13678	19-apr-13
C224A	COLUMBUS PHARMA S.R.L.	DESIO	MB	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14268	25-giu-14
C559A	FARMACIA BELLOTTI DR. ALESSANDRO	VERANO BRIANZA	MB	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14094	27-feb-14
C642A	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	MC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14337	13-set-14
C638A	NUOVA VETERINARIA S.R.L.U.	MONTECASSIANO	MC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14266	25-giu-14
C464	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	POLLENZA	MC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13677	19-apr-13
C50A	V.I.M. S.R.L. -VENDITA INGROSSO MEDICINALI	RECANATI	MC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13535	31-dic-12
C454A	ITALMED AGRI S.R.L.	TREIA	MC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, C, D AD USO VETERINARIO	14127	11-mar-14

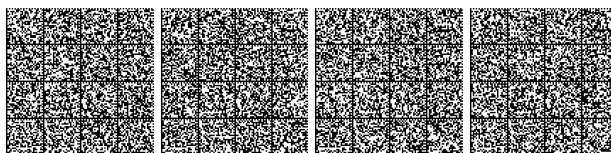
ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C190	ENRICO MOLLICA MEDICINALI S.P.A.	MESSINA	ME	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13558	14-gen-13
C201A	FARMADISTRIBUZIONE S.P.A.	MESSINA	ME	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13461	18-ott-12
C343A	GALENITALIA S.P.A.	MESSINA	ME	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14132	20-mar-14
C78	CESAREO FARMACOSM S.R.L.	MESSINA-CONTESSE	ME	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14126	09-mar-14
C500A	TRAPANI FARMA S.R.L.	MILAZZO	ME	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13757	30-mag-13
C492A	FARMADISTRIBUZIONE S.P.A.	PISTUNINA	ME	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13684	11-apr-13
C72A	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	TORREGROTTA	ME	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13689	19-apr-13
C519A	FARMACEUTICA REPUBBLICA S.R.L.	CALEPPIO DI SETTALA	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14085	21-feb-14
C142A	FIEGE LOGISTICS ITALIA S.P.A.	CALEPPIO DI SETTALA	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14211	27-mag-14
C146A	STM GROUP S.R.L.	CAMBIAGO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13715	29-mag-13
C288A	FARMINTESA LOGISTICA S.P.A.	CARPIANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13919	15-ott-13
C841	BECKMAN COULTER S.P.A.	CASSINA DE' PECCHI	MI	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	14264	14-lug-14
C583	INSTRUMENTATION LABORATORY S.P.A.	CAVENAGO BRIANZA	MI	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	13232	25-mar-14
C24A	SILVANO CHIAPPAROLI LOGISTICA S.P.A.	CERRO AL LAMBRO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13730	27-mag-13
C637A	FARMA FUTURE SRL	CINISELLO BALSAMO	MI	PREPARAZIONI TAB.II SEZ A, B, C, D, E	14384	29-ott-14
C290A	LA ZOOTECNICA GROUP S.P.A.	CORBETTA	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D	13637	22-mar-13
C408A	BAYER HEALTHCARE MANUFACTURING S.R.L.	GARBAGNATE MILANESE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14087	19-feb-14
C388A	FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.	GARBAGNATE MILANESE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II E PEMOLINA	14333	14-set-14
C34A	NEOLOGISTICA S.R.L.	GARBAGNATE MILANESE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13617	15-feb-13
C02A	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI S.P.A.	LAINATE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14243	30-giu-14
C597A	FARMACIA DEL CORSO DEL DR. FREZZA ANDREA	LEGNANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14071	12-feb-14
C283A	PHARM-TECH GROUP S.R.L.	LISCATE	MI	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	13969	29-nov-13
C392	PIEFFE NORD S.R.L.	LISCATE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13720	05-mag-13
C441A	CTF GROUP SOC. COOP. A R.L.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13545	31-dic-12
C558A	FARMACIA PAOLO SARPI S.N.C. DEI DOTTORI PIERO E PAOLO PIANA	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14224	14-mag-14
C557A	FARMACIA PESENTI S.N.C. DEI DOTTORI PIANA PAOLO E PIANA PIERO	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14162	28-mar-14
C778	ISTITUTO GANASSINI S.P.A. DI RICERCHE BIOCHIMICHE	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. B, E	13695	28-apr-13
C213A	V.I.M. S.R.L. -VENDITA INGROSSO MEDICINALI	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14058	05-feb-14

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C84A	ROCHE DIAGNOSTICS S.P.A.	MONZA	MI	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	13890	18-set-13
C101	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	NOVATE MILANESE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13752	31-mag-13
C625A	FERLITO LOGISTICS S.R.L.	PESCHIERA BORROMEO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14174	29-mar-14
C312A	LA ZOOTECNICA GROUP S.P.A.	SAN DONATO MILANESE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB.II SEZ. A, B, D	13636	22-mar-13
C754	BIO-RAD LABORATORIES S.R.L.	SEGRATE	MI	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	13998	22-dic-13
C449A	HOSPITAL LOGISTICS S.R.L.	SEGRATE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13825	13-lug-13
C242A	PROFARCO ITALIA S.R.L.	SEGRATE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13709	03-mag-13
C416	ROCHE S.P.A.	SEGRATE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB.II SEZ. A, D, E	13815	10-lug-13
C878	SPEM S.P.A.	SEGRATE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14270	25-giu-14
C404A	U.F.M. - UNIONE FARMACEUTICA MILANESE S.R.L.	SEGRATE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14086	28-feb-14
C41	AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI	SESTO SAN GIOVANNI	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13759	30-mag-13
C70	CARLO SESSA S.P.A.	SESTO SAN GIOVANNI	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13986	13-dic-13
C418A	DHL SUPPLY CHAIN (Italy) S.P.A.	SETTALA	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13894	12-set-13
C455A	DOMPE' S.P.A.	SETTALA	MI	SPEC. MEDICINALE "ACTIQ" A BASE DI FENTANIL	14189	03-mag-14
C411A	DIMAF PHARMA SUPPLY CHAIN S.R.L.	TRIBIANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14380	08-nov-14
C502A	BOMI ITALIA S.P.A.	VAPRIO D'ADDA	MI	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	13672	05-apr-13
C410A	DIMAF PHARMA SUPPLY CHAIN S.R.L.	VIGNATE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14379	08-nov-14
C230A	LOGISTIC VERCESI S.R.L.	VIGNATE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14274	01-lug-14
C676	ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE S.P.A.	VIMERCATE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14304	29-lug-14
C537A	CONFARMA DISTRIBUZIONE S.P.A.	BAGNOLO S. VITO	MN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II AD USO VETERINARIO	13935	14-ott-13
C636A	FARMACIA S. MARTINO DI ZANGOBBI MAURO	SAN MARTINO DELL'ARGINE	MN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14205	23-apr-14
C432A	B. BRAUN AVITUM ITALY S.P.A.	MIRANDOLA	MO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, D	13961	11-nov-13
C902	VETEFAR S.R.L.	MODENA	MO	PREPARAZIONI PER USO VETERINARIO TAB. II SEZ. A, B, D	14056	30-gen-14
C528	V.I.M. S.R.L. -VENDITA INGROSSO MEDICINALI	MATERA	MT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14244	30-giu-14
C35A	FARMARICCI S.R.L.	CASANDRINO	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. E	13700	11-mag-13
C244	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	CASANDRINO	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13612	18-feb-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

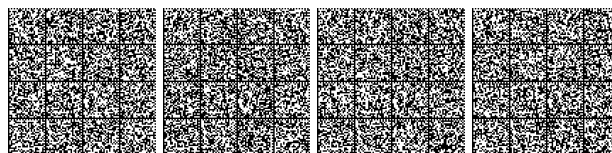
CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C602A	FARMACIA ARPINO S.A.S. DEL DOTT. COZZOLINO MARIO	CASORIA	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, C, D	14082	14-feb-14
C479A	FARMACIA COZZOLINO DI MARIO E CIRO COZZOLINO S.N.C.	ERCOLANO	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13702	01-mag-13
C515A	FARMA GLOBAL S.N.C.	GRAGNANO	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13743	15-mag-13
C215	FARMACEUTICI ARISTIDE TONACCI S.R.L.	MUGNANO DI NAPOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14117	29-mar-14
C548A	ANTICA FARMACIA MEDICEA S.R.L.	NAPOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13950	06-nov-13
C381A	EUROMED S.R.L.	NAPOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13738	20-mag-13
C382A	FARMA CARMINE PETRONE S.R.L.	NAPOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13704	20-mag-13
C661	FARMA. RI. STA.	NAPOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13542	26-dic-12
C78A	FARMACIE PETRONE S.R.L.	NAPOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14161	12-apr-14
C420A	FUSCO MEDICINALI S.R.L.	NAPOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13835	19-lug-13
C786	GALENITALIA S.P.A.	NAPOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14179	05-apr-14
C536A	PHSHOP S.R.L.	NAPOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14101	27-feb-14
C284A	COFARMIT FARMACISTI INSIEME S.P.A.	NOLA	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13692	18-apr-13
C205	FARMACAMPANIA SOC. COOP.	NOLA	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14278	29-giu-14
C287	GUACCI S.P.A.	NOLA	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14114	22-mar-14
C988	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	NOLA	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13686	19-apr-13
C487A	FARMACIA DOTT.SSA VERDURA ANNAMARIA	POMPEI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13623	01-mar-13
C594A	STM GROUP S.R.L.	POZZUOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14039	12-gen-14
C595A	STM GROUP S.R.L.	POZZUOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14040	12-gen-14
C79	CE. DI. FAR. S.R.L.	SAN VITALIANO	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13946	05-nov-13
C209	FARMACEUTICA SAMMARCO DI SAMMARCO SALVATORE E FIGLI S.A.S.	TORRE ANNUNZIATA	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14144	25-mar-14
C128A	FARMACIE CELESIA S.R.L.	BORGOTICINO	NO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II ANCHE AD USO VETERINARIO	13994	31-dic-13
C434A	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI S.P.A.	NOVARA	NO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14327	31-ago-14
C527A	ERBETTA DOTT. LUISA	PRAY	NO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13963	15-nov-13
C477A	EUROVET A.G. S.R.L.	NUORO	NU	PREPARAZIONI TAB. II AD USO VETERINARIO	14342	15-set-14
C548	S.I.M.A. -SOCIETA' INGROSSO MEDICINALI E AFFINI S.P.A.	NUORO	NU	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13620	19-feb-13
C157	DIFARMA S.P.A.	ORISTANO	OR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14341	10-set-14
C342A	GALENITALIA S.P.A.	BAGHERIA	PA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14113	13-mar-14
C562A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	PALERMO	PA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13983	30-nov-13

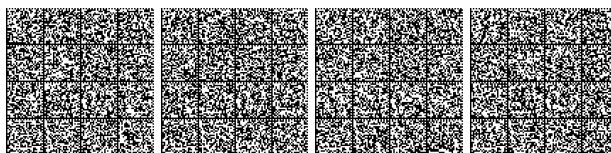
ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

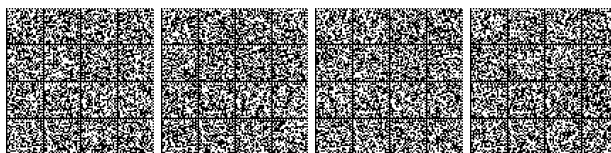
CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C702	CORED S.R.L.	PALERMO	PA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14060	09-feb-14
C644	GIUSEPPE COCILOVO E FIGLI S.R.L.	PALERMO	PA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13776	12-giu-13
C319	LEMARFARMA S.P.A.	PALERMO	PA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13602	25-feb-13
C350A	RE ROBERTO S.P.A.	PALERMO	PA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14283	08-lug-14
C412	RICCOBONO S.P.A.	PALERMO	PA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14210	27-mag-14
C876	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	PALERMO	PA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13687	19-apr-13
C609	A.C.E.F. S.P.A.	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13775	11-giu-13
C465A	FARCOPA DISTRIBUZIONE S.P.A.	PIACENZA	PC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14184	15-apr-14
C544A	FARMACIA FARNESIANA DI VENERONI SILVIA, VENERONI SIMONA E MAFFI EMANUELE S.N.C.	PIACENZA	PC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14029	11-gen-14
C525A	FARMACIA GUGGI DR. EUGENIO	CASALE DI SCODOSIA	PD	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13949	06-nov-13
C344	MILANI LEONARDO S.R.L.	CASELLE DI SELVAZZANO	PD	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13519	30-dic-12
C634A	JACOPETTI FARMACEUTICI S.R.L.	PADOVA	PD	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. B, C, D, E	14203	23-apr-14
C635A	JACOPETTI FARMACEUTICI S.R.L.	PADOVA	PD	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. B, C, D, E AD USO VETERINARIO	14202	23-apr-14
C397	P. FELLETTI SPADAZZI S.P.A.	PADOVA	PD	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14128	13-mar-14
C766	SILVANO MONICO S.P.A.	PADOVA	PD	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13697	29-apr-13
C439A	CTF GROUP SOC. COOP. A R.L.	SAONARA	PD	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14239	04-giu-14
C474	S.A.F.A.R. - SERVIZI AUTONOMI FARMACISTI ABRUZZESI RIUNITI SOC. COOP.	PESCARA	PE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14064	23-feb-14
C527	V.I.M. G. OTTAVIANI S.P.A.	CITTA' DI CASTELLO	PG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14111	28-feb-14
C691	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	ELLERA UMBRA	PG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13749	31-mag-13
C396A	FARMACENTRO SERVIZI E LOGISTICA SOC. COOP.	PERUGIA	PG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13577	19-gen-13
C15A	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	PERUGIA	PG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14287	27-lug-14
C665	VETER-ZOO S.R.L.	PERUGIA	PG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II AD USO VETERINARIO	13892	07-set-13
C33A	VETEFAR S.R.L.	TORGIANO	PG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	13866	07-set-13
C666	MEDISER S.R.L.	FORNACETTE DI CALCINAIA	PI	PREPARAZIONI TAB. II AD USO VETERINARIO	14153	09-apr-14
C100A	ABIOGEN PHARMA S.P.A.	OSPEDALETTO	PI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14306	29-lug-14

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

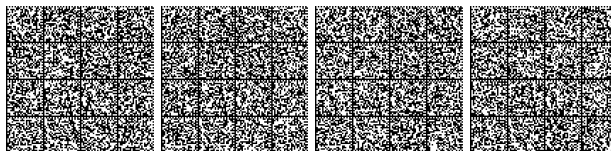
CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C163A	CO.FA.PI. -COOPERATIVA FARMACISTI PISANI SOC. COOP. A R.L.	OSPEDALETTO	PI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14294	31-lug-14
C603A	FARMACIA NUOVA DELLA DOTT.SSA FANTONI BEATRICE E DEL DOTT. LODOVICHI ANDREA & C. S.N.C.	PISA	PI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ.A, B, C, D	14350	18-set-14
C06A	LA VETERINARIA S.R.L.	PISA	PI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14307	12-ago-14
C216A	ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE S.P.A.	VECCHIANO	PI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13965	09-nov-13
C337A	PUNTO AZZURRO S.R.L.	PORDENONE	PN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14103	12-mar-14
C720	GALENO S.R.L.	CARMIGNANO	PO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13703	29-apr-13
C393A	COFARDIS S.P.A.	PRATO	PO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14204	25-apr-14
C882	VEGAPHARMA S.R.L.	PRATO	PO	PREPARAZIONI TAB. II AD USO VETERINARIO	14295	05-ago-14
C135	C.D.F. CENTRO DISTRIBUZIONE DEL FARMACO S.P.A.	PARMA	PR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13485	29-nov-12
C904	VETEFAR S.R.L.	PARMA	PR	SOSTANZE E PREPARAZIONI AD USO VETERINARIO TAB. II SEZ. A, B, D	14035	30-gen-14
C470A	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI S.P.A.	PRIORATO DI FONTANELLATO	PR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13609	28-feb-13
C530A	FARMACIA CENTRALE DEI DOTT. ETTORE E GIULIO SEVERI S.N.C.	MONTECATINI TERME	PT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13925	28-set-13
C936	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	PESCIA	PT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13771	31-mag-13
C650A	FARMACIA CHITI DI CHITI ROMANA	QUARRATA	PT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14253	11-giu-14
C540A	FARMACIA SALUS DI SANCHIONI MICHELE & C. S.A.S.	FOSSOMBRONE	PU	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14237	28-mag-14
C521A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	MONDOLFO	PU	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13924	28-set-13
C814	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	PESARO	PU	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13681	19-apr-13
C431A	FARMACIA LODIGIANA S.R.L.	COPIANO	PV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13906	29-set-13
C600A	FARMACIA MORONI DI DR. R. SPALLA	COPIANO	PV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14115	20-mar-14
C586A	PAVIA FARMACEUTICI S.R.L.	COPIANO	PV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14098	27-feb-14
C407A	PHARMADAY S.R.L.	COPIANO	PV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14219	09-mag-14
C471A	LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. SPECIALITA' IGIENICO TERAPEUTICHE S.R.L.	MEDE	PV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II, SEZ. D, E	14241	23-giu-14
C448A	FARCOPA DISTRIBUZIONE S.R.L.	PAVIA	PV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14185	15-apr-14
C483	TEOFARMA S.R.L.	PAVIA	PV	DIIDROCODEINA BITARTRATO E TIOCIANATO	13939	17-ott-13
C660A	FARMISA S.R.L.	VIGEVANO	PV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14321	01-ago-14
C784	GALENITALIA S.P.A.	POTENZA	PZ	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14016	19-dic-13

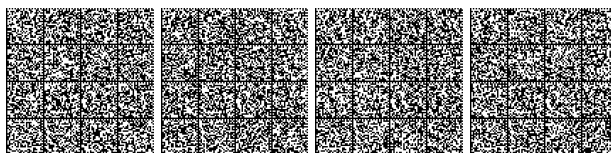
ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C994	ZOOFARMA LUCANA DI BRIENZA GIOVANNI	POTENZA	PZ	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14282	04-lug-14
C707	FARMATRE S.R.L.	TITO SCALO	PZ	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14196	08-mag-14
C406A	GALENITALIA DISTRIBUZIONE S.R.L.	FAENZA	RA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13649	31-mar-13
C222A	VETERINARIA FAENTINA S.R.L.	FAENZA	RA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	13509	22-nov-12
C158A	RAVENNA FARMACIE S.R.L.	RAVENNA	RA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13523	21-dic-12
C345A	GALENITALIA S.P.A	REGGIO CALABRIA	RC	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14137	29-mar-14
C723	ACME S.R.L.	CAVRIAGO	RE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB II AD USO VETERINARIO	13521	17-dic-12
C227	AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI RIUNITE	REGGIO EMILIA (Via Doberdò)	RE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13911	30-set-13
C95A	AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI RIUNITE	REGGIO EMILIA (Via Masaccio)	RE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13910	30-set-13
C184	D.M. BARONE S.P.A.	MODICA	RG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14121	05-mar-14
C119	CO.FARM. S.R.L.	RAGUSA	RG	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13903	27-set-13
C286A	COFARMIT FARMACISTI INSIEME S.P.A.	CASTELNUOVO DI PORTO	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13693	15-apr-13
C217	FARMACEUTICI DONATI DI DOMENICO DONATI E C. S.N.C.	CIVITAVECCHIA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13900	19-set-13
C547A	FIEGE LOGISTICS ITALIA S.P.A.	COLLEFERRO	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13943	16-ott-13
C649	GRAMMA FARMACEUTICI S.R.L.	FIANO ROMANO	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13547	04-gen-13
C535A	VALEDO S.R.L.	FIANO ROMANO	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13956	13-nov-13
C413A	FELPHARMA S.R.L.	FORMELLO	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13781	11-giu-13
C164A	PIEFFE DEPOSITI S.R.L.	FORMELLO	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13987	14-dic-13
C486	TREDI S.R.L.	GENZANO	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14375	31-ott-14
C292A	DEMAX DEPOSITI E TRASPORTI S.P.A.	GUIDONIA MONTECELIO	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13855	12-ago-13
C412A	DIMAF PHARMA SUPPLY CHAIN S.R.L.	MONTEROTONDO SCALO	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14381	08-nov-14
C419A	WELCOME PHARMA S.P.A.	POMEZIA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13811	13-lug-13
C424A	DHL SUPPLY CHAIN (Italy) S.P.A.	POMEZIA (V. Treviso)	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13857	31-ago-13
C417A	DHL SUPPLY CHAIN (Italy) S.P.A.	POMEZIA (V. Vaccareccia)	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13856	31-ago-13
C552A	CHEMICAL RESEARCH 2000 S.R.L.	ROMA	RM	KITS DIAGNOSTICI E TAMPONI DI PH A BASE DI BARBITALE	13954	06-nov-13
C623	DEMAS S.R.L.	ROMA (Circonv.ne Orientale 4692)	RM	PREPARAZIONI AD USO VETERINARIO TAB.II	13482	05-nov-12
C560A	DEMAS S.R.L.	ROMA (V. di Salone 132)	RM	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B E D PER USO VETERINARIO	13981	28-nov-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

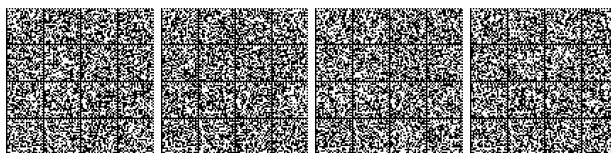
CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C461A	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	ROMA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14289	11-lug-14
C529A	FARZEDI S.R.L.	ROMA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14322	02-ago-14
C274	GALENITALIA S.P.A.	ROMA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13573	04-feb-13
C319A	IACOVET S.R.L.	ROMA	RM	PREPARAZIONI TAB. II AD USO VETERINARIO	13599	31-gen-13
C779	MIRAPHARMA S.R.L.	ROMA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	13525	19-dic-12
C987	PANZOO VET S.R.L.	ROMA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	13778	18-giu-13
C327A	SINFARMA SOC. COOP.	ROMA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13883	06-set-13
C105A	SO.FARMA.MORRA S.P.A.	ROMA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13690	19-apr-13
C135A	TRA.SER. S.R.L.	ROMA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13737	20-mag-13
C373A	V.I.M. S.R.L. -VENDITA INGROSSO MEDICINALI	ROMA	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13724	06-mag-13
C180A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	ROMA (Via Tiburtina)	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13772	31-mag-13
C182A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	ROMA (V. Morozzo della Rocca)	RM	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13769	31-mag-13
C682	ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE S.P.A.	BORSEA	RO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14305	29-lug-14
C113A	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	SALERNO	SA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13613	23-feb-13
C785	GALENITALIA S.P.A.	SALERNO	SA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14152	05-apr-14
C870	RUOPPOLO FARMACEUTICI S.R.L.	SALERNO	SA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13642	11-mar-13
C989	V.I.M. S.R.L. -VENDITA INGROSSO MEDICINALI	SALERNO	SA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14209	13-mag-14
C513A	MIGLIORINI & SOLLAZZI S.R.L.	SIENA	SI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13813	04-lug-13
C379A	ZOOAGRICOLI SAS DI DOTT.SSA LAURA ZANI E & C.	SIENA	SI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	13492	01-dic-12
C53A	FAGGI FARMA S.R.L.	CAIOLO	SO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13967	18-nov-13
C496A	FARMACIA DI MADESIMO DR. PENNA EMANUELE	MADESIMO	SO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13826	14-lug-13
C212	FARMACEUTICA VALTELLINESE S.R.L.	SONDRIO	SO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13916	03-ott-13
C938	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	LA SPEZIA	SP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13755	31-mag-13
C478A	FARMACIA ROFFI S.A.S. DEL DR. SERGIO MALCHIODI & C.	LA SPEZIA	SP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13502	25-nov-12
C508A	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	SANTO STEFANO MAGRA	SP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13940	18-ott-13
C564A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	SIRACUSA	SR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13985	30-nov-13
C199A	FARMADISTRIBUZIONE S.P.A.	SIRACUSA	SR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13560	07-gen-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

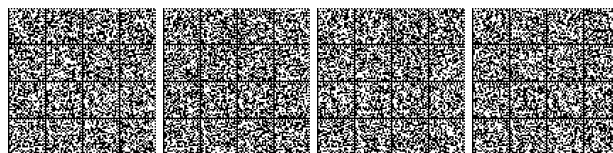
CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C958	MEDICAL-ZOO DI PIREDDA DOTT. M. ROSA	OZIERI	SS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14212	20-mag-14
C152A	COOPERATIVA CO.SA.FA.CA.	SASSARI	SS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13817	10-lug-13
C332A	EUROVET A. G. S.R.L.	SASSARI	SS	PREPARAZIONI TAB. II AD USO VETERINARIO	14326	28-ago-14
C667A	UNIFARM SARDEGNA S.P.A.	SASSARI	SS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB.II	14364	03-ott-14
C158	DIFARMA S.P.A.	SASSARI (S.S. Sassari-Fertilia Km. 2)	SS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14303	29-lug-14
C939	DIFARMA S.P.A.	SASSARI (Z.I. Predda Niedda Sud)	SS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13912	03-ott-13
C532A	GIEFFEFARMA S.R.L.	FINALE LIGURE	SV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14109	06-mar-14
C777	UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.P.A.	SAVONA	SV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB.II	14319	31-ago-14
C565A	UNIONEFFE SOCIETA' COOPERATIVA	MARTINA FRANCA	TA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14004	05-dic-13
C203A	CO.TA.FAR.TI. SOC. COOP.	TARANTO	TA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14047	22-gen-14
C402	RAGUSA REMO FARMACEUTICI S.P.A.	TARANTO	TA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13905	23-set-13
C189A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	S.NICOLO' A TORDINO	TE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14046	19-gen-14
C498	UNIFARM S.P.A.	RAVINA DI TRENTO	TN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13665	15-apr-13
C378A	VETERINARIA TRIDENTINA S.R.L.	TRENTO	TN	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	13621	27-feb-13
C563	NASTRI S.P.A.	MONCALIERI	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13854	31-ago-13
C621A	ALL PHARMA S.R.L.	NICHELINO	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14167	28-mar-14
C505	UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.P.A.	PIANEZZA	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13796	29-giu-13
C506A	FARMACIA BASSO	POIRINO	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13891	19-set-13
C484A	PUNTO PHARMA S.R.L.	RIVOLI	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. E	13824	13-lug-13
C04A	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI S.P.A.	RIVOLI	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14119	31-mar-14
C533A	PIEMONT FARM S.R.L.	SAN MAURO TORINESE	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. E	13836	24-lug-13
C875	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	TORINO	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13767	31-mag-13
C550A	FARMACIA AGGERI DI AGGERI MARCO	TORINO	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13952	06-nov-13
C601A	FARMACIA GUARINO DI GUARINO PATRIZIA	TORINO	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14080	13-feb-14
C409A	V.I.M. S.R.L. -VENDITA INGROSSO MEDICINALI	TORINO	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13735	15-mag-13
C294A	COFARMIT FARMACISTI INSIEME S.P.A.	CALATAFIMI-SEGESTA	TP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14246	03-giu-14
C200A	FARMADISTRIBUZIONE S.P.A.	MARSALA	TP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13559	07-gen-13
C649A	D.M. BARONE S.P.A.	TRAPANI	TP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14272	02-lug-14

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C812	TRAPANI FARMA S.R.L.	TRAPANI	TP	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13683	09-apr-13
C886	EFFE VETERINARIA S.R.L.	ORVIETO	TR	PREPARAZIONI PER USO VETERINARIO TAB. II SEZ. A, B, D	14165	15-apr-14
C45A	GALENITALIA S.P.A.	ORVIETO	TR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13449	30-ott-12
C13A	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	TERNI	TR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13976	11-dic-13
C976	TERNIVET S.R.L.	TERNI	TR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14036	30-gen-14
C287A	ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE S.P.A.	TRIESTE	TS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14292	16-lug-14
C376A	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	TRIESTE	TS	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13751	31-mag-13
C806	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	PAESE	TV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13770	31-mag-13
C330A	PUNTO AZZURRO S.R.L.	PAESE	TV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14133	12-mar-14
C315A	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI SPA	TREVISO	TV	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14273	01-lug-14
C338A	PUNTO AZZURRO S.R.L.	REANA DEL ROJALE	UD	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, D AD USO VETERINARIO	14104	12-mar-14
C676A	FARMACISTI PIU' RINALDI SRL	UDINE	UD	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14377	31-ott-14
C561A	FARMACIA BEATA GIULIANA DI DR. ENRICO BONIZZONI	BUSTO ARSIZIO	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13982	28-nov-13
C311	LA FARMACEUTICA S.P.A.	CASTRONNO	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13792	23-giu-13
C497A	ANTICA FARMACIA DI LONATE DI LEMMI DR. ITALO & C. S.A.S.	GALLARATE	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13780	19-giu-13
C505A	FARMACIA DI CRENNA DEI DOTT. DANIELA E MARCO DI NATALE S.N.C.	GALLARATE	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13923	26-set-13
C551A	FARMACIA DOTT. GABRIELE MOZZARELLI	MORNAGO	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13953	06-nov-13
C101A	FARMACEUTICI FORMENTI S.P.A.	ORIGGIO	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, D	13603	14-feb-13
C612A	FARMACIA GALBIATI DI DOTT. MARIO FANTONI & C. S.A.S.	ORIGGIO	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14312	30-lug-14
C403A	NEOLOGISTICA S.R.L.	ORIGGIO	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13694	20-apr-13
C298A	BB FARMA S.R.L.	SAMARATE	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14135	25-mar-14
C572A	FARMACIA MOSCA DI DOTT. ERICA MOSCA	SAMARATE	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14019	21-dic-13
C549A	FARMACIA MOSCA DI DOTT.SSA VIVIANA CHIESA E C. S.A.S.	SOMMA LOMBARDO	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13951	06-nov-13
C590A	FARMACIA GAGLIARDELLI DEL DOTT. ROBERTO SARTORI & C. S.N.C.	VARESE	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14251	17-giu-14
C501A	FARMACIA INTERNAZIONALE DOTT. A. GIULIANO	STRESA	VB	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13823	13-lug-13
C507A	FARMACIA CHIMICA DI VILLADOSSOLA DI PAGANI DOTT. MARIO & C. S.A.S.	VILLADOSSOLA	VB	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14222	14-mag-14
C302A	IPERSANFARMA S.R.L.	SAN DONA' DI PIAVE	VE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14010	09-dic-13

ELENCO IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C526A	COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA S.C. A R.L.	SCORZE'	VE	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13869	30-ago-13
C957	NORD EST FARMA S.P.A.	BOLZANO VICENTINO	VI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13484	13-nov-12
C102	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	CASTELLETTO DI BELFIORE	VR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13754	31-mag-13
C363A	RADIO MERCI TRASPORTI S.R.L.	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13479	12-nov-12
C438A	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI S.P.A.	NOGAROLE ROCCA	VR	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13785	26-giu-13
C201	FARLA SOC. COOP.	VITERBO	VT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14369	16-ott-14

Allegato D

ELENCO IMPRESE CHE UTILIZZANO DEPOSITI TERZI AUTORIZZATI PER IL COMMERCIO ALL'INGROSSO (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C511A	MARPUR S.R.L.	MODUGNO	BA	PREPARAZIONI APPARTENENTI ALLA TAB. II	13711	03-mag-13
C655A	MPF GROUP S.P.A.	BERGAMO	BG	SPEC. MED. "CO-EFFERALGAN, HALCION, LEXOTAN, MINIAS, STILNOX, TAVOR E XANAX"	14259	14-giu-14
C631A	MPF PHARMA S.R.L.	BERGAMO	BG	SPEC. MED. "CO-EFFERALGAN, HALCION, LEXOTAN, MINIAS, STILNOX, TAVOR E XANAX"	14299	16-lug-14
C491A	MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO S.P.A.	BAGNO A RIPOLI	FI	DIAZEPAM	13550	10-gen-13
C274A	A. MENARINI FARMACEUTICA INTERNAZIONALE S.R.L.	FIRENZE	FI	PREPARAZIONI ELENCATE NELLA TAB. II E	13662	23-mar-13
C88A	A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.	FIRENZE	FI	SPEC. MED. "BROMOCODEINA, SPASMOMEN SOMATICO 20 e 40"	14188	28-apr-14
C607A	CODIFI S.R.L. - CONSORZIO STABILE PER LA DISTRIBUZIONE	FIRENZE	FI	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. E	14102	01-mar-14
C981	CONSORZIO DISTRIBUZIONE FIORENTINO - CO.DI.FI. S.R.L.	FIRENZE	FI	PREPARAZIONI APPARTENENTI ALLA TAB. II	13638	07-mar-13
C87A	F.I.R.M.A. S.P.A.	FIRENZE	FI	SPEC. MED. "SPASEN SOMATICO 40 mg + 2 mg"	13454	04-ott-12
C659A	ELI LILLY ITALIA S.P.A.	SESTO FIORENTINO	FI	SPEC. MED. "FENTANYL RECUVYRA"	14314	30-lug-14
C239A	ALMUS S.R.L.	GENOVA	GE	PREPARAZIONI TAB. II E	14227	31-mag-14
C335A	IBISQUS S.R.L.	APRILIA	LT	SPEC. MED. "MIDAZOLAM IBI"	14092	02-mar-14
C107A	ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO G. LORENZINI S.P.A.	APRILIA	LT	SPEC. MED. "MIDAZOLAM IBI"	13567	18-gen-13
C297A	WYETH LEDERLE S.P.A.	APRILIA	LT	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13498	14-nov-12
C304A	ABBOTT S.R.L.	CAMPOVERDE DI APRILIA	LT	KITS DIAGNOSTICI, TEMAZEPAM E SPEC. MED. "DEPAS, EN, E FRONTAL"	14339	10-set-14
C991	PFIZER ITALIA S.R.L.	LATINA	LT	SPEC. MED. "XANAX, HALCION, TAVOR, PRAZENE, FENTANEST"	14280	08-lug-14
C456A	ACCORD HEALTHCARE ITALIA S.R.L.	MONZA	MB	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14181	29-mar-14
C70A	HEXAL S.P.A.	AGRATE BRIANZA	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14191	23-apr-14
C386A	GERMED PHARMA S.P.A.	CINESELLO BALSAMO	MI	BROMAZEPAM, DELORAZEPAM, LORAZEPAM, LORMETAZEPAM, TRIAZOLAM	14228	21-mag-14
C248A	JANSSEN - CILAG S.P.A.	COLOGNO MONZESE	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13604	14-feb-13
C162A	AFOM DIPENDENZE S.R.L.	MILANO	MI	SPEC. MED. "METADONE AFOM"	13882	06-set-13
C97A	ALMIRALL S.P.A.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14180	11-apr-14
C370A	AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.	MILANO	MI	PREPARAZIONI APPARTENENTI ALLA TAB. II	13708	03-mag-13

ELENCO IMPRESE CHE UTILIZZANO DEPOSITI TERZI AUTORIZZATI PER IL COMMERCIO ALL'INGROSSO (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C391A	B.BRAUN MILANO S.P.A.	MILANO	MI	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, D	14183	29-mar-14
C534A	BAYER S.P.A.	MILANO	MI	SPEC. MED. "CONTROL, METINAL IDANTOINA L, MINIAS, PASADEN"	13962	09-nov-13
C385A	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.	MILANO	MI	SPEC. MED. "LENDORMIN" E "LONARID"	14005	12-dic-13
C137A	BOUTY S.P.A.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	13760	29-mag-13
C90A	CRINOS S.P.A.	MILANO	MI	PREPARAZIONI TAB. II E	14207	18-mag-14
C452A	DOC GENERICI S.R.L.	MILANO	MI	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. E	14156	22-mar-14
C531A	DOTT. FORMENTI S.P.A.	MILANO	MI	SPEC. MED. "TRANSTEC CEROTTI (buprenorfina)", "MATRIFEN CEROTTI (fentanil)", "PALEXIA COMPRESSE (tapentadolo)" E "RIZEN CPR. GTT. E SOLUZ. (clotiazepam)"	13886	14-set-13
C656A	DR. REDDY'S S.R.L.	MILANO	MI	SPEC. MED. "LORAZEPAM REDDY E BROMAZEPAM REDDY"	14297	09-lug-14
C91A	EG S.P.A.	MILANO	MI	PREPARAZIONI TAB. II E	14208	18-mag-14
C606A	ESTEVE S.P.A.	MILANO	MI	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, B, C	14106	20-feb-14
C622A	FARMA 1000 S.R.L.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14168	28-mar-14
C632A	FARMACIE FORTE S.R.L.	MILANO	MI	SPEC. MED. "MS CONTIN, ORAMORPH, MORFINA MOLTENI, GARDENALE, LUMINALE"	14198	25-apr-14
C253A	FEDERFARMA.CO DISTRIBUZIONE E SERVIZI S.P.A.	MILANO	MI	PREPARAZIONI VARIE (VEDI DECRETO)	14232	28-mag-14
C591A	GEKOFAR S.R.L.	MILANO	MI	SPEC. MED. "MINIAS", "TAVOR", "STILNOX", "HALCION", "XANAX"	14037	15-gen-14
C416A	ITALFARMACO S.P.A.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13510	22-nov-12
C179A	LABORATORI ALTER S.R.L.	MILANO	MI	SPEC. MED. "ALPRAZOLAM, BROMAZEPAM, CITALOPRAM, DIAZEPAM, DELORAZEPAM, LORAZEPAM. LORMETAZEPAM, PARACETAMOLO E CODEINA ALTER"	14238	27-mag-14
C303A	MEDA PHARMA S.P.A.	MILANO	MI	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	14025	01-gen-14
C738	MERIAL ITALIA S.P.A.	MILANO	MI	SPEC. MED. "IMALGENE 1000" (KETAMINA)	14186	03-apr-14
C67A	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS S.R.L.	MILANO	MI	SPEC. MED. "MS CONTIN, OXYCONTIN E TARGIN"	13625	15-mar-13
C346A	MYLAN S.P.A.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A, E	14043	18-gen-14

ELENCO IMPRESE CHE UTILIZZANO DEPOSITI TERZI AUTORIZZATI PER IL COMMERCIO ALL'INGROSSO (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C295A	NYCOMED ITALIA S.R.L.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13787	18-giu-13
C374A	NYCOMED S.P.A.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13507	27-nov-12
C624A	ORION PHARMA S.R.L.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. A	14172	29-mar-14
C397A	PENSA PHARMA S.P.A.	MILANO	MI	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	14003	06-dic-13
C573A	PRODOTTI FORMENTI S.R.L.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14030	16-gen-14
C348A	PROGRAMMI SANITARI INTEGRATI S.R.L.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	14378	08-nov-14
C467A	PROSTRAKAN S.R.L.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14261	14-giu-14
C238A	RANBAXY ITALIA S.P.A.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13611	14-feb-13
C489A	RECKITT BENCKISER HEALTHCARE (ITALIA) S.P.A.	MILANO	MI	SPEC. MED. "SUBUTEX, SUBOXONE E TEMGESIC (buprenorfina)"	14229	21-mag-14
C196A	SANOFI-AVENTIS S.P.A.	MILANO	MI	PREPARAZIONI TAB. II SEZ. C, D, E	13907	30-set-13
C514A	SIEMENS HEALTHCARE DIAGNOSTICS S.R.L.	MILANO	MI	KITS DIAGNOSTICI (IVD)	13714	03-mag-13
C555A	SKILLS IN HEALTHCARE S.R.L.	MILANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	13974	30-nov-13
C518A	SUN PHARMACEUTICALS ITALIA S.R.L.	MILANO	MI	PREPARAZIONI TAB. II	14072	12-feb-14
C362A	TEVA ITALIA S.R.L.	MILANO	MI	SPEC. MED. "ALPRAZ, BROMAZ, DELORAZ, DIAZELMUS, DIAZEPAM, FENTANIL, LORAZ, LORMETAZ, REMIF, TRIAZ, ZOLPIDEM, EFFENTORA, ACTIO"	14236	28-mag-14
C218A	UCB PHARMA S.P.A.	MILANO	MI	SPEC. MED. "LORANS (lorazepam)" E "XYREM (acido gamma-idrossibutirrico)"	14148	20-mar-14
C669A	VIROPHARMA S.R.L.	MILANO	MI	SPEC. MED. "BUCCOLAM (midazolam)	14362	08-ott-14
C296A	ACTAVIS ITALY S.P.A.	NERVIANO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13645	07-mar-13
C368A	G.R. FARMA S.R.L.	RHO	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	13899	21-set-13
C592A	INTERVET ITALIA S.R.L.	SEGRATE	MI	SPEC. MED. "DOLOREX" E "KETAVET"	14042	18-gen-14
C313A	LGC STANDARD S.R.L.	SESTO SAN GIOVANNI	MI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13495	05-nov-12
C124A	GEDI S.R.L.	NAPOLI	NA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II SEZ. D, E	13812	13-nov-13
C250A	HOSPIRA ITALIA S.R.L.	NAPOLI	NA	PREPARAZIONI TAB. II	14123	12-mar-14

ELENCO IMPRESE CHE UTILIZZANO DEPOSITI TERZI AUTORIZZATI PER IL COMMERCIO ALL'INGROSSO (aggiornato al 30 settembre 2012)

CODICE	DENOMINAZIONE	CITTA	PROV	TIPO AUTORIZZAZIONE	DECRETO	SCADENZA
C430A	FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.	ABANO TERME	PD	SPEC. MED. "OPSYCON" (ZOLPIDEM)	13945	17-ott-13
C617A	ALFA WASSERMANN S.P.A.	ALANNO	PE	PREPARAZIONI TAB. II	14157	21-mar-14
C683	LABORATORI BALDACCI S.P.A.	PISA	PI	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14276	01-lug-14
C401A	EPIFARMA S.R.L.	EPISCOPIA	PZ	SPEC. MED. "MEXYLOR" E "BRIXOPAN"	14063	13-feb-14
C237A	BIOFUTURA PHARMA S.P.A.	POMEZIA	RM	PREPARAZIONI TAB. II	13668	21-mar-13
C517A	LG DISTRIBUZIONE S.R.L.	POMEZIA	RM	PREPARAZIONI TAB. II	13803	01-lug-13
C79A	ANGENERICO S.P.A.	ROMA	RM	SPEC. MED. "RIXOPAN (bromazepam), ZELORAM (lorazepam), MEXYLOR (lormetazepam)"	13601	24-feb-13
C40A	BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.	ROMA	RM	SPEC. MED. "CO- EFFERALGAN" (codeina)	13948	30-ott-13
C593A	BRUNO FARMACEUTICI S.P.A.	ROMA	RM	SPEC. MED. "BRIXOPAN" E "MEXYLOR"	14062	13-feb-14
C414A	CEPHALON S.R.L.	ROMA	RM	SPEC. MED. "EFFENTORA" E " ACTIQ"	14090	19-feb-14
C493A	CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA MEDEXPORT ITALIA	ROMA	RM	PREPARAZIONI TAB. II	13619	17-feb-13
C516A	MSD ITALIA S.R.L.	ROMA	RM	PREPARAZIONI TAB. II	13799	22-giu-13
C610A	PHARMACY VALUE S.R.L.	ROMA	RM	PREPARAZIONI TAB. II	14124	06-mar-14
C266A	POLIFARMA BENESSERE Srl	ROMA	RM	SPEC. MED. "COMPENDIUM" (BROMAZEPAM)	13503	04-dic-12
C44A	POLIFARMA S.P.A.	ROMA	RM	SPEC. MED. "VALSERA E COMPENDIUM"	13732	19-mag-13
C661A	MAX FARMA S.R.L.	CASTEL SAN GIORGIO	SA	SPEC. MED. "AISI (alprazolam), LORXAGEN (lorazepam), LORAZEPAM MEBEL (lorazepam), LORMETAZEPAM GENETIC (lormetazepam) e TREPIDAN (prazepam)"	14324	02-ago-14
C533A	ABBOTT PRODUCTS S.P.A.	VENARIA REALE	TO	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14170	29-mar-14
C650	NOVARTIS CONSUMER HEALTH S.P.A.	ORIGGIO	VA	SPEC. MED. "OPTALIDON (Butalbital)"	14355	23-set-14
C663	NOVARTIS FARMA S.P.A.	ORIGGIO	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	13868	30-ago-13
C108A	SANDOZ S.P.A.	ORIGGIO	VA	SOSTANZE E PREPARAZIONI TAB. II	14169	28-mar-14
C574A	FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L.	ISOLA DELLA SCALA	VR	SPEC. MED. "REMIFENTANIL KABI 1, 2 E 5 mg."	14028	11-gen-14
C51A	GLAXOSMITHKLINE S.P.A.	VERONA	VR	SPEC. MED. "ULTIVA" (REMIFENTANIL)	14269	21-giu-14

Allegato E

ELENCO IMPRESE TITOLARI DI LICENZA PER I PRECURSORI DI DROGHE DI CATEGORIA 1 (aggiornato al 30 settembre 2012)

COD	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	OPERAZIONI	SOSTANZE AUTORIZZATE	N° LICENZA	SCADENZA
L134	EUREKA S.R.L. - LAB DIVISION	CHIARAVALLE	AN	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA	14255	23-giu-15
L16	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	CANOSA DI PUGLIA	BA	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO-DISTRIBUZIONE	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	14260	14-giu-15
L124	FARMALABOR S.R.L.	MODUGNO	BA	COMMERCIO-DISTRIBUZIONE-TRASFORMAZIONE	EFEDRINA, NOREFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA	13820	26-lug-14
L 3	KERRY INGREDIENTS & FLAVOURS ITALIA S.P.A.	CENATE SOTTO	BG	TRASFORMAZIONE - IMPORTAZIONE	PIPERONALE	14310	23-lug-15
L94	S.A.L.F. S.P.A. LABORATORIO FARMACOLOGICO	MOZZO	BG	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-COMMERCIO-ESPORTAZIONE-	EFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA	13922	25-ott-14
L128	FATRO S.P.A.	BOLOGNA	BO	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-ESPORTAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO	NOREFEDRINA	14138	29-mar-15
L90	ENDURA S.P.A.	CASALECCHIO DI RENO	BO	IMMAGAZZINAMENTO-FABBRICAZIONE-PRODUZIONE-TRASFORMAZIONE-	ISOSAFROLO, PIPERONALE, SAFROLO	13921	21-ott-14
L89	ENDURA S.P.A.	OZZANO EMILIA	BO	IMMAGAZZINAMENTO-FABBRICAZIONE-PRODUZIONE-TRASFORMAZIONE-	ISOSAFROLO, PIPERONALE, SAFROLO	13920	21-ott-14
L115	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	RAVENNA	BO	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13843	18-gen-13
L126	G. MARIANI & C. S.P.A.	CELLATICA	BS	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-DEPOSITO-COMMERCIO	PIPERONALE	14009	06-dic-14
L155	CHELAB S.R.L.	CANOSA DI PUGLIA	BT	IMPORTAZIONE-USO-IMMAGAZZINAMENTO	1-FENIL-2-PROPANONE, ACIDO N-ACETILANTRANILICO, ISOSAFROLO (CIS+TRANS),	14166	28-mar-15
L83	DIFARMA S.P.A.	CAGLIARI	CA	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA, ERGOTAMINA, ERGOMETRINA	13853	21-ago-14
L39	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	SAN MASSIMO	CB	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13839	22-feb-13
L38	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	CARINARO	CE	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13842	11-lug-13
L160	PORTOVESME S.R.L.	PORTOSCUSO	CI	ACQUISTO - IMMAGAZZINAMENTO - UTILIZZO	EFEDRINA	14349	18-set-15
L74	UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.P.A.	FOSSANO	CN	COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA, ERGOTAMINA, 1-FENIL-2-PROPANONE, ACIDO N-	13779	20-giu-14
L121	FRANCHINI PRODOTTI CHIMICI S.R.L.	COMO	CO	COMMERCIO-IMMAGAZZINAMENTO-IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE	FENILACETONE, SAFROLO	13655	09-mar-13

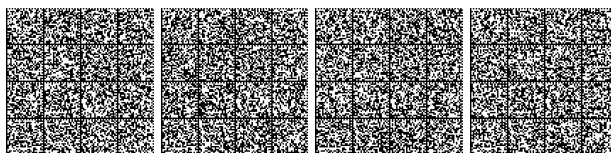
ELENCO IMPRESE TITOLARI DI LICENZA PER I PRECURSORI DI DROGHE DI CATEGORIA 1 (aggiornato al 30 settembre 2012)

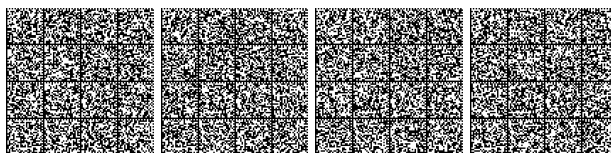
COD	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	OPERAZIONI	SOSTANZE AUTORIZZATE	N° LICENZA	SCADENZA
L81	DMS FARMACEUTICI S.P.A.	MOZZATE	CO	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE- ESPORTAZIONE-IMPORTAZIONE	ERGOMETRINA, ERGOTAMINA	14140	09-apr-15
L116	S.A.L.A.R.S. S.P.A.	TAVERNERIO	CO	ESPORTAZIONE-IMPORTAZIONE-COMMERCIO-IMMAGAZZINAMENTO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA, ACIDO LISERGICO	13563	11-gen-13
L152	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	MISTERBIANCO	CT	COMMERCIO - IMMAGAZZINAMENTO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA	14075	12-feb-15
L123	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	LAMEZIA TERME	CZ	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13845	27-lug-14
L109	ENRICO GIOTTI S.P.A.	FIRENZE	FI	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE	PIPERONALE , SAFROLO	14371	11-ott-15
L154	AGENZIA INDUSTRIA DIFESA - STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE	SCANDICCI	FI	IMPORTAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE	EFEDRINA	14089	19-feb-14
L6	SOC. THOMAS & C.DI D'AMICO CLAUDIO E DE FELICE LUCIANO S.N.C.	IMPERIA	IM	TRASFORMAZIONE	PIPERONALE , SAFROLO	14120	12-mar-15
L30	FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.	COMAZZO	LO	IMPORTAZIONE - TRASFORMAZIONE	FENILACETONE	13970	28-nov-14
L107	SILVANO CHIAPPAROLI LOGISTICA S.P.A.	LIVRAGA	LO	IMMAGAZZINAMENTO-IMPORTAZIONE	1-FENIL-2-PROPANONE, Acido N-ACETILANTRENILICO, ISOSAFROLO (cis+trans), 3,4-METILENDIOSSIFENIL-2-PROPANONE, PIPERONALE, SAFROLO, EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, ACIDO LISERGICO	13722	27-mag-14
L37	SCHERING PLOUGH S.P.A.	MULAZZANO	LO	IMPIEGO	PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA	14173	13-nov-12
L66	WYETH LEDERLE S.P.A.	APRILIA	LT	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE-IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE	PSEUDOEFEDRINA, EFEDRINA	14234	20-giu-15
L150	JANSSEN CILAG S.P.A.	BORGO SAN MICHELE	LT	IMPORTAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE	PSEUDOEFEDRINA, EFEDRINA	14178	23-gen-15
L137	GIOVANNI OGNA & FIGLI S.P.A.	MUGGIO'	MB	TRASFORMAZIONE	EFEDRINA	13659	23-mar-13
L148	APTALIS PHARMA S.R.L.	ARESE	MI	IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE-COMMERCIO-TRASFORMAZIONE	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA	13929	10-ott-14
L60	AXIA FOOD S.R.L.	BARANZATE DI BOLLATE	MI	TRASFORMAZIONE	PIPERONALE	13646	15-mar-13

ELENCO IMPRESE TITOLARI DI LICENZA PER I PRECURSORI DI DROGHE DI CATEGORIA 1 (aggiornato al 30 settembre 2012)

COD	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	OPERAZIONI	SOSTANZE AUTORIZZATE	N° LICENZA	SCADENZA
L105	VARIATI S.R.L.	BRESSO	MI	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	PIPERONALE	14050	22-gen-15
L31	MOELLHAUSEN S.P.A.	CAMBIAGO	MI	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-COMMERCIO-ESPORTAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-DISTRIBUZIONE-INTERMEDIAZIONE	PIPERONALE	14336	13-set-15
L 2	FAMAR ITALIA S.P.A.	CARATE BRIANZA	MI	IMMAGAZZINAMENTO - TRASFORMAZIONE - COMMERCIO	PSEUDOEFEDRINA, EFEDRINA, NOREFEDRINA	13654	09-mar-13
L82	EURAND S.P.A.	COLOGNO MONZESE	MI	IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-USO-COMMERCIO-CONTROLLI CHIMICO/ANALITICI (efedrina)	PSEUDOEFEDRINA, EFEDRINA	13789	15-giu-13
L97	FULTON MEDICINALI S.P.A.	CONCOREZZO	MI	IMMAGAZZINAMENTO-DISTRIBUZIONE-COMMERCIO- TRASFORMAZIONE	ERGOTAMINA	14012	19-dic-14
L85	LGC STANDARDS S.R.L.	CONCOREZZO	MI	INTERMEDIAZIONE	1FENIL-2PROPANONE, ACIDO N-ACETILANTRENILICO, ISOSAFROLO, 3,4-	13880	04-set-14
L34	SACMAR S.R.L.	DESIO	MI	TRASFORMAZIONE	PIPERONALE	13515	14-dic-12
L130	MIPHARM S.P.A.	GARBAGNATE MILANESE	MI	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO-ESPORTAZIONE	PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA	14197	23-apr-15
L117	GRC PARFUM S.P.A.	GORGONZOLA	MI	COMMERCIO-TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO	PIPERONALE	13575	18-gen-13
L141	EUTICALS S.P.A.	LAINATE	MI	FABBRICAZIONE-TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE	ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, ACIDO LISERGICO	13605	08-feb-13
L99	METROZ ESSENCES S.P.A.	LISCATE	MI	TRASFORMAZIONE-USO SCIENTIFICO	SAFROLO, ISOSAFROLO, PIPERONALE	13988	20-dic-14
L92	SELECT ALIMENTA S.R.L.	LISCATE	MI	TRASFORMAZIONE	PIPERONALE	14022	07-ago-14
L14	FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.	MILANO	MI	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-COMMERCIO-IMMAGAZZINAMENTO	EFEDRINA, NOREFEDRINA, FENILACETONE, PSEUDOEFEDRINA	13571	01-feb-13
L159	FLAVOURLAND S.R.L.	MILANO	MI	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE-COMMERCIO-DISTRIBUZIONE	PIPERONALE	14245	30-mag-15

ELENCO IMPRESE TITOLARI DI LICENZA PER I PRECURSORI DI DROGHE DI CATEGORIA 1 (aggiornato al 30 settembre 2012)

COD	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	OPERAZIONI	SOSTANZE AUTORIZZATE	N° LICENZA	SCADENZA
L96	MONTEFARMACO S.P.A.	NOVATE MILANESE	MI	IMPORTAZIONE-IMPIEGO	NOREFEDRINA	13917	28-ott-14
L149	F.I.A.S. S.R.L.	ORNAGO	MI	TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	PIPERONALE	14027	30-dic-14
L147	APTALIS PHARMA S.R.L.	PERO	MI	IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE-COMMERCIO-TRASFORMAZIONE (Pseudoefedrina e norefedrina), USO (efedrina)	EFEDRINA, NOREFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA	13928	10-ott-14
L13	INDUSTRIE CHIMICHE MULLER & KOSTER S.P.A.	PERO	MI	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO-TRASFORMAZIONE -DISTRIBUZIONE	PIPERONALE	13522	17-dic-12
L21	L'ITALIANA AROMI S.R.L.	PESSANO CON BORNAGO	MI	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE-COMMERCIO	PIPERONALE , SAFROLO	14279	18-lug-15
L17	SPEM S.P.A.	QUINTO DE' STAMPI DI ROZZANO	MI	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	14262	04-lug-15
L158	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.P.A.	RODANO	MI	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE IN COMPRESSE-CONFEZIONAMENTO-RILASCIO PER IL MERCATO FABBRICAZIONE, USO DI STANDARD	PSEUDOEFEDRINA EFEDRINA	14354	13-giu-15
L15	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI S.P.A.	ROZZANO	MI	COMMERCIO	SAFROLO, EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA, PIPERONALE, ACIDO LISERGICO, 3,4-METILENODIOSSIFENILPROPAN-2-ONE, ISOSAFROLO, 1-FENIL-2-PROPANONE, ACIDO N-ACETILANTRENILICO	14256	30-giu-15
L62	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	SAN GIULIANO MILANESE	MI	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13763	31-mag-14
L91	ECSA ITALIA S.R.L.	SAN GIULIANO MILANESE	MI	IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	PIPERONALE	14176	12-set-14
L108	DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L.	SEGRATE	MI	IMPORTAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA	14233	04-giu-15
L64	HOSPIRA S.P.A.	SENAGO	MI	TRASFORMAZIONE-COMMERCIO-IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO	EFEDRINA	14254	07-mar-13

ELENCO IMPRESE TITOLARI DI LICENZA PER I PRECURSORI DI DROGHE DI CATEGORIA 1 (aggiornato al 30 settembre 2012)

COD	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	OPERAZIONI	SOSTANZE AUTORIZZATE	N° LICENZA	SCADENZA
L136	BAIOCCO S.R.L.	SESTO SAN GIOVANNI	MI	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE	PIPERONALE	14235	21-giu-15
L145	EUROFINS BIOLAB S.R.L.	SETTIMO MILANESE	MI	IMMAGAZZINAMENTO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA	13837	27-lug-14
L132	OLON S.P.A.	SETTIMO MILANESE	MI	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	ACIDO LISERGICO, FENILACETONE	13942	13-ott-14
L88	SENSIENT FLAVORS ITALY S.R.L.	VANZAGO	MI	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE-IMPORTAZIONE-COMMERCIO	PIPERONALE	13877	26-ago-14
L120	INDUSTRIA FARMACEUTICA NOVA ARGENTIA S.P.A.	VIMODRONE	MI	IMPORTAZIONE - IMMAGAZZINAMENTO - TRASFORMAZIONE - COMMERCIO	PSEUDOEFEDRINA	13640	08-mar-13
L161	NEOTRON S.P.A.	MODENA	MO	ANALISI DI LABORATORIO	ERGOMETRINA - ERGOTAMINA	14353	23-set-15
L1	NOVARTIS FARMA S.P.A.	TORRE ANNUNZIATA	NA	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO-ESPORTAZIONE	ERGOTAMINA	13863	08-ago-14
L157	PRC TICINUM LAB S.R.L.	GATTICO	NO	SCOPO ANALITICO	SAFROLO, EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA,	14271	24-giu-15
L146	CREASENS S.P.A.	NOVARA	NO	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-COMMERCIO	PIPERONALE	13898	13-set-14
L56	DIFARMA S.P.A.	ORISTANO	OR	COMMERCIO - IMMAGAZZINAMENTO - INTERMEDIAZIONE	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13594	01-feb-13
L153	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	PALERMO	PA	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA	14076	13-feb-15
L12	A.C.E.F. S.P.A.	CORTEMAGGIORE	PC	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO - IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA	13531	10-dic-12
L143	DOPPEL FARMACEUTICI S.R.L.	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE-IMPORTAZIONE	PSEUDOEFEDRINA	13733	19-mag-14
L125	ALFA WASSERMANN S.P.A.	ALANNO	PE	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE-COMMERCIO-IMPIEGO	PSEUDOEFEDRINA	13719	27-mag-14
L71	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	ELLERA UMBRA	PG	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, ERGOTAMINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, NOREFEDRINA	13762	31-mag-14

ELENCO IMPRESE TITOLARI DI LICENZA PER I PRECURSORI DI DROGHE DI CATEGORIA 1 (aggiornato al 30 settembre 2012)

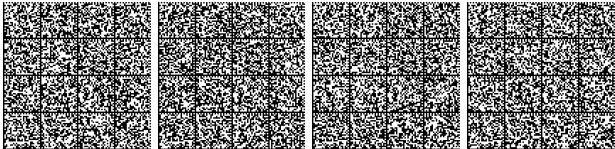
COD	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	OPERAZIONI	SOSTANZE AUTORIZZATE	N° LICENZA	SCADENZA
L76	GALENO S.R.L.	CARMIGNANO	PO	IMMAGAZZINAMENTO-DISTRIBUZIONE	EFEDRINA , PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA	13494	20-nov-12
L140	GALENO S.R.L.	COMEANA-CARMIGNANO	PO	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE-DISTRIBUZIONE-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA	13618	06-apr-13
L45	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	PESCIA	PT	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13846	09-gen-13
L151	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	MONDOLFO	PU	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA	14073	12-feb-15
L28	FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.	CARBONARA AL TICINO	PV	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-COMMERCIO-IMMAGAZZINAMENTO-ESPORTAZIONE	FENILACETONE	13497	12-nov-12
L67	LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. S.R.L.	DORNO	PV	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-ESPORTAZIONE	EFEDRINA, ERGOTAMINA	13663	09-apr-13
L103	P.A. AROMATICS FLAVORS S.R.L.	MEDE	PV	TRASFORMAZIONE	PIPERONALE	14078	19-feb-15
L42	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	POMEZIA	RM	COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13860	09-gen-13
L49	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	POMEZIA	RM	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13764	31-mag-14
L135	IRBM SCIENCE PARK S.R.L.	ROMA	RM	TRASFORMAZIONE	PIPERONALE, PSEUDOEFEDRINA	14329	02-set-15
L144	ISTITUTO BIOCHIMICO NAZIONALE SAVIO S.R.L.	ROMA	RM	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	PSEUDOEFEDRINA	14177	23-mag-13
L 4	VALPHARMA INTERNATIONAL S.P.A.	PENNABILLI	RN	TRASFORMAZIONE-ESPORTAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO	PSEUDOEFEDRINA	14021	31-dic-13
L101	FISIOPHARMA S.R.L.	PALOMONTE	SA	IMPORTAZIONE-IMPIEGO	ERGOMETRINA, EFEDRINA	14309	19-lug-15
L 9	INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE S.R.L.	MONTERONI D'ARBIA	SI	TRASFORMAZIONE	EFEDRINA	14007	06-dic-14

ELENCO IMPRESE TITOLARI DI LICENZA PER I PRECURSORI DI DROGHE DI CATEGORIA 1 (aggiornato al 30 settembre 2012)

COD	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	OPERAZIONI	SOSTANZE AUTORIZZATE	N° LICENZA	SCADENZA
L55	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	LA SPEZIA	SP	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13844	18-gen-13
L57	DIFARMA S.P.A.	SASSARI	SS	COMMERCIO- IMMAGAZZINAMENTO-INTERMEDIAZIONE	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13595	01-feb-13
L48	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	S.NICOLO' A TORDINO	TE	COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	14045	19-gen-15
L 8	E-PHARMA TRENTO S.P.A.	RAVINA DI TRENTO	TN	IMMAGAZZINAMENTO-TRASFORMAZIONE-IMPIEGO PER ANALISI (solo Efedrina)	PSEUDOEFEDRINA, EFEDRINA	14220	10-mag-15
L142	AESICA PHARMACEUTICALS S.R.L.	DEVESI DI CIRIE'	TO	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO-ESPORTAZIONE	PSEUDOEFEDRINA	13669	21-mar-13
L40	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	PIANEZZA	TO	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	13838	09-dic-12
L133	OLON S.P.A.	SETTIMO TORINESE	TO	PRODUZIONE-IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	ACIDO LISERGICO, ERGOMETRINA	14215	27-mag-15
L110	KERRY INGREDIENTS & FLAVOURS ITALIA S.P.A.	TORINO	TO	TRASFORMAZIONE-IMPORTAZIONE	PIPERONALE	14311	28-gen-15
L127	VEGETAL PROGRESS S.R.L.	TORINO	TO	TRASFORMAZIONE	PIPERONALE	14160	22-mar-15
L112	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	TRIESTE	TS	IMMAGAZZINAMENTO-DISTRIBUZIONE-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, NOREFEDRINA, ERGOTAMINA, ERGOMETRINA	14293	27-lug-15
L11	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	PAESE	TV	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, ERGOTAMINA, NOREFEDRINA	14247	10-giu-15
L32	DIPHARMA FRANCIS S.R.L.	MERETO DI TOMBA	UD	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE	PIPERONALE	14387	08-nov-15
L51	SIR INDUSTRIALE S.P.A.	CASTELSEPRIO	VA	PRODUZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	FENILACETONE	14105	03-mar-15
L65	MONICO S.P.A.	VENEZIA-MESTRE	VE	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE	EFEDRINA	14044	17-gen-15
L36	F.I.S. FABBRICA ITALIANA SINTETICI S.P.A.	ALTE DI MONTECCHIO MAGGIORE	VI	IMPORTAZIONE-TRASFORMAZIONE	PSEUDOEFEDRINA	13508	26-nov-12

ELENCO IMPRESE TITOLARI DI LICENZA PER I PRECURSORI DI DROGHE DI CATEGORIA 1 (aggiornato al 30 settembre 2012)

COD	DENOMINAZIONE	CITTA'	PROV	OPERAZIONI	SOSTANZE AUTORIZZATE	N° LICENZA	SCADENZA
L138	ZAMBON S.P.A.	VICENZA	VI	IMPORTAZIONE-IMMAGAZZINAMENTO-PRODUZIONE	PSEUDOEFEDRINA	13541	04-gen-13
L70	COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A.	CASTELLETTO DI BELFIORE	VR	IMMAGAZZINAMENTO-COMMERCIO	EFEDRINA, ERGOTAMINA, PSEUDOEFEDRINA, ERGOMETRINA, NOREFEDRINA	14112	2-mar-15

12A12380

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 17 ottobre 2012.

Scioglimento della «Agri Flor società cooperativa», in Ercolano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile;

Visto l'art. 1, legge n. 400/75 e l'art. 198, R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione effettuata in data 16 luglio 2011 dal revisore incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico e relativi alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il Registro delle Imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Considerato che la cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli art. 7 e 8, legge n. 214/90 effettuata in data 29 maggio 2012 prot. n. 125224, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle difformità;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Centrale per le Cooperative in data 28 settembre 2011 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa «Agri Flor Società Cooperativa» con sede in Ercolano (NA), costituita in data 5 ottobre 1988, codice fiscale n. 05683260631, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile e il dott. Luca Sensini nato a Salerno, il 14 giugno 1970 con studio in Salerno, via Velia n. 47, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 17 ottobre 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A12186

DECRETO 18 ottobre 2012.

Scioglimento della «Omnia Service - società cooperativa a r.l.», in Segni e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile;

Visto l'art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

Visto il D.M. 26 aprile 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale la società «Omnia Service - Società Cooperativa a r.l.» con sede in Segni (RM) è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile e il dott. Marco Pappalardo ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota del 18 giugno 2012 con la quale il commissario liquidatore dott. Marco Pappalardo dichiara di rinunciare all'incarico;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Luciano Quadrini, nato a Sora (FR), il 13 luglio 1960, con studio in Roma, Via Liberiana n. 17 è nominato commissario liquidatore della società «Omnia Service - Società Cooperativa a r.l.» con sede in Segni (RM), codice fiscale n. 07911501000, già sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del Codice civile, con precedente D.M. del 26 aprile 2010 in sostituzione del dott. Marco Pappalardo, rinunciatario.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo

Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 18 ottobre 2012

Il direttor generale: ESPOSITO

12A12182

DECRETO 18 ottobre 2012.

Revoca degli amministratori e dei sindaci della «Arco - società cooperativa», in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del Codice civile;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all'art. 4, comma 2;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il verbale di revisione del 14 luglio 2011 e successiva relazione di mancato accertamento del 27 gennaio 2012, redatti dai revisori incaricati dall'Amministrazione nei confronti della Società Cooperativa «Arco - Società Cooperativa» con sede in Roma.

Considerato che in sede di verifica revisionale sono emerse una serie di irregolarità gestionali, presupposto per l'adozione del presente provvedimento, meglio descritte nel citato verbale cui si rinvia e che si intendono qui richiamate;

Considerato che la Cooperativa a seguito della formale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 legge n. 241/90 e successive modificazioni, datata 31 maggio 2012 prot. n. 127457 non ha formulato alcuna osservazione né ha dimostrato di aver sanato le irregolarità a suo tempo contestate dal revisore nel verbale di revisione del 14 luglio 2011 e successiva relazione di mancato accertamento del 27 gennaio 2012, che si intendono qui richiamate;

Visto il parere favorevole unanime in merito all'adozione del provvedimento di gestione commissariale espresso in data 13 settembre 2012 dalla Commissione Centrale per le Cooperative di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica, n. 78/2007, come da verbale agli atti cui si rinvia;

Ritenuto che nel caso di specie, pertanto, ricorrano i presupposti per l'adozione del provvedimento di cui all'art. 2545-*sexiesdecies* del Codice civile, come risultante dai citati accertamenti ed in particolare si segnala che è emerso quanto segue: il libro soci non è stato integrato, non è stato versato il contributo biennale per gli anni 2011/2012, l'amministratore unico non ha ratificato la delibera assembleare di ammissione socio, inoltre l'assemblea non ha deliberato circa l'eventuale compenso all'A.U. ovvero sulla gratuità della carica;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop. «Arco - Società Cooperativa» con sede in Roma, codice fiscale n. 09824291000, costituita in data 28 gennaio 2008.

Art. 2.

L'Avv. Massimo Camaldo, nato a Castelluccio Inferiore (PZ) il 7 settembre 1959, con studio in Roma, Via Velletri n. 21 è nominato per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso Commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'Ente attraverso la risoluzione delle problematiche evidenziate nel citato verbale di revisione, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate.

Art. 4.

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 ottobre 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A12183

DECRETO 18 ottobre 2012.

Revoca degli amministratori e dei sindaci della «Consimm - società consortile cooperativa», in Aversa.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del Codice civile;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all'art. 4, comma 2;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il verbale di revisione del 29 dicembre 2010 e successivo accertamento del 28 marzo 2011, redatti dai revisori incaricati dall'A.G.C.I. nei confronti della Società Cooperativa «Consimm - Società Consortile Cooperativa», con sede in Aversa (CE).

Considerato che in sede di verifica revisionale sono emerse una serie di irregolarità gestionali, presupposto per l'adozione del presente provvedimento, meglio descritte nel citato verbale cui si rinvia e che si intendono qui richiamate;

Considerato che la Cooperativa a seguito della formale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e successive modificazioni, datata 18 maggio 2012 prot. n. 116634 non ha formulato alcuna osservazione né ha dimostrato di aver sanato le irregolarità a suo tempo contestate dal revisore nel verbale di revisione del 29 dicembre 2010 e successivo accertamento del 28 marzo 2011, che si intendono qui richiamate;

Visto il parere favorevole unanime in merito all'adozione del provvedimento di gestione commissariale espresso in data 13 settembre 2012 dalla Commissione Centrale per le Cooperative di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 78/2007, come da verbale agli atti cui si rinvia;

Ritenuto che nel caso di specie, pertanto, ricorrano i presupposti per l'adozione del provvedimento di cui all'art. 2545-*sexiesdecies* del Codice civile, come risultante dai citati accertamenti ed in particolare si segnala che è emerso quanto segue: l'ente non ha provveduto a modificare lo statuto in quanto i soci del consorzio sono persone giuridiche;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop. «Consimm - Società Consortile Cooperativa», con sede in Aversa (CE), codice fiscale n. 02077400618, costituita in data 21 ottobre 1992.

Art. 2.

L'avv. Massimo Camaldo, nato a Castelluccio Inferiore (PZ) il 7 settembre 1959, con studio in Roma, via Velletri n. 21, è nominato per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso Commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'Ente attraverso la risoluzione delle problematiche evidenziate nel citato verbale di revisione, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate.

Art. 4.

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 ottobre 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A12184

DECRETO 18 ottobre 2012.

Revoca degli amministratori e dei sindaci della «New Services società cooperativa», in Lanuvio.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del Codice civile;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all'art. 4, comma 2;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il verbale di revisione del 14 aprile 2011 e successiva relazione di mancato accertamento del 15 ottobre 2011, redatti dai revisori incaricati dall'Amministrazione nei confronti della Società Cooperativa «New Services Società Cooperativa», con sede in Lanuvio (RM).

Considerato che in sede di verifica revisionale sono emerse una serie di irregolarità gestionali, presupposto per l'adozione del presente provvedimento, meglio descritte nel citato verbale cui si rinvia e che si intendono qui richiamate;

Considerato che la Cooperativa a seguito della formale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/90 e successive modificazioni, datata 25 maggio 2012 prot. n. 122807 non ha formulato alcuna osservazione né ha dimostrato di aver sanato le irregolarità a suo tempo contestate dal revisore nel verbale di revisione del 14 aprile 2011 e successiva relazione di mancato accertamento del 15 ottobre 2011, che si intendono qui richiamate;

Visto il parere favorevole unanime in merito all'adozione del provvedimento di gestione commissariale espresso in data 13 settembre 2012 dalla Commissione Centrale per le Cooperative di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 78/2007, come da verbale agli atti cui si rinvia;

Ritenuto che nel caso di specie pertanto ricorrano i presupposti per l'adozione del provvedimento di cui all'art. 2545-*sexiesdecies* del Codice civile, come risultante dai citati accertamenti ed in particolare si segnala che è emerso quanto segue: l'ente non ha provveduto ad istituire il Regolamento Interno in base alla legge

n. 142/2001 né a depositarlo presso l'Ufficio competente, non ha versato il contributo biennale dovuto e non ha rinnovato la carica dell'Amministratore unico scaduta in data 23 maggio 2011;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop. «New Services Società Cooperativa», con sede in Lanuvio (RM), codice fiscale n. 10014981004, costituita in data 2 maggio 2008.

Art. 2.

La dott.ssa Irene Bertucci, nata a Roma il 26 marzo 1982, domiciliata in Roma, via Claudio Monteverdi n. 20, è nominata per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso Commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'Ente attraverso la risoluzione delle problematiche evidenziate nel citato verbale di revisione, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate.

Art. 4.

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 ottobre 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A12185

DECRETO 29 ottobre 2012.

Emissione, nell'anno 2012, di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Le istituzioni» dedicato ai Nuclei Antisofisticazione e Sanità (NAS) dell'Arma dei Carabinieri, nel 50° anniversario dell'istituzione, nel valore di € 0,60.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 12 maggio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 2006), recante «Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero»;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge 14 luglio 2008 n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008), recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2008) recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1999), recante «Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recan-

te «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto 16 maggio 1995, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1996, di alcune serie di francobolli da realizzare nel corso di più anni, fra le quali quella avente come tematica «Le istituzioni»;

Visto il decreto interministeriale del 24 ottobre 2011, (*Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 16 novembre 2011) con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione nell'anno 2012 di francobolli appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nell'anno 2012, un francobollo dedicato ai Nuclei Antisofisticazione e Sanità (NAS) dell'Arma dei Carabinieri, nel 50° anniversario dell'istituzione;

Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso nella riunione del 4 ottobre 2012;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prot. n. 50572 del 19 ottobre 2012;

Considerato che con precedente decreto interministeriale del 4 settembre 2012 (*Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 21 settembre 2012) venivano indicate per l'emissione di cui sopra altre caratteristiche tecniche;

Decreta:

Art. 1.

Il sopracitato decreto interministeriale del 4 settembre 2012 (*Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 21 settembre 2012) viene integralmente sostituito dal presente decreto.

Art. 2.

È emesso, nell'anno 2012, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Le istituzioni» dedicato ai Nuclei Antisofisticazione e Sanità (NAS) dell'Arma dei Carabinieri, nel 50° anniversario dell' istituzione, nel valore di € 0,60.

Il francobollo è stampato a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto; carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: mm 40 x 30; formato stampa: mm 36 x 26; formato tracciatura: mm 46 x 37; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quadricromia; bozzettista: Luca Vangelli; tiratura: due milioni e novecentosettantamila esemplari. Foglio: quarantacinque esemplari, valore «€ 27,00».

La vignetta raffigura, in grafica stilizzata, la Fiamma dell'Arma dei Carabinieri, in evidenza su una serie di bande colorate. Completano il francobollo le leggende «CARABINIERI», «NAS», «DA 50 ANNI A TUTELA DELLA SALUTE», le date «1962 - 2012» la scritta «ITALIA» e il valore «€ 0,60».

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 ottobre 2012

Il direttore generale ad interim per la regolamentazione del settore postale del Dipartimento per le comunicazioni del Ministero dello sviluppo economico
TROISI

Il capo della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
PROSPERI

12A12375

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 15 novembre 2012.

Riclassificazione del medicinale REX (calcio lattogluconato/calcio carbonato) ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determinazione n. 677/2012).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al registro «Visti semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il decreto del Ministero della salute n. 53 del 29 marzo 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 dell'8 maggio 2012, che modifica il regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società MDM S.p.A. è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale REX;

Vista la domanda con la quale la ditta MDM S.p.A. ha chiesto la riclassificazione della confezione da 1 g polvere effervescente 30 bustine;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico scientifica del 26 settembre 2012;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale REX (calcio lattogluconato/calcio carbonato) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue.

Confezione:

«1 g polvere effervescente» 30 bustine;

A.I.C. n. 029481025 (in base 10) 0W3Q21 (in base 32);

classe di rimborsabilità: C.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale REX (calcio lattogluconato/calcio carbonato) è la seguente: Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 15 novembre 2012

Il direttore generale: PANI

12A12362

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Rettifica dell'estratto della determinazione V&A/1005 del 24 luglio 2012 relativo al medicinale «Creon».

Estratto determinazione V&A/1685 del 6 novembre 2012

Titolare A.I.C.: Abbott S.r.l. con sede legale e domicilio in S.R. 148 Pontina km 52 snc - Campoverde di Aprilia, 04011 Latina.

Medicinale: CREON.

Variazione A.I.C.: richiesta rettifica estratto determinazione V&A/1005 del 24 luglio 2012.

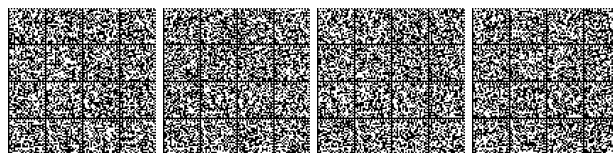
Visti gli atti di Ufficio all'estratto della determinazione V&A/1005 del 24 luglio 2012, sono apportate le seguenti modifiche:

Ove riportato:

Confezioni: A.I.C. n. 029018052 - «10.000 u.i. capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule:

A.I.C. n. 029018064 - «10.000 u.i. capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule;

A.I.C. n. 029018076 - «10.000 u.i. capsule rigide a rilascio modificato» 200 capsule;

A.I.C. n. 029018025 - «25.000 u.i. capsule rigide a rilascio modificato» 20 capsule;

A.I.C. n. 029018049 - «25.000 u.i. capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule;

A.I.C. n. 029018037 - «25.000 u.i. capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule.

Leggasi:

Confezioni: A.I.C. n. 029018052 - «10.000 U.PH.Eur. capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule:

A.I.C. n. 029018064 - «10.000 U.PH.Eur. capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule;

A.I.C. n. 029018076 - «10.000 U.PH.Eur. capsule rigide a rilascio modificato» 200 capsule;

A.I.C. n. 029018025 - «25.000 U.PH.Eur. capsule rigide a rilascio modificato» 20 capsule;

A.I.C. n. 029018049 - «25.000 U.PH.Eur. capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule;

A.I.C. n. 029018037 - «25.000 U.PH.Eur. capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

12A12363

COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, nel settore elicotteristico. (Delibera n. 12/461 del 5 novembre 2012). Pos. 238/12.

LA COMMISSIONE

Nella seduta del 5 novembre 2012, su proposta dell'Avv. Prof. Nunzio Pinelli, Commissario delegato per il settore, ha adottato la seguente delibera.

(*Omissis*).

Delibera n. 12/461

Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, nel settore elicotteristico

Definizioni:

AIB: servizio Anti-Incendio Boschivo a mezzo elicottero;

Bacino d'utenza: Regione, Provincia Autonoma;

Base diurna: base il cui orario di attività è compreso fra l'alba e il tramonto, secondo le effemeridi;

Base H24: base il cui orario di attività è continuo nelle 24 ore;

Effemeridi: orari dell'alba e del tramonto del sole riportati su apposite tabelle;

HEMS: Helicopter Emergency Medical Service, ovvero servizio medico di emergenza con elicottero, svolto sull'intero territorio di un dato bacino di utenza eventualmente comprendente le isole. Laddove l'organizzazione del servizio lo preveda esso contempla anche il servizio di soccorso in montagna;

OFFSHORE: Servizio di trasporto da e per piattaforme petrolifere e/o navi al largo della costa, comprendente il servizio di emergenza e soccorso per tali installazioni.

Articolo 1

Campo di applicazione

Salvo gli effetti di future riorganizzazioni del settore, la presente Regolamentazione si applica ai piloti di elicottero, dipendenti dalle imprese esercenti servizi elicotteristici, con riguardo alle seguenti attività:

- Servizio HEMS;
- Servizio AIB;
- Servizio OFFSHORE;
- ogni altro utilizzo del mezzo elicottero a tutela della vita e della salute.

Articolo 2

Procedure di raffreddamento e di conciliazione

A) Vertenze a carattere aziendale.

Il soggetto collettivo che intende promuovere un'astensione, prima della proclamazione della stessa, deve avanzare richiesta di incontro alla Direzione aziendale, specificando, per iscritto, i motivi per i quali intende proclamare lo sciopero e l'oggetto della rivendicazione, eventualmente proponendo di concordare forme di azione sindacale dalle quali non derivino conseguenze in ordine alla tutela dei diritti costituzionalmente tutelati degli utenti. Le motivazioni contenute nella comunicazione dovranno essere uguali a quelle dell'eventuale proclamazione dello sciopero.

Entro 5 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, la Direzione aziendale fissa un incontro con il soggetto collettivo richiedente per l'esame della controversia, con l'eventuale partecipazione delle Organizzazioni sindacali territoriali. Se l'azienda non convoca il soggetto collettivo richiedente, decorsi i 5 giorni dal ricevimento della comunicazione, la fase si intende esaurita.

Il tentativo deve, in ogni caso, esaurirsi entro i 10 giorni lavorativi successivi alla richiesta.

La procedura prosegue con un tentativo di conciliazione da esperirsi presso la Prefettura competente per territorio, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive comunicazioni. La convocazione deve avvenire entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta avanzata da una delle due parti e il tentativo di conciliazione deve, in ogni caso, esaurirsi entro 10 giorni dalla richiesta. Entrambe le parti convocate sono tenute a presentarsi e a fornire all'autorità amministrativa ogni informazione utile ai fini dell'esperimento del tentativo di conciliazione.

B) Vertenze a carattere nazionale o relative al rinnovo del CCNL.

1. Il soggetto collettivo che intende promuovere un'astensione, prima della proclamazione della stessa, deve avanzare richiesta di incontro alle Associazioni datoriali, specificando, per iscritto, i motivi per i quali intende proclamare lo sciopero e l'oggetto della rivendicazione, eventualmente proponendo di concordare forme di azione sindacale dalle quali non derivino conseguenze in ordine alla tutela dei diritti costituzionalmente tutelati degli utenti. Le motivazioni contenute nella comunicazione dovranno essere uguali a quelle dell'eventuale proclamazione dello sciopero.

2. Entro 5 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, le Associazioni datoriali fissano un incontro con il soggetto collettivo richiedente per l'esame della controversia. Se l'azienda non convoca il soggetto collettivo richiedente, decorsi i 5 giorni dal ricevimento della comunicazione, la fase si intende esaurita.

Il tentativo deve, in ogni caso, esaurirsi entro i 10 giorni lavorativi successivi alla richiesta.

La procedura prosegue con un tentativo di conciliazione da esperirsi presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi

dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive comunicazioni.

La convocazione deve avvenire entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta avanzata da una delle due parti e il tentativo di conciliazione deve, in ogni caso, esaurirsi entro 10 giorni dalla richiesta. Entrambe le parti convocate sono tenute a presentarsi ed a fornire all'autorità amministrativa ogni informazione utile ai fini dell'esperimento del tentativo di conciliazione.

C) Ambito di applicazione

In ogni caso, l'attivazione della procedura di cui al presente articolo, la partecipazione alla stessa e la sottoscrizione dei relativi verbali non producono alcun effetto ai fini della titolarità negoziale dei soggetti collettivi partecipanti alle procedure stesse.

D) Divieto di azioni unilaterali

Durante le procedure di cui al presente articolo, le parti eviteranno di porre in essere azioni unilaterali e le aziende sospenderanno, per la medesima durata, l'applicazione degli eventuali atti unilaterali recenti o delle manifestazioni di intenti che hanno dato luogo alla vertenza, fatti comunque salvi gli obblighi derivanti dalla regolarità e dalla sicurezza dell'esercizio.

Articolo 3

Periodi di franchigia ed esclusioni

I periodi di franchigia nei quali non possono essere effettuati scioperi sono individuati come segue:

- dal 15 dicembre al 6 gennaio;
- dal lunedì precedente la Pasqua fino alla domenica successiva;
- le ferie estive per un periodo di sei settimane, di norma dal 15 luglio al 31 agosto;
- dal quinto giorno precedente al terzo giorno successivo le giornate di consultazione elettorale politica nazionale, europea, referendaria nazionale e regionale e amministrativa parziale, ivi compresi gli eventuali turni di ballottaggio.

Il giorno iniziale e quello finale dei periodi suindicati sono compresi nella franchigia.

Articolo 4

Avvenimenti eccezionali

In caso di avvenimenti eccezionali, di particolare gravità, o di calamità naturali, gli scioperi, di qualsiasi genere dichiarati od in corso di effettuazione, devono essere immediatamente sospesi.

Articolo 5

Preavviso e comunicazione all'utenza

L'effettuazione di ogni singola astensione dal lavoro è preceduta da una specifica proclamazione scritta, contenente le motivazioni dello sciopero, le date di esperimento delle procedure di raffreddamento e di conciliazione, l'indicazione della data e dell'ora di inizio e termine dell'astensione, nonché l'indicazione dell'estensione territoriale della stessa.

La proclamazione scritta è trasmessa, con un preavviso di almeno 10 giorni, rispetto alla data dell'effettuazione dello sciopero, sia all'impresa che all'apposito ufficio costituito presso l'autorità competente ad adottare l'ordinanza di cui all'articolo 8 della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Il preavviso non può essere superiore a 45 giorni.

In caso di sciopero nazionale, la comunicazione scritta è fatta pervenire, con un preavviso non inferiore a 12 giorni, dalle Organizzazioni sindacali nazionali alle Associazioni nazionali datoriali di categoria che provvedono a trasmetterla alle imprese, nonché all'apposito ufficio costituito presso l'autorità competente ad adottare l'ordinanza di cui all'articolo 8 della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Qualora le imprese, interessate dallo sciopero nazionale, non risultino rappresentate dalle predette Associazioni datoriali, la proclamazione è inviata, contestualmente, anche alle imprese medesime.

Le aziende procedono alle previste comunicazioni all'utenza almeno 5 giorni prima della data di effettuazione dello sciopero.

Articolo 6

Revoca e sospensione

Salvo il caso di accordo, di intervento da parte della Commissione di garanzia o dell'autorità competente ad emanare l'ordinanza di cui all'articolo 8 della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, la revoca dello sciopero deve essere comunicata almeno cinque giorni (esclusi i festivi) prima dell'effettuazione dello sciopero e di essa deve essere dato annuncio tramite tutti i possibili mezzi informativi.

Ove il quinto giorno antecedente lo sciopero sia festivo, la revoca o la sospensione devono essere anticipate al primo giorno feriale precedente.

Al riguardo, le aziende procedono alle previste comunicazioni all'utenza almeno 5 giorni prima della data di effettuazione dello sciopero.

Articolo 7

Proclamazione dello sciopero (divieto di proclamazioni plurime)

Ogni proclamazione deve riguardare una sola astensione dal lavoro. Lo stesso soggetto, in relazione allo stesso bacino di utenza, può procedere ad una nuova proclamazione solo dopo l'effettuazione dello sciopero precedentemente indetto.

Articolo 8

Intervallo tra successive azioni di sciopero

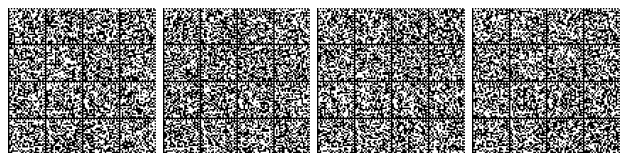
Tra l'effettuazione di un'astensione dal lavoro e la proclamazione di quella successiva – anche riferita alla medesima vertenza e anche se proclamata da diverse Organizzazioni sindacali – è assicurato un intervallo di 10 giorni.

Lo stesso intervallo deve essere rispettato in caso di successione di scioperi tra il servizio ambulanze e quello delle eliambulanze e, in ogni caso, è vietata la concomitanza di astensioni nei due predetti settori.

Articolo 9

Individuazione delle prestazioni indispensabili

I soggetti sindacali che proclamano lo sciopero, i lavoratori che esercitano il diritto di sciopero, le imprese che erogano i servizi garantiscono, durante lo sciopero, secondo le modalità definite al successivo articolo 10, le seguenti prestazioni indispensabili:

- per il servizio HEMS deve essere garantita, per ogni bacino d'utenza, la copertura di almeno il 50 per cento del normale livello del servizio; dovranno, in ogni caso, essere garantiti i servizi richiesti per le isole, nel caso tali utenze siano servite da una sola base residente, ovvero siano servite da una sola base dello stesso bacino di utenza; in tali casi, essa sarà esonerata dallo sciopero; deve essere garantito il servizio di soccorso alpino e gli interventi nei quali è a rischio la vita umana; le missioni in corso prima dell'inizio dello sciopero dovranno essere portate a termine;
- per il servizio AIB, deve essere garantita, per ogni bacino d'utenza, la copertura di almeno il 50 per cento del normale livello del servizio; nel caso il bacino d'utenza sia servito da una sola base, essa

sarà esonerata dallo sciopero; le operazioni di spegnimento incendio richieste o iniziate prima dell'inizio dello sciopero dovranno essere portate a termine;

- per il servizio Offshore, devono essere garantite le emergenze relative alla sicurezza delle persone e degli impianti sulle piattaforme petrolifere e/o navi al largo della costa; nel caso in cui lo stato del mare rilevabile dai bollettini fosse pari o superiore a forza 5, ovvero, il giorno precedente, forza 4 in aumento, deve essere garantito anche il servizio di avvicendamento del personale impiegato su dette piattaforme e/o navi.

Articolo 10

Durata e modalità dello sciopero, mappature

10.1 Durata

Il primo sciopero per ogni tipo di vertenza non può superare la durata di 8 ore di lavoro, per le basi operanti sul principio delle effemeridi, ovvero di 12 ore per le basi operanti h. 24 (0-24).

Gli scioperi successivi al primo e relativi alla stessa vertenza non possono superare la durata di 24 ore continuative.

10.2 Modalità

In caso di sciopero, l'azienda stabilirà, di concerto con le rispettive Rsa/Organizzazioni sindacali, un sistema di alternanza nella copertura del servizio, individuando, ove possibile, criteri di rotazione per le basi elicotteristiche interessate allo sciopero, al fine della garanzia delle prestazioni indispensabili, di cui all'articolo 9.

Le Associazioni datoriali, d'intesa con le Organizzazioni sindacali, presenteranno alla Commissione di garanzia un elenco delle basi operanti nei servizi HEMS, AIB e OFFSHORE e, ove possibile, uno schema di alternanza nel servizio (Mappatura) come specificato ai successivi punti 10.3 e 10.4, che, per ogni bacino di utenza, tenga conto dei limiti necessari a garantire le prestazioni indispensabili di cui all'articolo 9.

Le stesse provvederanno, ove necessario, tenuto conto delle variazioni nel numero delle basi HEMS, AIB e OFFSHORE, ad un aggiornamento della mappatura, da trasmettere alla Commissione di garanzia per il giudizio di idoneità.

Qualora permanessero fra le parti dei punti di disaccordo in merito alla composizione della mappatura, essi saranno rappresentati alla Commissione di garanzia, la quale si riserverà il parere finale.

10.3 Mappatura e modalità di sciopero per basi in servizio HEMS

Le basi HEMS di ciascun bacino d'utenza sono suddivise in tre gruppi.

Il periodo di durata dello sciopero è diviso in tre fasce orarie di durata equivalente.

Durante lo sciopero, i piloti aderenti si alterneranno nell'astensione dal lavoro, garantendo che, nel periodo nel quale i piloti delle basi appartenenti ad un gruppo sono in sciopero, le basi appartenenti agli altri gruppi siano attive e, in particolare, ve ne sia una viciniore attiva per ciascuna base in sciopero. Le basi attive suppliranno il servizio per la base in sciopero.

Nel caso il bacino di utenza disponga di una sola base munita di elicottero idoneo per il volo sul mare, tale base, durante il pertinente periodo di sciopero, garantirà i soli servizi per le isole.

10.4 Mappatura e modalità di sciopero per basi in servizio AIB

Le basi AIB di ciascun bacino d'utenza sono suddivise in tre gruppi.

Il periodo di durata dello sciopero è diviso in tre fasce orarie di durata equivalente.

Durante lo sciopero, i piloti aderenti si alterneranno nell'astensione dal lavoro, garantendo che, nel periodo nel quale i piloti delle basi appartenenti ad un gruppo sono in sciopero, le basi appartenenti agli altri gruppi siano attive e, in particolare, ve ne sia una viciniore attiva per ciascuna base in sciopero. Le basi attive suppliranno il servizio per la base in sciopero.

10.5 Modalità di sciopero per basi in servizio OFFSHORE

Al fine di garantire i livelli minimi delle prestazioni definite all'articolo 9, per il servizio OFFSHORE, durante l'intero periodo di durata dello sciopero, sarà garantito il servizio di reperibilità.

Articolo 11

Individuazione dei lavoratori da inserire nel piano delle prestazioni indispensabili

Il personale necessario all'espletamento delle prestazioni indispensabili, previste dalla legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, è quello normalmente incluso in ciascun turno di lavoro.

In ogni caso, i lavoratori a riposo, o in ferie programmate, non sono inseriti all'interno del piano delle prestazioni indispensabili, di cui all'articolo 9, qualora l'astensione dal lavoro coincida con i giorni predetti: in occasione dello sciopero successivo, tali lavoratori sono i primi ad essere inseriti, qualora in servizio, nel piano predetto, secondo criteri di rotazione.

L'impresa rende noto tempestivamente, tramite comunicato da affiggere nei luoghi di lavoro, i nominativi dei preposti aziendali o dei loro sostituti, incaricati di dare attuazione agli adempimenti di cui alla presente Regolamentazione provvisoria.

Articolo 12

Forme alternative di azione sindacale

Con riferimento al servizio HEMS ed alle prestazioni indispensabili individuate all'articolo 9, a fronte di proclamazione di sciopero virtuale ritualmente effettuata, l'azienda, almeno sei giorni prima della prevista astensione, dichiara formalmente la sua adesione allo stesso.

In tal caso, il personale interessato effettuerà la normale prestazione, rinunciando alla metà della retribuzione netta spettante per il periodo dello sciopero. L'azienda verserà l'importo corrispondente all'intera retribuzione netta per detto periodo.

Le somme risultanti da quanto sopra previsto saranno devolute a soggetti aventi finalità benefiche o di interesse sociale individuati su accordo delle parti, o, per il caso di mancato accordo, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, di cui all'articolo 24 della legge n. 88 del 1989.

Per gli scioperi successivi, relativi alla stessa vertenza, a fronte della rinuncia del personale alla metà della retribuzione netta, l'azienda verserà la corrispondente retribuzione netta maggiorata del 100%.

Le motivazioni della mancata adesione da parte dell'azienda allo sciopero virtuale proclamato saranno comunicate alla Commissione di garanzia.

Dispone

la notifica della presente delibera alle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UIL TRASPORTI e UGL TRASPORTI, alle Segreterie nazionali delle Associazioni professionali UP e IPA ed alle Associazioni datoriali Fise/Aise e Aei, la trasmissione ai Presidenti delle Camere, al Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché alle Organizzazioni dei consumatori e degli utenti, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché l'inserimento sul sito Internet della Commissione;

Dispone inoltre

la pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A12381

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Determinazione del costo medio giornaliero del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi postali in appalto, a decorrere dal mese di agosto 2012.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 novembre 2012, è stato determinato, a livello nazionale, distintamente per gli operai e per gli impiegati, il costo medio giornaliero del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi postali in appalto, a decorrere dal mese di agosto 2012.

Il testo integrale del suddetto decreto con le allegate tabelle è consultabile sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: www.lavoro.gov.it

12A12452

Approvazione delle delibere adottate dal Consiglio di indirizzo generale dell'ente di previdenza pluricategoriale degli agronomi e forestali, degli attuari, dei chimici e dei geologi (EPAP) n. 1/2012 e n. 2/2012 del 26 gennaio 2012 e n. 11/2012 del 13 luglio 2012.

Con decreto interministeriale in data 2 novembre 2012, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, lettera *a)*, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, sono stati approvati lo Statuto ed il Regolamento per l'attuazione delle attività statutarie, dell'Ente di previdenza pluricategoriale degli agronomi e forestali, degli attuari, dei chimici e dei geologi (EPAP), come modificati dalle delibere n. 1/2012 e n. 2/2012 del 26 gennaio 2012 - nel testo contenuto nell'Allegato «A» al verbale di deposito del documento in data 1° marzo 2012 (rogato dalla dott.ssa Daniela Cupini, notaio in Roma, Reportorio n. 4447 - Raccolta n. 2998) - e n. 11/2012 del 13 luglio 2012, adottate dal Consiglio di indirizzo generale.

12A12376

MARCO MANCINETTI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-276) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

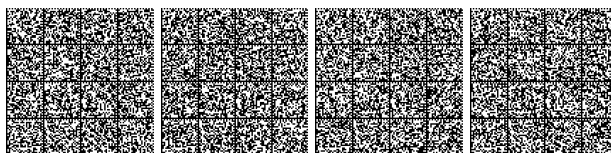
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.